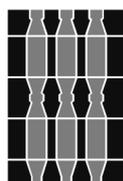


REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 11 febbraio 2015

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 6 febbraio 2015, n. 3.

Modificazioni ed ulteriori integrazioni della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 (Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici) Pag. 11

Sezione II

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2015, n. 2.

Nomina componenti del Consiglio delle Autonomie locali Pag. 16

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2015, n. 3.

Commissione provinciale integrazione salariale lavoratori agricoli - Terni. Designazione di due rappresentanti della Regione Umbria ai sensi dell'art. 14 della legge 8 agosto 1972, n. 457 Pag. 17

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2015, n. 4.

Sisma del 15 dicembre 2009 - Contributi di cui all'art. 15, comma 1 della legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3 per l'esercizio delle funzioni assegnate con la stessa legge. Liquidazione al Comune di Deruta di euro 11.659,59
Pag. 18

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2015, n. 5.

Sisma del 15 dicembre 2009 - Deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411. Comune di Piegaro - Liquidazione di Euro 91.561,53 Pag. 19

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2015, n. 6.

Sisma del 15 dicembre 2009 - Contributi di cui all'art. 15, comma 1 della legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3 per l'esercizio delle funzioni assegnate con la stessa legge. Liquidazione al Comune di Collazzone di euro 18.077,91
Pag. 19

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2015, n. 7.

Leggi regionali 2 marzo 1999, n. 3, 19 novembre 2001, n. 29, 27 dicembre 2006, n. 18 e 28 giugno 2012, n. 10 e loro s.m.i.. Trasferimento, a titolo gratuito, dei beni immobili di proprietà regionale, di provenienza ex APT dell'Umbria, al patrimonio del Comune di Terni Pag. 20

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2015, n. 8.

Scuola di Alta Specializzazione e Centro Studi per la manutenzione e conservazione dei centri storici in territori instabili - Alta Scuola. Nomina dei componenti di spettanza della Regione Umbria nel Consiglio di Amministrazione Pag. 24

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 19 gennaio 2015, n. 3.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Decreti del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 2 - 11 febbraio 2014, n. 2 - 24 marzo 2014, n. 19. Liquidazione euro 120,00 al Comune di Panicale a saldo del finanziamento autorizzato Pag. 25

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 19 gennaio 2015, n. 4.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 - Liquidazione acconto del contributo ammesso all'Impresa O.R.M.A. S.N.C. DI ROSATI RICCARDO GIUSEPPE E MESCOLINI LUCIANO per un importo di euro 26.492,36 Pag. 29

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 19 gennaio 2015, n. 5.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 2 aprile 2014, n. 24 - Liquidazione saldo del contributo ammesso all'Impresa AUTOFORNITURE ORVIETO S.A.S. DI SBORRA VINCENZO & C. per un importo di euro 75.843,75 Pag. 33

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 19 gennaio 2015, n. 6.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 - Liquidazione saldo del contributo ammesso all'Impresa PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DI NICOLAE OPREA IMPRESA INDIVIDUALE per un importo di euro 444,08 Pag. 37

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 27 gennaio 2015, n. 7.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Decreti del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 1 - 4 febbraio 2014, n. 1 - 17 aprile 2014, n. 39. Liquidazione euro 42.708,56 al Comune di Foligno a saldo del finanziamento autorizzato Pag. 41

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 27 gennaio 2015, n. 8.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato del 15 ottobre 2013, n. 5. Decreto del Commissario delegato del 18 dicembre 2013, n. 6. Comune di Foligno. Frana SS 3 Flaminia, in località San Giovanni Profiamma. Liquidazione 1° acconto di euro 200.000,00 Pag. 46

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 27 gennaio 2015, n. 9.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Decreti del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5, 18 dicembre 2013, n. 6 e 13 giugno 2014, n. 65. Servizio Idrico Integrato lavori di somma urgenza relativi agli interventi di ripristino del manufatto di scarico del depuratore "Generale" nel Comune di Orvieto. Concessione definitiva del contributo dell'importo complessivo euro 31.746,51. Erogazione del saldo di euro 31.746,51 Pag. 50

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 28 gennaio 2015, n. 10.

(DECRETO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.. Provincia di Perugia - "Torrente Tresa e Rio Maggiore - Ripristino officiosità idraulica tratto a valle delle paratoie Lago di Chiusi (III Cat.) nei Comuni di Castiglione del Lago e Paciano" - Rideterminazione della concessione definitiva in euro 169.344,67 e liquidazione secondo acconto pari ad euro 44.672,34

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 28 gennaio 2015, n. 11.

(DECRETO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.. Provincia di Perugia - "Canale artificiale Tresa - Completamento intervento di somma urgenza e ripristino delle arginature e dei rivestimenti nel Comune di Castiglione del Lago" - Liquidazione terzo acconto pari ad euro 99.383,73 Pag. 66

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 28 gennaio 2015, n. 12.

(DECRETO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.. Provincia di Perugia - "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone" - Rideterminazione della concessione definitiva in euro 153.638,81 e liquidazione secondo acconto pari ad euro 36.819,41 Pag. 76

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 27 gennaio 2015, n. 393.

Ricostituzione della Commissione d'inchiesta su: "Analisi dei fenomeni di criminalità organizzata e tossicodipendenze - art. 54 dello Statuto regionale e artt. 36 e 37 del regolamento interno" Pag. 87

2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2014, n. 1690.

Adeguamento degli incarichi per l'esercizio delle funzioni vicarie dirigenziali della Direzione Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali Pag. 88

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2014, n. 1796.

Interventi finalizzati alla riqualificazione del sistema di assistenza sanitaria alle persone con disabilità complessa cognitivo-relazionale Pag. 89

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2014, n. 1826.

DGR 1158/2014 - Realizzazione investimenti finanziati con contributi in conto esercizio da parte delle Aziende Sanitarie Regionali. Determinazioni Pag. 91

2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 2015, n. 41.

L.R. 12 novembre 2012, n.18. Trasferimento di beni immobili presenti nel comune di Orvieto al patrimonio dell'Azienda USL Umbria n. 2 Pag. 96

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2015, n. 80.

D.G.R. n. 1015 del 4 agosto 2014 "15° Programma regionale annuale di iniziative concernenti l'immigrazione, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 286/98". Proroga dei termini di presentazione dei piani territoriali di intervento

Pag. 102

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2015, n. 159.

CENTRO GENETICO A.N.A.B.I.C. - S. Martino in Colle (PG) - autorizzazione per stazione di quarantena Blue Tongue - conferma Pag. 104

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2015, n. 160.

Centro tori Chiacchierini di Chiacchierini Anna- Civitella d'Arna (PG) - autorizzazione per stazione di quarantena Blue Tongue - conferma Pag. 105

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2015, n. 161.

Ditta Baccarelli Nazareno sas con sede legale in via Tiberina n. 175 - Pantalla - Todi (PG) e impianto via Tiberina n. 151 - Pantalla - Todi (PG). Riattivazione riconoscimento comunitario condizionato rilasciato ai sensi Reg. CE 1069/2009 Pag. 106

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2015, n. 162.

Ditta Butcher Service srl con sede legale via della Pila n. 2 - Viterbo e sede operativa in via S. Martino n. 120 - Terni - Blue Tongue - macello riconosciuto CE 2356 M ai sensi del Reg. CE 853/2004 - Rinnovo autorizzazione alla macellazione di animali sensibili provenienti da zone di restrizione Pag. 107

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2015, n. 163.

Ditta Massa Martana Carni srl con sede legale ed operativa in via Dante Alighieri n. 8 - Massa Martana (PG) Blue Tongue - macello riconosciuto (U0K2Z) ai sensi del Reg. CE 853/2004 - Rinnovo autorizzazione alla macellazione di animali sensibili provenienti da zone di restrizione Pag. 108

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2015, n. 164.

Ditta CTR FOOD & CATERING srl con sede legale e stabilimento via del Commercio n. 9 - Terni - Sospensione riconoscimento (889 L) rilasciato ai sensi del Reg. CE 853/2004 Pag. 109

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 gennaio 2015, n. **199**.

Dott. Valigi Roberto: autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata ad Ambulatorio odontoiatrico in Perugia (PG) Pag. 110

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 gennaio 2015, n. **201**.

Iacobelli Lamberto & C. sas: sostituzione responsabile sanitario presso Ambulatorio odontoiatrico in Castel Giorgio (TR) Pag. 111

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 gennaio 2015, n. **202**.

ANFATIS CENTRO S.p.A.: voltura dell'autorizzazione intestata alla PHARMATRE S.p.A. per il deposito di medicinali per uso umano Pag. 112

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 gennaio 2015, n. **204**.

Calcio Umbria srl - Poliambulatorio specialistico in Perugia (PG): sostituzione legale rappresentante . Pag. 113

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 gennaio 2015, n. **205**.

FKT Leonardo da Vinci snc di Vincioni David & C.: autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata a Poliambulatorio specialistico in Terni (TR) Pag. 114

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 gennaio 2015, n. **206**.

Dott. Amanti Alessandro: sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività del Poliambulatorio di ortopedia e traumatologia concessa con D.D. n. 10033 del 17 dicembre 2013 e successivi atti Pag. 115

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 gennaio 2015, n. **219**.

POR Umbria FSE 2007-2013 Ob. "CRO" Asse II Occupabilità, Asse IV Capitale Umano; POR Umbria FSE 2014-2020; Fondo Nazionale per l'Occupazione. Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 7183/2014: approvazione esiti valutazione e impegno sui capitoli 2912 (voci 8025-8045) - 2914 (voci 8025-8045) - 2967 soggetti alle disposizioni dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 (Titolo I e III) Pag. 116

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 gennaio 2015, n. **255**.

Decreto Dipartimentale del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 7869 del 3 febbraio 2014 - "Entrata in vigore delle disposizioni concernenti la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e relative modalità di presentazione". Differimento del termine per la presentazione del Programma Annuale di Produzione

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI, SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 gennaio 2015, n. 277.

Determinazione dirigenziale n. 8190 del 10 ottobre 2014 e n. 8317 del 14 ottobre 2014 relativa al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del "Progetto incremento dei quantitativi annui di rifiuti non pericolosi e di estensione alla tipologia 6.5 dell'attività di recupero e trattamento di materie plastiche presso l'impianto sito in loc. z.i. Pian d'Assino nel comune di Umbertide - PG". Accoglimento richiesta modifica prescrizione. Soggetto Proponente: Società Lucy Plast S.p.A. Pag. 127

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO SISTEMI NATURALISTICI E ZOOTECNIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 gennaio 2015, n. 284.

Valutazione di Incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - "Interventi di Gestione faunistica ATC Pg1". Proponente Ambito Territoriale di caccia ATC Perugia 1" Pag. 128

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO ENERGIA, QUALITÀ DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, ATTIVITÀ ESTRATTIVE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 gennaio 2015, n. 289.

Verifica di compatibilità ambientale, art. 11 del regolamento regionale 3/2005 - Accertamento di un nuovo giacimento, per la realizzazione di un intervento di apertura di una nuova cava, sito in loc. Poggio Cammello nel comune di Fratta Todina (PG). Ditta F.B.M. S.p.A. Pag. 130

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 gennaio 2015, n. 290.

Settimo Programma Quadro (VII PQ)- Programma Persone- Azione Marie Curie denominata COFUND- Progetto IMOVE. Approvazione e pubblicazione graduatoria definitiva IV call. (CUP I53J12000040008) Pag. 144

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 gennaio 2015, n. 305.

Delta Implants s.r.l.: autorizzazione all'esercizio (ampliamento) del Poliambulatorio specialistico sito in Ponte San Giovanni (PG) Pag. 147

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 gennaio 2015, n. 306.

SIVA s.r.l.: autorizzazione all'esercizio di due strutture destinate a Poliambulatorio specialistico site in via Magenta n. 19 e via Magenta n. 21, Terni (TR) Pag. 148

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 gennaio 2015, n. 307.

Studi Medici S. Nicolò s.n.c. di Riccardo e Francesco Curti: voltura autorizzativa dell'Ambulatorio di fisioterapia gestito dagli Studi Medici S. Nicolò di Andreoli Giorgio & C. s.a.s. Pag. 149

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 gennaio 2015, n. 308.

Azienda USL Umbria n. 2: autorizzazione all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Punto di erogazione di Servizi Sanitari sita in Monteleone di Spoleto (PG) Pag. 150

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 gennaio 2015, n. 309.

Filippo Pinsuti: autorizzazione all'esercizio per studio di odontoiatria ubicato in Castiglione del Lago (PG)

Pag. 151

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 gennaio 2015, n. 310.

ASAD Società Cooperativa Sociale Onlus: autorizzazione all'esercizio per Centro Socio riabilitativo ed educativo diurno denominato "Il Bucaneve" ubicato in via Settevalli 945, Perugia (PG) Pag. 152

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 gennaio 2015, n. 311.

Naima Rahily: autorizzazione all'esercizio per Studio di odontoiatria ubicato in Perugia (PG) Pag. 154

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 febbraio 2015, n. 331.

Marco Cesarini: autorizzazione all'esercizio per Studio di odontoiatria ubicato in Magione (PG) Pag. 154

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO PAESAGGIO, TERRITORIO E GEOGRAFIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 febbraio 2015, n. 332.

Nono elenco regionale di esperti in beni ambientali ed architettonici ai sensi del regolamento regionale 24 novembre 2006, n. 12. Iscrizione e pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Pag. 155

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO POLITICHE AGRICOLE, PRODUZIONI VEGETALI E SVILUPPO LOCALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 febbraio 2015, n. 357.

Reg. (UE) n. 1308/2013. Decreto legislativo n. 61/2010. D.M. 7 novembre 2012. Pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso di avvenuta presentazione della richiesta di modifica al disciplinare di produzione dei vini D.O.P. "Amelia" Pag. 163

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI, SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 febbraio 2015, n. 362.

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i., Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del progetto: "REALIZZAZIONE IMPIANTO A SYNGAS" sito in loc. Morcella nel comune di Marsciano. Proponente: Società LUNA srl Pag. 164

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI, SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 febbraio 2015, n. **363**.

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i., Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del Progetto: "IMPIANTO DI COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO ALIMENTATO A LEGNO VERGINE MEDIANTE PROCESSO DI GASSIFICAZIONE DI POTENZA 200 KWPE" sito in loc. Morcella nel comune di Marsciano. Proponente: Biofire Società Agricola Pag. 166

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO SISTEMI NATURALISTICI E ZOOTECNIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 febbraio 2015, n. **401**.

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di concessione degli aiuti di cui alla L.R. 27 novembre 2014, n. 22 " Ulteriori modificazioni della legge regionale 27 novembre 2003, n. 20 (Interventi a favore degli allevatori partecipanti al piano vaccinale per la febbre catarrale degli ovini (blue - tongue)". Determinazioni . . . Pag. 168

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 8 dell'11 febbraio 2015.

REGOLAMENTO REGIONALE 6 febbraio 2015, n. **1**.

Disposizioni in materia di uniformi, segni distintivi, gradi e mezzi di trasporto della Polizia locale.

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 8 dell'11 febbraio 2015.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE
SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 dicembre 2014, n. **10913**.

Piano Nazionale Residui 2015 - Regione Umbria in applicazione del D.L.vo 158/2006 e s.m.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 8 dell'11 febbraio 2015.

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO POLITICHE AGRICOLE, PRODUZIONI VEGETALI E SVILUPPO LOCALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 febbraio 2015, n. **354**.

Reg. (UE) n. 1308/2013 e (CE) n. 555/2008 - D.G.R. n. 1931/04. Approvazione nuova modulistica per le domande relative alla variazioni del potenziale produttivo viticolo aziendale.

Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 8 dell'11 febbraio 2015.

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO FORESTE, ECONOMIA E TERRITORIO MONTANO

Statuto del Dominio collettivo di Poggio Lavarino.

PARTE PRIMA

Sezione I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 6 febbraio 2015, n. 3.

Modificazioni ed ulteriori integrazioni della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 (Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici).

L'Assemblea legislativa ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1

(Modificazioni ed integrazioni all'articolo 6)

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 (Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici), sono aggiunti i seguenti:

"2 bis. L'inserimento degli interventi nei piani di settore è comunque subordinato al controllo, da parte delle strutture regionali competenti, dell'attivazione degli adempimenti di cui all'articolo 95 del d.lgs. 163/2006.

2 ter. La Giunta regionale, con proprio atto, stabilisce le modalità di espletamento del controllo di cui al comma 2 bis."

Art. 2

(Integrazione alla l.r. 3/2010)

1. Dopo l'articolo 19 della l.r. 3/2010 è aggiunto il seguente:

"Art. 19 bis

(Verifica preventiva dell'interesse archeologico per i lavori pubblici)

1. La procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico per i lavori pubblici di competenza dei soggetti aggiudicatori è disciplinata dagli articoli 95 e 96 del d.lgs. 163/2006.

2. Sono esclusi dalla procedura di cui al comma 1:

a) gli interventi che non comportano nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti;

b) gli interventi di scavo su rilevati di formazione artificiale attuale;

c) gli interventi di importo inferiore a cinquantamila euro;

d) gli interventi di manutenzione idraulica non comportanti attività di escavazione e quelli dove l'escavazione riguarda l'asportazione di depositi alluvionali di sedimentazione attuale;

e) gli interventi in regime di somma urgenza;

f) gli interventi sulle infrastrutture a rete già esistenti all'interno della fascia di rispetto delle condutture;

g) gli interventi su aree che sono state assoggettate a verifica preliminare considerata chiusa con esito negativo ai sensi dell'articolo 96, comma 4 del d.lgs. 163/2006."

Art. 3

(Modificazioni all'articolo 21)

1. Alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 21 della l.r. 3/2010, la parola: "tre" è sostituita dalla seguente: "cinque".

Art. 4

(Modificazioni all'art. 26)

1. Alla rubrica dell'articolo 26 della l.r. 3/2010, la parola: "cinquecentomila" è sostituita dalle seguenti: "un milione di".

2. Al comma 1 dell'articolo 26 della l.r. 3/2010, la parola: "cinquecentomila" è sostituita dalle seguenti: "un milione di".

3. Al comma 4 dell'articolo 26 della l.r. 3/2010, la parola: "cinquecentomila" è sostituita dalle seguenti: "un milione di".

Art. 5

(Decorrenza dell'efficacia)

1. Il comma 2 bis dell'articolo 6 della l.r. 3/2010, come inserito dal comma 1 dell'articolo 1 della presente legge, trova applicazione a decorrere dall'adozione da parte della Giunta regionale dell'atto di cui al comma 2 ter dell'articolo 6 della l.r. 3/2010, come inserito dal comma 1, dell'articolo 1 della presente legge.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.
È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Umbria.

Data a Perugia, 6 febbraio 2015

MARINI

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge:

— di iniziativa della Giunta regionale su proposta dell'assessore Vinti, deliberazione 17 novembre 2014, n. 1440, atto consiliare n. 1731 (IX Legislatura);

— assegnato, per competenza in sede redigente, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto regionale, alla II Commissione consiliare permanente "Attività economiche e governo del territorio", in data 26 novembre 2014;

— esaminato dalla II Commissione consiliare permanente secondo il procedimento ordinario;

— testo licenziato dalla II Commissione consiliare permanente il 22 gennaio 2015, con parere e relazione illustrata oralmente dal consigliere Chiacchieroni (Atto n. 1731/BIS);

— esaminato ed approvato dall'Assemblea legislativa nella seduta del 27 gennaio 2015, deliberazione n. 395.

AVVERTENZA - Il testo della legge viene pubblicato con l'aggiunta delle note redatte dalla Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali - Servizio Attività generali della Giunta e promulgazione leggi - Sezione Attività amministrativa per la promulgazione delle leggi e l'emanazione dei decreti e atti del Presidente, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE

Nota al titolo della legge:

— La legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3, recante "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici" (pubblicata nel S.O. n. 1 al B.U.R. 27 gennaio 2010, n. 5), è stata modificata con legge regionale 12 febbraio 2010, n. 9 (in S.S. n. 3 al B.U.R. 17 febbraio 2010).

Note all'art. 1, alinea e parte novellistica:

— Il testo vigente dell'art. 6 della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 (si veda la nota al titolo della legge), come modificato dalla presente legge, è il seguente:

«Art. 6

Piani di settore.

1. La Regione, per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, concede un contributo finanziario comprensivo dell'onere per spese tecniche, dell'acquisizione dell'opera pubblica al patrimonio pubblico, dell'IVA e di altri eventuali oneri di legge.

2. I piani di settore relativi ai lavori e alle opere pubbliche e di pubblica utilità di cui all'articolo 5, sono attuati nel rispetto di procedure amministrative uniformi, indicate con Delib. G.R. da emanare entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, ed individuano:

a) l'entità del contributo assegnato a ciascun intervento;

b) i tempi assegnati per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo da porsi a base della gara di appalto;

c) i tempi assegnati per la consegna, per l'ultimazione, per il collaudo o per l'emissione del certificato di regolare esecuzione;

d) i tempi assegnati per l'impegno e l'erogazione dei finanziamenti;

e) le quote di finanziamento da erogare nel corso dei lavori;

f) le modalità per l'eventuale revoca dei finanziamenti assegnati, qualora non vengano rispettati i tempi per le fasi di realizzazione, nonché per la loro immediata assegnazione ad altri soggetti aventi titolo nel corso dello stesso anno finanziario;

g) una quota da destinare ad interventi di manutenzione relativi ad opere già realizzate.

2 bis. *L'inserimento degli interventi nei piani di settore è comunque subordinato al controllo, da parte delle strutture regionali competenti, dell'attivazione degli adempimenti di cui all'articolo 95 del d.lgs. 163/2006.*

2 ter. *La Giunta regionale, con proprio atto, stabilisce le modalità di espletamento del controllo di cui al comma 2 bis.*

3. L'erogazione dei finanziamenti di cui al comma 2, lettera e), durante la fase di esecuzione dei lavori, è subordinata alla trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici di cui all'articolo 10, da parte dei soggetti aggiudicatari, di un rapporto trimestrale inerente l'avanzamento dei lavori.».

— Il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” (pubblicato nel S.O. alla G.U. 2 maggio 2006, n. 100), è stato modificato con: decreto legge 12 maggio 2006, n. 173 (in G.U. 13 maggio 2006, n. 110), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2006, n. 228 (in G.U. 12 luglio 2006, n. 160), legge 27 dicembre 2006, n. 296 (in S.O. alla G.U. 27 dicembre 2006, n. 299), decreto legislativo 26 gennaio 2007, n. 6 (in G.U. 31 gennaio 2007, n. 25), decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 (in S.O. alla G.U. 10 luglio 2007, n. 158), decreto legislativo 31 luglio 2007, n. 113 (in S.O. alla G.U. 31 luglio 2007, n. 176), legge 3 agosto 2007, n. 123 (in G.U. 10 agosto 2007, n. 185), legge 3 agosto 2007, n. 124 (in G.U. 13 agosto 2007, n. 187), decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152 (in S.O. alla G.U. 2 ottobre 2008, n. 231), legge 24 dicembre 2007, n. 244 (in S.O. alla G.U. 28 dicembre 2007, n. 300), decreto legge 23 ottobre 2008, n. 162 (in G.U. 23 ottobre 2008, n. 249), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2008, n. 201 (in G.U. 22 dicembre 2008, n. 298), decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207 (in G.U. 31 dicembre 2008, n. 304), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14 (in S.O. alla G.U. 28 febbraio 2009, n. 49), legge 18 giugno 2009, n. 69 (in S.O. alla G.U. 19 giugno 2009, n. 140), decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 (in G.U. 1 luglio 2009, n. 150), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 (in S.O. alla G.U. 4 agosto 2009, n. 179), legge 15 luglio 2009, n. 94 (in S.O. alla G.U. 24 luglio 2009, n. 170), legge 23 luglio 2009, n. 99 (in S.O. alla G.U. 31 luglio 2009, n. 176), decreto legge 25 settembre 2009, n. 135 (in G.U. 25 settembre 2009, n. 223), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009, n. 166 (in S.O. alla G.U. 24 novembre 2009, n. 274), decreto legislativo 20 marzo 2010, n. 53 (in G.U. 12 aprile 2010, n. 84), decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (in S.O. alla G.U. 7 luglio 2010, n. 156), decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58 (in G.U. 29 aprile 2011, n. 98), decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 (in G.U. 13 maggio 2011, n. 110), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 (in G.U. 12 luglio 2011, n. 160), legge 11 novembre 2011, n. 180 (in S.O. alla G.U. 14 novembre 2011, n. 265), decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 195 (in G.U. 23 novembre 2011, n. 273), decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208 (in G.U. 16 dicembre 2011, n. 292), decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (in S.O. alla G.U. 6 dicembre 2011, n. 284), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (in S.O. alla G.U. 27 dicembre 2011, n. 300), decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (in S.O. alla G.U. 24 gennaio 2012, n. 19), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 (in S.O. alla G.U. 24 marzo 2012, n. 71), decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 (in S.O. alla G.U. 9 febbraio 2012, n. 33), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 (in S.O. alla G.U. 6 aprile 2012, n. 82), decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 (in G.U. 2 marzo 2012, n. 52), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2012, n. 44 (in S.O. alla G.U. 28 aprile 2012, n. 99), decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 (in G.U. 8 maggio 2012, n. 106), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 (in G.U. 6 luglio 2012, n. 156), decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (in S.O. alla G.U. 26 giugno 2012, n. 147), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 (in S.O. alla G.U. 11 agosto 2012, n. 187), decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (in S.O. alla G.U. 6 luglio 2012, n. 156), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (in S.O. alla G.U. 14 agosto 2012, n. 189), decreto legislativo 19 settembre 2012, n. 169 (in G.U. 2 ottobre 2012, n. 230), decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 (in S.O. alla G.U. 19 ottobre 2012, n. 245), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 (in S.O. alla G.U. 18 dicembre 2012, n. 294), legge 6 novembre 2012, n. 190 (in G.U. 13 novembre 2012, n. 265), decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 (in G.U. 8 aprile 2013, n. 82), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (in G.U. 7 giugno 2013, n. 132), decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 (in S.O. alla G.U. 21 giugno 2013, n. 144), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 (in S.O. alla G.U. 20 agosto 2013, n. 194), decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 (in G.U. 31 agosto 2013, n. 204), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 (in G.U. 30 ottobre 2013, n. 255), decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (in G.U. 23 dicembre 2013, n. 300), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9 (in G.U. 21 febbraio 2014, n. 43), legge 27 dicembre 2013, n. 147 (in S.O. alla G.U. 27 dicembre 2013, n. 302), decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150 (in G.U. 30 dicembre 2013, n. 304), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014, n. 15 (in G.U. 28 febbraio 2014, n. 49), decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 (in G.U. 28 marzo 2014, n. 73), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 (in G.U. 27 maggio 2014, n. 121), decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (in G.U. 24 aprile 2014, n. 95), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (in G.U. 23 giugno 2014, n. 143), decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 (in G.U. 24 giugno 2014, n. 144), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 (in S.O. alla G.U. 18 agosto 2014, n. 190), decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (in G.U. 12 settembre 2014, n. 212), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 (in S.O. alla G.U. 11 novembre 2014, n. 262).

Si riporta il testo dell'art. 95:

«Art. 95.

Verifica preventiva dell'interesse archeologico in sede di progetto preliminare
(art. 2-ter, d.l. n. 63/2005 conv. nella legge n. 109/2005)

1. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per le opere sottoposte all'applicazione delle disposizioni del presente codice in materia di appalti di lavori pubblici, le stazioni appaltanti trasmettono al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto preliminare dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, ivi compresi gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari secondo quanto disposto dal regolamento, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni. Le stazioni appaltanti raccolgono ed elaborano tale documentazione mediante i dipartimenti archeologici delle università, ovvero mediante i soggetti in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia. Ai relativi oneri si provvede ai sensi dell'articolo 93, comma 7 del presente codice e relativa disciplina regolamentare. La trasmissione della documentazione suindicata non è richiesta per gli interventi che non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.

2. Presso il Ministero per i beni e le attività culturali è istituito un apposito elenco, reso accessibile a tutti gli interessati, degli istituti archeologici universitari e dei soggetti in possesso della necessaria qualificazione. Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, sentita una rappresentanza dei dipartimenti archeologici universitari, si provvede a disciplinare i criteri per la tenuta di detto elenco, comunque prevedendo modalità di partecipazione di tutti i soggetti interessati.

3. Il soprintendente, qualora, sulla base degli elementi trasmessi e delle ulteriori informazioni disponibili, ravvisi l'esistenza di un interesse archeologico nelle aree oggetto di progettazione, può richiedere motivatamente, entro il termine di novanta giorni dal ricevimento del progetto preliminare ovvero dello stralcio di cui al comma 1, la sottoposizione dell'intervento alla procedura prevista dai commi 6 e seguenti.

4. In caso di incompletezza della documentazione trasmessa, il termine indicato al comma 3 è interrotto qualora il soprintendente segnali con modalità analitiche detta incompletezza alla stazione appaltante entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta documentazione. In caso di documentata esigenza di approfondimenti istruttori il soprintendente richiede le opportune integrazioni puntualmente riferibili ai contenuti della progettazione e alle caratteristiche dell'intervento da realizzare e acquisisce presso la stazione appaltante le conseguenti informazioni. La richiesta di integrazioni e informazioni sospende il termine. Il soprintendente, ricevute le integrazioni e informazioni richieste, ha a disposizione il periodo di tempo non trascorso o comunque almeno quindici giorni, per formulare la richiesta di sottoposizione dell'intervento alla procedura prevista dall'articolo 96.

5. Avverso la richiesta di cui al comma 3 è esperibile il ricorso amministrativo di cui all'articolo 16 del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

6. Ove il soprintendente non richieda l'attivazione della procedura di cui all'articolo 96 nel termine di cui al comma 3, ovvero tale procedura si concluda con esito negativo, l'esecuzione di saggi archeologici è possibile solo in caso di successiva acquisizione di nuove informazioni o di emersione, nel corso dei lavori, di nuovi elementi archeologicamente rilevanti, che inducano a ritenere probabile la sussistenza in sito di reperti archeologici. In tale evenienza il Ministero per i beni e le attività culturali procede, contestualmente alla richiesta di saggi preventivi, alla comunicazione di avvio del procedimento di verifica o di dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi degli articoli 12 e 13 del codice dei beni culturali e del paesaggio.

7. I commi da 1 a 6 non si applicano alle aree archeologiche e ai parchi archeologici di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, per i quali restano fermi i poteri autorizzatori e cautelari previsti dal predetto codice, ivi compresa la facoltà di prescrivere l'esecuzione, a spese del committente dell'opera pubblica, di saggi archeologici. Restano altresì fermi i poteri previsti dall'articolo 28, comma 2, nonché i poteri autorizzatori e cautelari previsti per le zone di interesse archeologico, di cui all'articolo 142, comma 1, lettera m), del medesimo codice.».

Note all'art. 2, alinea e parte novellistica:

- Per la legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3, si veda la nota al titolo della legge.
- Per il testo dell'art. 95 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, si vedano le note all'art. 1, alinea e parte novellistica.
- Si riporta il testo dell'art. 96 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (si vedano le note all'art. 1, alinea e parte novellistica):

«Art. 96.

Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico
(articoli 2-quater e 2-quinquies, d.l. n. 63/2005 conv. nella legge n. 109/2005)

1. La procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico si articola in due fasi costituenti livelli progressivi di approfondimento dell'indagine archeologica. L'esecuzione della fase successiva dell'indagine è subordinata all'emersione di elementi archeologicamente significativi all'esito della fase precedente. La procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico consiste nel compimento delle indagini e nella redazione dei documenti integrativi del progetto di cui alle seguenti lettere:

a) prima fase, integrativa della progettazione preliminare:

- 1) esecuzione di carotaggi;
- 2) prospezioni geofisiche e geochimiche;
- 3) saggi archeologici tali da assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata dai lavori;

b) seconda fase, integrativa della progettazione definitiva ed esecutiva: esecuzione di sondaggi e di scavi, anche in estensione.

2. La procedura si conclude con la redazione della relazione archeologica definitiva, approvata dal soprintendente di settore territorialmente competente. La relazione contiene una descrizione analitica delle indagini eseguite, con i relativi esiti di seguito elencati, e detta le conseguenti prescrizioni:

a) contesti in cui lo scavo stratigrafico esaurisce direttamente l'esigenza di tutela;

b) contesti che non evidenziano reperti leggibili come complesso strutturale unitario, con scarso livello di conservazione per i quali sono possibili interventi di reinterro oppure smontaggio - rimontaggio e musealizzazione in altra sede rispetto a quella di rinvenimento;

c) complessi la cui conservazione non può essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in sito.

3. Per l'esecuzione dei saggi e degli scavi archeologici nell'ambito della procedura di cui al presente articolo il responsabile del procedimento può motivatamente ridurre, d'intesa con la soprintendenza archeologica territorialmente competente, i livelli di progettazione, nonché i contenuti della progettazione, in particolare in relazione ai dati, agli elaborati e ai documenti progettuali già comunque acquisiti agli atti del procedimento.

4. Nelle ipotesi di cui alla lettera a) del comma 2, la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico si considera chiusa con esito negativo e accerta l'insussistenza dell'interesse archeologico nell'area interessata dai lavori. Nelle ipotesi di cui alla lettera b) del comma 2, la soprintendenza detta le prescrizioni necessarie ad assicurare la conoscenza, la conservazione e la protezione dei rinvenimenti archeologicamente rilevanti, salve le misure di tutela eventualmente da adottare ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, relativamente a singoli rinvenimenti o al loro contesto. Nel caso di cui alla lettera c) del comma 2, le prescrizioni sono incluse nei provvedimenti di assoggettamento a tutela dell'area interessata dai rinvenimenti e il Ministero per i beni e le attività culturali avvia il procedimento di dichiarazione di cui agli articoli 12 e 13 del predetto codice dei beni culturali e del paesaggio.

5. La procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico è condotta sotto la direzione della soprintendenza archeologica territorialmente competente. Gli oneri sono a carica della stazione appaltante.

6. Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture, sono stabilite linee guida finalizzate ad assicurare speditezza, efficienza ed efficacia alla procedura di cui al presente articolo.

7. Per gli interventi soggetti alla procedura di cui al presente articolo, il direttore regionale competente per territorio del Ministero per i beni e le attività culturali, su proposta del soprintendente di settore, entro trenta giorni dalla richiesta di cui al comma 3 dell'articolo 95, stipula un apposito accordo con l'amministrazione appaltante per disciplinare le forme di coordinamento e di collaborazione con il responsabile del procedimento e con gli uffici dell'amministrazione procedente. Nell'accordo le amministrazioni possono graduare la complessità della procedura di cui al presente articolo, in ragione della tipologia e dell'entità dei lavori da eseguire, anche riducendo le fasi e i contenuti del procedimento. L'accordo disciplina altresì le forme di documentazione e di divulgazione dei risultati dell'indagine, mediante l'informatizzazione dei dati raccolti, la produzione di forme di edizioni scientifiche e didattiche, eventuali ricostruzioni virtuali volte alla comprensione funzionale dei complessi antichi, eventuali mostre ed esposizioni finalizzate alla diffusione e alla pubblicizzazione delle indagini svolte.

8. Le Regioni disciplinano la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico per le opere di loro competenza sulla base di quanto disposto dall'articolo 95 e dai commi che precedono del presente articolo.

9. Alle finalità di cui all'articolo 95 e dei commi che precedono del presente articolo le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono nell'ambito delle competenze previste dallo statuto speciale e dalle relative norme di attuazione.».

Nota all'art. 3:

— Il testo vigente dell'art. 21, comma 3, della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 (si veda la nota al titolo della legge), come modificato dalla presente legge, è il seguente:

«Art. 21
Elenco regionale dei professionisti da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a centomila euro.

Omissis.

3. La Giunta regionale per la formazione e l'aggiornamento dell'Elenco di cui al comma 1 si avvale di una Commissione così composta:

- a) un dirigente regionale con funzioni di Presidente;
- b) cinque funzionari regionali;

c) cinque tecnici designati congiuntamente dall'Ordine degli ingegneri delle Province di Perugia e Terni, dall'Ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti, conservatori delle Province di Perugia e Terni, dai Collegi provinciali dei geometri di Perugia e Terni, dall'Ordine dei geologi della Regione Umbria e dai Collegi provinciali dei periti industriali di Perugia e Terni.

Omissis.».

Nota all'art. 4:

— Il testo vigente dell'art. 26, della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 (si veda la nota al titolo della legge), come modificato dalla presente legge, è il seguente:

«Art. 26
Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro.

1. La Giunta regionale stabilisce con regolamento le modalità per la gestione dell'Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro e i requisiti per l'iscrizione delle imprese nello stesso.

2. La Regione utilizza le imprese iscritte nell'Elenco di cui al comma 1 per l'affidamento degli appalti aventi ad oggetto la sola esecuzione di lavori pubblici relativi alle categorie individuate nell'Allegato B) che fa parte integrante e sostanziale della presente legge. La Giunta regionale provvede, con deliberazione, alle eventuali modifiche dell'Allegato B).

3. La Regione utilizza l'Elenco di cui al comma 1 anche per l'individuazione delle imprese da consultare per l'acquisizione di lavori pubblici in economia mediante cottimo fiduciario.

4. I soggetti aggiudicatori possono utilizzare l'Elenco di cui al comma 1 per l'individuazione delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori di importo inferiore a un milione di euro.».

Nota all'art. 5:

— Per il testo vigente dell'art. 6, commi 2 bis e 2 ter della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3, come modificato dalla presente legge, si vedano le note all'art. 1, alinea e parte novellistica.

Sezione II

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2015, n. 2.

Nomina componenti del Consiglio delle Autonomie locali.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 123, quarto comma della Costituzione, che riserva agli Statuti regionali la disciplina del Consiglio delle Autonomie locali, quale organo di consultazione tra Regione ed enti locali;

Visto lo Statuto della Regione Umbria, approvato con legge regionale 16 aprile 2005, n. 21, e s.m.;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie locali) e s.m.;

Visti, in particolare, gli artt. 6, 7, 7-bis, 7-ter e 8 della citata legge regionale 20/2008, come modificati dalla legge regionale 2 ottobre 2014, n. 18;

Preso atto della comunicazione del Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, ai sensi dell'articolo 7-ter, comma 4 della citata l.r. 20/2008, relativa ai risultati delle elezioni dei componenti elettivi delle Autonomie locali svoltesi in data 18 dicembre 2014;

DECRETA

Art. 1

Sono nominati componenti del Consiglio delle Autonomie locali, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20, e s.m.:

Membri di diritto:

- a) i Presidenti delle Province della Regione:
- NANDO MISMETTI - Presidente della Provincia di Perugia;
 - LEOPOLDO DI GIROLAMO - Presidente della Provincia di Terni;
- b) i Sindaci dei Comuni con popolazione pari o superiore a quindicimila abitanti:
- CLAUDIO RICCI - Sindaco del Comune di Assisi;
 - STEFANO ANSIDERI - Sindaco del Comune di Bastia Umbra;
 - SERGIO BATINO - Sindaco del Comune di Castiglione del Lago;
 - LUCIANO BACCHETTA - Sindaco del Comune di Città di Castello;
 - CRISTIAN BETTI - Sindaco del Comune di Corciano;
 - NANDO MISMETTI - Sindaco del Comune di Foligno;
 - MASSIMILIANO PRESCIUTTI - Sindaco del Comune di Gualdo Tadino;
 - FILIPPO MARIA STIRATI - Sindaco del Comune di Gubbio;
 - ALFIO TODINI - Sindaco del Comune di Marsciano;
 - FRANCESCO DE REBOTTI - Sindaco del Comune di Narni;
 - GIUSEPPE GERMANI - Sindaco del Comune di Orvieto;
 - ANDREA ROMIZI - Sindaco del Comune di Perugia;
 - FABRIZIO CARDARELLI - Sindaco del Comune di Spoleto;
 - CARLO ROSSINI - Sindaco del Comune di Todi;
 - LEOPOLDO DI GIROLAMO - Sindaco del Comune di Terni;
 - MARCO LOCCHI - Sindaco del Comune di Umbertide;

Membri elettivi:

- a) dieci Consiglieri comunali di Comuni con popolazione pari o superiore a quindicimila abitanti:
- MORI EMANUELA - Comune di Perugia;
 - LODOVICH DANIZ - Comune di Castiglione del Lago;
 - FURIANI RAMONA - Comune di Bastia Umbra;
 - CAIROLI JACOPO - Comune di Bastia Umbra;
 - SACRIPANTI ANDREA - Comune di Orvieto;
 - MASSARINI MARIA CECILIA - Comune di Spoleto;
 - RUBINI GIOVANNI - Comune di Narni;
 - LUCIANO CLAUDIA - Comune di Perugia;

- ZAMPA LAURA - Comune di Spoleto;
- GATTICCHI GIONATA - Comune di Città di Castello.

b) sei rappresentanti di Comuni con popolazione inferiore a quindicimila abitanti e superiore a cinquemila abitanti:

- POLTICCHI ANALITA - Sindaco del Comune di Bevagna;
- GRIMANI LEONARDO - Sindaco del Comune di San Gemini;
- PENSI ANDREA - Sindaco del Comune di Gualdo Cattaneo;
- ANDREANI MAURO - Consigliere del Comune di Deruta;
- ZAROLI ROSANNA - Consigliere del Comune di Spello;
- SPERANDEI MARCO - Consigliere del Comune di Montecastrilli;

c) otto rappresentanti di Comuni con popolazione inferiore o pari a cinquemila abitanti:

- GORI FEDERICO - Sindaco del Comune di Montecchio;
- MICHELINI LETIZIA - Sindaco del Comune di Monte Santa Maria Tiberina;
- BRUSCOLOTTI MARIA PIA - Sindaco del Comune di Massa Martana;
- TACCALOZZI RACHELE - Sindaco del Comune di Montefranco;
- BELLINI PIETRO - Sindaco del Comune di Preci;
- CORBUCCI ELISABETTA - Consigliere del Comune di Stroncone;
- PERSICO ROBERTO - Consigliere del Comune di Montone;
- FILIPPUCCI LISA - Consigliere del Comune di Castel Ritaldi.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 23 gennaio 2015

MARINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2015, n. 3.

Commissione provinciale integrazione salariale lavoratori agricoli - Terni. Designazione di due rappresentanti della Regione Umbria ai sensi dell'art. 14 della legge 8 agosto 1972, n. 457.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 8 agosto 1972, n. 457: *Miglioramenti ai trattamenti previdenziali e assistenziali nonché disposizioni per la integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli*;

Visto il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143: *Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'amministrazione centrale*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 19 gennaio 2015: *Commissione provinciale integrazione salariale lavoratori agricoli - Terni. Designazione dei componenti di spettanza regionale ai sensi dell'art. 14 della legge 457/1972*;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11: *Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi e successive modificazioni*;

DECRETA

Art. 1

Sono designati, quali rappresentanti della Regione Umbria, nella Commissione provinciale integrazione salariale lavoratori agricoli - Terni, ai sensi dell'art. 14 della legge 8 agosto 1972, n. 457, i Signori:

- Dott. **Maurizio Alpini**, funzionario regionale - Responsabile della Sezione *Azioni di riordino fondiario ed impatto dell'agricoltura sull'ambiente*, quale *membro titolare*;
- Geom. **Fiorenzo Pacifici**, funzionario regionale - Responsabile della Posizione organizzativa di supporto *Competitività delle imprese* quale *membro supplente*.

Art. 2

Si dà atto che i designati hanno dichiarato di accettare l'incarico e di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità di cui alla l.r. 11/1995 e s.m..

Art. 3

I signori Maurizio Alpini e Fiorenzo Pacifici restano in carica un biennio nel rispetto della disciplina regionale sul limite della permanenza nel medesimo incarico di cui all'art. 4, comma 4 della l.r. 11/1995.

Art. 4

Per l'incarico in oggetto non è previsto alcun compenso.
Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 23 gennaio 2015

MARINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2015, n. 4.

Sisma del 15 dicembre 2009 - Contributi di cui all'art. 15, comma 1 della legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3 per l'esercizio delle funzioni assegnate con la stessa legge. Liquidazione al Comune di Deruta di euro 11.659,59.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853;

Visto il decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2013, n. 70;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2013, n. 1543 che stabilisce modalità e procedure per la concessione ai comuni dei contributi di cui all'art. 15, comma 1 della sopracitata legge regionale n. 3/2013;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2013, n. 292, come variata da ultimo dalla deliberazione della Giunta regionale 15 luglio 2013, n. 781, con la quale sono state ripartite le risorse a disposizione per gli interventi di ricostruzione in seguito al sisma del 15 dicembre 2009;

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie 23 gennaio 2015, n. 183;

DECRETA

Art. 1

È erogata al Comune di Deruta la somma di euro 11.659,59 quale ulteriore acconto sui contributi di cui all'art. 15, comma 1 della legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3 per l'esercizio delle funzioni assegnate con la stessa legge.

Art. 2

La spesa di euro 11.659,59 di cui all'art. 1 è imputata al settore d'intervento "Contributo ai comuni" di cui deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2013, n. 292, come variata da ultimo dalla deliberazione della Giunta regionale 15 luglio 2013, n. 781.

Art. 3

Il Servizio Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie è autorizzato a predisporre a favore del Comune di Deruta per l'importo di euro 11.659,59 il relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5427, istituita presso la Tesoreria dello Stato, Sezione di Perugia, di cui all'art. 1, commi 5 e 6 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2013, n. 70, con accredito al conto di Tesoreria unica intestato al medesimo Comune.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 27 gennaio 2015

MARINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2015, n. 5.

Sisma del 15 dicembre 2009 - Deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411. Comune di Piegaro - Liquidazione di Euro 91.561,53.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853;

Visto il decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2013, n. 70;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411 e s.m.i. con la quale sono state definite modalità e procedure per la concessione dei contributi previsti dagli artt. 4 e 5 della legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2013, n. 338 con la quale è stata stabilita la procedura per l'erogazione dei fondi disponibili nella contabilità speciale n. 5427 di cui alla suddetta ordinanza n. 70/2013;

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie 23 gennaio 2015, n. 185;

DECRETA

Art. 1

È erogata al Comune di Piegaro la somma di euro 91.561,53 per le necessità derivanti dalle concessioni contributive rilasciate dallo stesso Comune ai sensi dell'articolo 12, comma 3, dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411.

Art. 2

La spesa di euro 91.561,53 di cui all'art. 1 è imputata al settore di intervento "Edifici privati" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2013, n. 292, come variata da ultimo dalla deliberazione della giunta regionale 15 luglio 2013, n. 781.

Art. 3

Il Servizio Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie è autorizzato a predisporre a favore del Comune di Piegaro per l'importo di euro 91.561,53 il relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5427, istituita presso la Tesoreria dello Stato, Sezione di Perugia, ai sensi dell'art. 1, commi 5 e 6 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2013, n. 70, con accreditamento sul conto di Tesoreria unica, intestato al Comune di Piegaro presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Perugia.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 27 gennaio 2015

MARINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2015, n. 6.

Sisma del 15 dicembre 2009 - Contributi di cui all'art. 15, comma 1 della legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3 per l'esercizio delle funzioni assegnate con la stessa legge. Liquidazione al Comune di Collazzone di euro 18.077,91.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853;

Visto il decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2013, n. 70;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2013, n. 1543 che stabilisce modalità e procedure per la concessione ai comuni dei contributi di cui all'art. 15, comma 1 della sopracitata legge regionale n. 3/2013;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2013, n. 292, come variata da ultimo dalla deliberazione della Giunta regionale 15 luglio 2013, n. 781, con la quale sono state ripartite le risorse a disposizione per gli interventi di ricostruzione in seguito al sisma del 15 dicembre 2009;

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie 23 gennaio 2015, n. 187;

DECRETA

Art. 1

È erogata al Comune di Collazzone la somma di euro 18.077,91 quale ulteriore acconto sui contributi di cui all'art. 15, comma 1 della legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3 per l'esercizio delle funzioni assegnate con la stessa legge.

Art. 2

La spesa di euro 18.077,91 di cui all'art. 1 è imputata al settore d'intervento "Contributo ai comuni" di cui deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2013, n. 292, come variata da ultimo dalla deliberazione della Giunta regionale 15 luglio 2013, n. 781.

Art. 3

Il Servizio Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie è autorizzato a predisporre a favore del Comune di Collazzone per l'importo di euro 18.077,91 il relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5427, istituita presso la Tesoreria dello Stato, Sezione di Perugia, di cui all'art. 1, commi 5 e 6 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2013, n. 70, con accreditamento al conto di Tesoreria unica intestato al medesimo Comune.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 27 gennaio 2015

MARINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2015, n. 7.

Leggi regionali 2 marzo 1999, n. 3, 19 novembre 2001, n. 29, 27 dicembre 2006, n. 18 e 28 giugno 2012, n. 10 e loro s.m.i.. Trasferimento, a titolo gratuito, dei beni immobili di proprietà regionale, di provenienza ex APT dell'Umbria, al patrimonio del Comune di Terni.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 9 marzo 1979, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la l.r. 18 aprile 1997, n. 14 e s.m.i.;

Vista la l.r. 14 ottobre 1998, n. 34 e s.m.i.;

Vista la l.r. 2 marzo 1999, n. 3 e s.m.i.;

Vista la l.r. 19 novembre 2001, n. 29 e s.m.i.;

Vista la l.r. 27 dicembre 2006, n. 18 e s.m.i.;

Vista la l.r. 28 giugno 2012, n. 10 e s.m.i.;

Visto l'art. n. 2643 del Codice Civile, in materia di trascrizione degli atti relativi ai beni immobili;

Richiamati i propri precedenti decreti:

— 11 ottobre 2006, n. 196: *L.R. 19/11/2001, n. 29 - Trasferimento di beni immobili dell'ex Azienda regionale di promozione turistica dell'Umbria, al patrimonio disponibile della regione*;

— 5 febbraio 2007, n. 19: *LL.RR. n. 3 del 2/3/1999, n. 29 del 19/11/2001 e n. 18 del 27/12/2006. Trasferimento a titolo gratuito di beni immobili (ex A.P.T.) dal patrimonio disponibile della Regione Umbria, al patrimonio del Comune di Terni*;

— 25 marzo 2010, n. 38: *Leggi regionali 19 novembre 2001, n. 29 e 27 dicembre 2006, n. 18. Trasferimento, a titolo gratuito, di beni immobili, siti nel Comune di Terni, dalla soppressa Azienda di promozione turistica dell'Umbria al patrimonio disponibile della Regione Umbria*;

— 16 gennaio 2013, n. 3: *Leggi regionali 2 marzo 1999, n. 3, 19 novembre 2001, n. 29, 27 dicembre 2006, n. 18 e 28 giugno 2012, n. 10. Trasferimento, a titolo gratuito, dei beni immobili di proprietà regionale, di provenienza ex APT dell'Umbria, al patrimonio del Comune di Terni;*

Premesso che con deliberazione n. 1742 del 22 dicembre 2014 la Giunta regionale ha deliberato:

1) di proseguire con il trasferimento, a titolo gratuito, al patrimonio del Comune di Terni, ai sensi delle leggi regionali sopra citate e del programma di politica patrimoniale 2002/2004 e successivi, con le modalità di cui all'art. 17 della l.r. n. 34/1998, dei beni immobili di proprietà regionale, di provenienza ex APT dell'Umbria, ricadenti nel territorio comunale di Terni, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano all'atto del trasferimento, denominati:

— Camping "Ara Marina" sito in località Piediluco - Terni;

— Punto di ristoro Cascata delle Marmore - Terni;

2) di dare atto che i beni immobili, di cui al punto 1), sono quelli di seguito indicati:

CAMPING ARA MARINA - LOC. PIEDILUCO - TERNI

— NCEU, foglio 195, partt. 57 sub 1 - 102 sub 10 graffate tra loro, categoria D/2;

PUNTO DI RISTORO CASCATA DELLE MARMORE - TERNI

— NCT, foglio 164, part. 32, mq 1610, qualità Ente Urbano;

— NCEU, foglio 164, part. 32 sub 3, categoria C/1, consistenza 126 mq;

3) di prendere atto che l'immobile denominato "Camping Ara Marina" non è soggetto agli adempimenti previsti dal d.lgs. 42/2004 e sue s.m.i., in quanto realizzato da meno di 70 anni, mentre l'immobile denominato "Punto di Ristoro Marmore" risulta, dalla dichiarazione del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria dell'8/4/2013, di non interesse culturale ai sensi del d.lgs. 42/2004 e sue s.m.i.;

4) di attribuire agli stessi immobili, di cui al punto 2), il valore presunto di € 796.060,38 così come individuato nell'ultimo conto del patrimonio riferito al 31/12/2013, necessario per gli adempimenti fiscali di cui al successivo punto 6). Tale valore è riferito agli immobili considerati nella loro interezza, pertanto comprensivi degli immobili già trasferiti al Comune di Terni con dd.p.g.r. 5 febbraio 2007, n. 19 e 16 gennaio 2013, n. 3;

5) di dare mandato alla Presidente della Giunta regionale, per gli effetti delle leggi regionali in oggetto indicate e del programma di politica patrimoniale 2002/2004 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 301 del 5 maggio 2003 e dei programmi di politica patrimoniali successivi, di emanare apposito decreto conforme a quanto deliberato ai punti 1), 2), 3) e 6) da pubblicare nel B.U.R.;

6) di dare atto, altresì, che il decreto della Presidente della Giunta regionale costituisce titolo per espletare gli adempimenti connessi al trasferimento della proprietà dei beni in argomento e che sarà di competenza dell'Ufficiale Rogante della Regione Umbria provvedere alla sua registrazione e competenza del Comune di Terni provvedere alla sua trascrizione e volturazione presso gli uffici competenti;

7) di trasmettere all'Ufficiale Rogante della Regione Umbria la d.g.r. in questione ed il conseguente d.p.g.r., al fine dell'espletamento degli adempimenti previsti al precedente punto;

8) di incaricare l'Ufficiale Rogante a trasmettere al Comune di Terni il decreto registrato, al fine di consentire al Comune medesimo l'espletamento degli adempimenti di cui al precedente punto 6);

9) di trasmettere a Sviluppo Umbria S.p.A. la d.g.r. in questione, al fine dell'aggiornamento dell'inventario immobiliare;

10) di riservarsi un successivo atto per l'eventuale acquisizione al patrimonio disponibile regionale e successivo trasferimento al Comune di Terni dei terreni adibiti ad orto botanico, censiti al catasto terreni del Comune di Terni al foglio 164, partt. 27, 30 e 31, una volta effettuate le verifiche riportate nel documento istruttorio della d.g.r. in questione;

Considerato che, in esecuzione di quanto deliberato nella predetta d.g.r., per le finalità connesse al trasferimento della proprietà dei beni immobili in argomento al Comune di Terni, nonché alla successiva registrazione, trascrizione immobiliare e volturazione catastale, i beni interessati dal presente atto sono quelli indicati nella deliberazione di Giunta regionale n. 1742 del 22 dicembre 2014;

Rilevato che, ai fini della registrazione del trasferimento immobiliare in argomento, lo stesso trasferimento avviene a titolo gratuito a tutti gli effetti di legge e che pertanto è esente da qualsiasi imposta ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 346/1990, degli artt. 1 e 10 del d.lgs. 347/1990 e dell'art. 16, tabella allegato "B" al d.p.r. 26/10/1972, n. 642;

DECRETA

Art. 1

Sono trasferiti al Comune di Terni, a titolo gratuito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, i sottoelencati beni immobili, siti nel territorio comunale di Terni, ai sensi delle leggi regionali 2 marzo 1999, n. 3, 19 novembre 2001, n. 29, 27 dicembre 2006, n. 18, 28 giugno 2012, n. 10 e loro s.m.i. e del Programma di politica patrimoniale 2002/2004 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 301 del 5 maggio 2003 e dei Programmi di politica patrimoniale successivi:

CAMPING ARA MARINA - LOC. PIEDILUCO - TERNI

— NCEU, foglio 195, partt. 57 sub 1 - 102 sub 10 graffate tra loro, categoria D/2;

PUNTO DI RISTORO CASCATA DELLE MARMORE - TERNI

— NCT, foglio 164, part. 32, mq 1610, qualità Ente Urbano;

— NCEU, foglio 164, part. 32 sub 3, categoria C/1, consistenza 126 mq.

Art. 2

L'immobile denominato "Camping Ara Marina" non è soggetto agli adempimenti previsti dal d.lgs. 42/2004 e sue s.m.i., in quanto realizzato da meno di 70 anni, mentre l'immobile denominato "Punto di Ristoro Marmore" risulta di non interesse culturale individuato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e sue s.m.i., come da dichiarazione rilasciata dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria del 8/4/2013 che si allega, come parte integrante e sostanziale del presente decreto, sotto la lettera "A".

Art. 3

Degli adempimenti inerenti il trasferimento di proprietà dei beni immobili di cui al presente decreto, in ordine alla registrazione presso l'Agenzia delle Entrate competente è incaricata la Regione Umbria, mentre alla successiva trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente per territorio e relativa volturazione catastale, è incaricato il Comune di Terni.

Il presente decreto, redatto in quattro originali, è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 27 gennaio 2015

MARINI

ALLEGATO

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA
PERUGIA

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3

"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 223 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali" e ss.mm.ii;

CONSIDERATO il contenuto del Decreto Dirigenziale del 20 ottobre 2005, con il quale ai sensi dell'art. 8 comma 3 dell'abrogato D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, era delegata in via continuativa ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

VISTA la nota dell'ente Regione Umbria di trasmissione di un elenco di beni immobili di proprietà dell'ente Regione Umbria pervenuto preso questa Direzione in data 28.09.2012 e acquisito agli atti d'ufficio con prot. 6925/34.07.01/1.1, per la valutazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. n. 42/2004;

VISTA la nota della competente Soprintendenza per i B.A.P. dell'Umbria del 14.11.2012, prot. 24522, acquisita agli atti d'ufficio con nota del 15.11.2012, prot. n. 8236 /34.07.01/1.1, contenente il richiamo al parere espresso circa l'assenza di interesse dell'immobile appresso descritto;

FATTI salvi gli accertamenti in ordine alla Legge n. 378/2003 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'architettura rurale"

DICHIARA

che l'immobile

Denominato	PUNTO DI RISTORO MARMORE - FI
provincia di	TERNI
comune di	TERNI
sito in	MARMORE
località	Voc. Toro
Numero civico	16
Distinto catastalmente al	
Foglio 164	Particella 32 sub 3 C.F.

come da allegata planimetria catastale;
 di proprietà dell'ente Regione Umbria non presenta interesse culturale individuo ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.
 Perugia,

- 8 APR. 2013

10 APR. 2013

IL DIRETTORE REGIONALE
 (Arch. Francesco Scoppola)

(curs)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2015, n. 8.

Scuola di Alta Specializzazione e Centro Studi per la manutenzione e conservazione dei centri storici in territori instabili - Alta Scuola. Nomina dei componenti di spettanza della Regione Umbria nel Consiglio di Amministrazione.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto lo Statuto vigente dell'Associazione Culturale e Scientifica Alta Scuola di cui la Regione Umbria è Socio Fondatore e in particolare:

— l'art. 12, c. 1, let. a) secondo cui il Consiglio di Amministrazione è composto, tra gli altri, anche da due membri, uno dei quali con funzioni di Presidente, nominati dalla Regione Umbria;

— l'art. 12, c. 4 che stabilisce che i membri del Consiglio di Amministrazione permangono nella carica un triennio e possono essere riconfermati più volte, anche non consecutive;

Visto l'art. 11, comma 2 del citato Statuto il quale dispone che il Consigliere con funzioni di Presidente va individuato tra funzionari tecnici della Regione dotati di specifica esperienza nei settori di competenza di Alta Scuola e di comprovata capacità manageriale, ovvero nelle persone di professionisti esterni ai Soci;

Dato atto che la Scuola di Alta Specializzazione e Centro Studi per la manutenzione e conservazione dei centri storici in territori instabili provvederà al rinnovo delle cariche sociali nella seduta dell'Assemblea Straordinaria dei Soci convocata per il giorno 2 febbraio p.v.;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11: *Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi* e successive modificazioni;

DECRETA

Art. 1

Sono nominati, quali consiglieri di spettanza regionale nel Consiglio di Amministrazione della Scuola di Alta Specializzazione e Centro Studi per la manutenzione e conservazione dei centri storici in territori instabili - Alta Scuola, ai sensi dell'art. 12, c. 1, let. a) dello Statuto vigente, i Signori:

- **Endro Martini**, Geologo, *con funzioni di Presidente*;
- **Nicola Berni**, Ingegnere, Responsabile della Sezione *Centro funzionale* del Servizio *Protezione civile* - Direzione regionale *Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria*.

Art. 2

Si dà atto che i nominati hanno dichiarato di accettare l'incarico e di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità di cui alla l.r. 11/1995 e s.m..

Art. 3

Il Dott. Nicola Berni permane nella carica per un triennio e può essere riconfermato più volte, anche non consecutive, ai sensi del citato art. 12, c. 4 dello Statuto vigente.

Il Dott. Endro Martini rimane in carica per un periodo non superiore a un anno, ai sensi dell'art. 5, c. 9 del d.l. 95/2012, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 35/2012 e s.m., secondo cui incarichi e collaborazioni a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito e per la durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile.

Art. 4

Per l'incarico in oggetto non è previsto alcun compenso.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 28 gennaio 2015

MARINI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 19 gennaio 2015, n. 3.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Decreti del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 2 - 11 febbraio 2014, n. 2 - 24 marzo 2014, n. 19. Liquidazione euro 120,00 al Comune di Panicale a saldo del finanziamento autorizzato.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, ex articolo 1, comma 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228;

Vista l'ordinanza del commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11, avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Vista la delibera della Giunta regionale 29 luglio 2013, n. 854, avente ad oggetto "Ordinanza del Commissario delegato n. 10 del 24.06.2013. Criteri, procedure e modalità per la concessione di contributo ai soggetti privati per beni immobili e mobili registrati danneggiati in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la regione Umbria in data 11, 12 e 13 Novembre 2012";

Richiamati i propri precedenti decreti:

— 9 agosto 2013, n. 2, avente ad oggetto "D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Ordinanza del Commissario delegato n. 10 del 24 giugno 2013. Criteri, procedure e modalità per la concessione di contributi ai soggetti privati per beni mobili registrati danneggiati in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012";

— 11 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto "Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. - Decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 2. Contributi ai soggetti privati per i beni mobili registrati danneggiati. Autorizzazione finanziamento interventi ai Comuni.";

— 24 marzo 2014, n. 19, avente ad oggetto "Eventi alluvionale dell'11, 12 e 13 novembre 2012 - D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Decreto del Commissario delegato dell'11 febbraio 2014, n. 2. Contributi ai soggetti privati per i beni mobili registrati. Modalità per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti. Erogazione acconto.";

Tenuto conto che con il citato decreto 2/2014 si è proceduto ad autorizzare il finanziamento degli interventi per n. 11 Comuni per un importo complessivo di euro 391.800,50, tra i quali è ricompreso anche il Comune di Panicale al quale è stato autorizzato il finanziamento di euro 600,00 e che, con il citato decreto 19/2014, articolo 2, comma 3, lettera a), è stato erogato al suddetto Comune l'acconto di euro 480,00, pari all'80% del contributo autorizzato;

Visto il documento istruttorio redatto dal Servizio Protezione Civile che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

Art. 1

1. Di liquidare a favore del Comune di Panicale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera b) del decreto n. 19/2014, l'importo complessivo di euro 120,00 a saldo del finanziamento autorizzato con decreto n. 2/2014, mediante prelevamento dalla C.S. n. 5749 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato - Presidente della Regione - e con accreditamento nel conto di tesoreria unica intestato al medesimo Comune di Panicale.

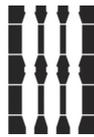
2. Di imputare, ai sensi della D.G.R. n. 2109/2005, il predetto importo in base alla seguente tabella:

Importo	Creditore	Conto	Centro di Costo
€ 120,00	Comune di Panicale	0220407000	QSTR030516

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 19 gennaio 2015

MARINI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA Servizio Protezione Civile

OGGETTO: Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Decreti del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 2 - 11 febbraio 2014, n. 2 - 24 marzo 2014, n. 19. Liquidazione euro 120,00 al Comune di Panicale a saldo del finanziamento autorizzato.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante “Ripartizione delle risorse di cui all’articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228”;

Vista l’Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto “Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, ex articolo 1, comma 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228;

Vista l’Ordinanza del commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11, avente ad oggetto “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento”;

Vista la Delibera della Giunta regionale 29 luglio 2013, n. 854, avente ad oggetto “Ordinanza del Commissario delegato n. 10 del 24.06.2013. Criteri, procedure e modalità per la concessione di contributo ai soggetti privati per beni immobili e mobili registrati danneggiati in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la regione Umbria in data 11, 12 e 13 Novembre 2012”;

Richiamati i precedenti decreti del Commissario Delegato:

- 9 agosto 2013, n. 2, avente ad oggetto “D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Ordinanza del Commissario delegato n. 10 del 24 giugno 2013. Criteri, procedure e modalità per la concessione di contributi ai soggetti privati per beni mobili registrati danneggiati in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012” ;
- 11 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto “Eventi alluvionali dell’11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. – Decreto del Commissario delegato 9

agosto 2013, n. 2. Contributi ai soggetti privati per i beni mobili registrati danneggiati. Autorizzazione finanziamento interventi ai Comuni.”;

- 24 marzo 2014, n. 19, avente ad oggetto “Eventi alluvionale dell’11, 12 e 13 novembre 2012 – D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Decreto del Commissario delegato dell’11 febbraio 2014, n. 2. Contributi ai soggetti privati per i beni mobili registrati. Modalità per l’erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti. Erogazione acconto.”;

Tenuto conto che con il citato decreto 2/2014 si è proceduto ad autorizzare il finanziamento degli interventi per n. 11 Comuni per un importo complessivo di euro 391.800,50, tra i quali è ricompreso anche il Comune di Panicale al quale è stato autorizzato il finanziamento di euro 600,00 e che, con il citato decreto 19/2014, articolo 2, comma 3, lettera a), è stato erogato al suddetto Comune l’acconto di euro 480,00, pari all’80% del contributo autorizzato;

Considerato che con nota acquisita al prot. reg.le in data 15 ottobre 2014 al n. 0134723 il Comune di Panicale ha trasmesso la documentazione richiesta per la liquidazione del saldo del contributo concesso ai sensi dell’articolo 2, comma 3, lettera b) del decreto n. 19/2014;

Verificato che la documentazione prodotta è conforme alle disposizioni di cui ai Decreti del Commissario Delegato n. 2/2013 e n. 19/2014;

Atteso che ricorrono le condizioni per la liquidazione del saldo del contributo autorizzato;

Ritenuto di dover assumere le necessarie determinazioni in ordine alla liquidazione della somma di euro 120,00 a favore del Comune di Panicale;

Tutto ciò premesso

SI PROPONE

al Commissario delegato (D.P.C.M. 23 marzo 2013)

l’emanazione del decreto con le seguenti disposizioni

Art. 1

1. di liquidare a favore del Comune di Panicale, ai sensi dell’articolo 2, comma 3, lettera b) del decreto n. 19/2014, l’importo complessivo di euro 120,00 a saldo del finanziamento autorizzato con decreto n. 2/2014, mediante prelevamento dalla C.S. n. 5749 istituita presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato – Presidente della Regione - e con accreditamento nel conto di tesoreria unica intestato al medesimo Comune di Panicale;
2. di imputare, ai sensi della D.G.R. n. 2109/2005, il predetto importo in base alla seguente tabella:

Importo	Creditore	Conto	Centro di Costo
€ 120,00	Comune di Panicale	0220407000	QSTR030516

Foligno, 09/12/2014

L'Istruttore M. Stella Malizia

Perugia, 09/12/2014

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Beatrice Alunni

Perugia, 09/12/2014

Il Dirigente del Servizio
Ing. Sandro Costantini

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 19 gennaio 2015, n. 4.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 - Liquidazione acconto del contributo ammesso all'Impresa O.R.M.A. S.N.C. DI ROSATI RICCARDO GIUSEPPE E MESCOLINI LUCIANO per un importo di euro 26.492,36.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente per oggetto: "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il DPCM 23 marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228", con la quale vengono assegnate risorse pari a 8.700.000 euro per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui trattasi;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente per oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamato il proprio precedente decreto 9 agosto 2013, n. 3 "Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013", integrato con decreto 23 settembre 2013, n. 4;

Visto, in particolare, l'art. 7, punto 7.1, del citato decreto 3/2013, che disciplina le modalità di erogazione dei contributi;

Vista la DGR 16 dicembre 2013, n. 1461 "Eventi alluvionali 11-13 novembre 2012. Approvazione elenchi provvisori delle domande di contributo ammesse e non ammesse ai sensi del Bando di cui al Decreto del Commissario delegato n. 3 del 9 agosto 2013 e riapertura termini", successivamente modificata ed integrata con DGR 23 dicembre 2013, n. 1591;

Richiamato il proprio precedente decreto 24 dicembre 2013, n. 8 "Decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 3 "Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013". Pubblicazione elenchi.";

Richiamato altresì il proprio precedente decreto 11 aprile 2014, n. 33 "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 - Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10. Rimodulazione della ripartizione delle risorse finanziarie per interventi a favore di privati ed attività produttive", con il quale vengono rimodulate le risorse per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali da 8.700.000 euro a 7.656.000 euro;

Visto il documento istruttorio predisposto dal Servizio regionale Politiche industriali e competitività del sistema produttivo, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

Art. 1

1. Di liquidare a favore dell'impresa O.R.M.A. S.N.C. DI ROSATI RICCARDO GIUSEPPE E MESCOLINI LUCIANO - Via Monteluco, 14-16-18, 05018 Orvieto (TR) - P.IVA 00060690559 (CUP I47E12000310001), ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 8/2013, la somma di euro 26.492,36, ad acconto del contributo ammesso, ai sensi dell'art. 7, punto 7.1, del decreto 3/2013.

2. Di emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 26.492,36, al lordo delle ritenute di legge, a favore della impresa O.R.M.A. S.N.C. DI ROSATI RICCARDO GIUSEPPE E MESCOLINI LUCIANO, mediante prelevamento dalla C.S. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia e con accreditamento sul conto corrente n. *Omissis*, intestato all'impresa medesima.

3. Di dare atto che l'importo di euro 225,00 del contributo è assoggettato alla ritenuta del 4% prevista dall'art. 28, comma 2 del D.P.R. 600/1973, e che il rimanente importo di euro 26.267,36 non è assoggettato alla ritenuta sopra citata in quanto trattasi di contributo per beni strumentali.

Il presente decreto è pubblicato per estratto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 19 gennaio 2015

MARINI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA

Servizio Politiche industriali e competitività del sistema produttivo

OGGETTO: Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 – liquidazione acconto del contributo ammesso all'impresa O.R.M.A. S.N.C. DI ROSATI RICCARDO GIUSEPPE E MESCOLINI LUCIANO per un importo di euro 26.492,36.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228", con il quale sono state ripartire le risorse tra le Regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012, assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10 "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228", con la quale vengono assegnate risorse pari a 8.700.000 euro per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui trattasi;

Vista la successiva Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11, avente per oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 825 del 22 luglio 2013 con la quale vengono approvati i criteri e le modalità attuative per la concessione delle agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al DPCM 23 marzo 2013;

Visto il bando emesso con decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 3, così come modificato con decreto 23 settembre 2013, n. 4;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 7193 del 1 ottobre 2013 con la quale viene costituito, così come previsto dall'art. 6 comma 3 del suddetto Bando, il Comitato Tecnico Istruttorio (C.T.I.) interservizi, incaricato di procedere all'istruttoria delle domande e alla redazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse, con relative motivazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1461 del 16 dicembre 2013 "Eventi alluvionali 11-13 novembre 2012. Approvazione elenchi provvisori delle domande di contributo ammesse e non ammesse ai sensi del Bando di cui al Decreto del Commissario delegato n. 3 del 9 agosto 2013 e riapertura termini", successivamente modificata ed integrata con Deliberazione della Giunta regionale n. 1591 del 23 dicembre 2013;

Visto il decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 con il quale sono pubblicati l'elenco provvisorio delle imprese ammesse al contributo, con i relativi importi e l'elenco provvisorio delle imprese inammissibili o escluse, con le relative motivazioni;

Visto il decreto del Commissario delegato 11 aprile 2014, n. 33 "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 – Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10. Rimodulazione della ripartizione delle risorse finanziarie per interventi a favore di privati ed attività produttive", con il quale vengono rimodulate le risorse per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali da 8.700.000 euro a 7.656.000 euro;

Dato atto che l'impresa O.R.M.A. S.N.C. DI ROSATI RICCARDO GIUSEPPE E MESCOLINI LUCIANO – Via Monteluco, 14-16-18, 05018 Orvieto (TR) – P.IVA 00060690559 (CUP I47E12000310001), è ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 8/2013, per un importo di euro 200.000,00;

Preso atto della richiesta di liquidazione acconto presentata dall'impresa O.R.M.A. S.N.C. DI ROSATI RICCARDO GIUSEPPE E MESCOLINI LUCIANO, acquisita al protocollo regionale n. 119065 del 15/09/2014, per un importo pari ad euro 26.492,36;

Considerato che l'art. 7, punto 7.1, del citato decreto 3/2013, disciplina le modalità di erogazione del contributo ammesso, ad acconto, previa presentazione della specifica documentazione nello stesso indicata;

Preso atto del verbale del C.T.I. Interservizi, redatto in data 18/12/2014, in base al quale, in esito all'istruttoria tecnica effettuata coerentemente con le disposizioni del bando e la documentazione inviata dall'impresa O.R.M.A. S.N.C. DI ROSATI RICCARDO GIUSEPPE E MESCOLINI LUCIANO, risulta liquidabile un contributo ad acconto pari a euro 26.492,36;

Viste l'Attestazione di regolarità contributiva rilasciata dall'INPS, trasmessa via PEC e acquisita al protocollo regionale n. 150359 del 17/11/2014 e l'Attestazione di regolarità contributiva rilasciata dall'INAIL, trasmessa via PEC e acquisita al protocollo regionale n. 124280 del 24/09/2014;

Dato atto dell'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Umbria del sopra citato decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Visto l'art. 28, comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

Preso atto che l'importo di € 26.492,36 trova copertura finanziaria nei fondi di cui al DPCM 23 marzo 2013 - Art. 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) – e disponibili nella contabilità speciale 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

**Tutto ciò premesso
SI PROPONE**

al Commissario delegato (D.P.C.M. 23 marzo 2013) di adottare il decreto con il quale:

1. liquidare a favore dell'impresa O.R.M.A. S.N.C. DI ROSATI RICCARDO GIUSEPPE E MESCOLINI LUCIANO – Via Monteluco, 14-16-18, 05018 Orvieto (TR) – P.IVA 00060690559 (CUP I47E12000310001), ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 8/2013, la somma di euro 26.492,36, ad acconto del contributo ammesso, ai sensi dell'art. 7, punto 7.1, del decreto 3/2013;
2. emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 26.492,36, al lordo delle ritenute di legge, a favore della impresa O.R.M.A. S.N.C. DI ROSATI RICCARDO GIUSEPPE E MESCOLINI LUCIANO, mediante prelevamento dalla C.S. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia e con accreditamento sul conto corrente *Omissis*, intestato all'impresa medesima;
3. dare atto che l'importo di euro 225,00 del contributo è assoggettato alla ritenuta del 4% prevista dall'art. 28, comma 2 del D.P.R. 600/1973, e che il rimanente importo di euro 26.267,36 non è assoggettato alla ritenuta sopra citata in quanto trattasi di contributo per beni strumentali.

L'Istruttore

Francesca Ricci

Terni li 7/01/2015

Il Responsabile del procedimento

Mauro Andrielli

Terni li 7/01/2015

Il Dirigente di Servizio

Mauro Andrielli

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 19 gennaio 2015, n. 5.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 2 aprile 2014, n. 24 - Liquidazione saldo del contributo ammesso all'Impresa AUTOFORNITURE ORVIETO S.A.S. DI SBORRA VINCENZO & C. per un importo di euro 75.843,75.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente per oggetto: "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il DPCM 23 marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228", con la quale vengono assegnate risorse pari a 8.700.000 euro per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui trattasi;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente per oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamato il proprio decreto 9 agosto 2013, n. 3 "Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013", integrato con decreto 23 settembre 2013, n. 4;

Visto, in particolare, l'art. 7, punto 7.1, del citato decreto 3/2013, che disciplina le modalità di erogazione dei contributi;

Richiamato il proprio successivo decreto 30 dicembre 2013, n. 9 "Decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 3 "Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013". Riapertura dei termini;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2014, n. 323 "Eventi alluvionali 11-13 novembre 2012. Approvazione elenchi provvisori delle domande di contributo ammesse e non ammesse ai sensi del Bando di cui al decreto del Commissario delegato 30 dicembre 2013, n. 9";

Richiamato il proprio decreto 2 aprile 2014, n. 24 "Decreto del Commissario delegato 30 dicembre 2013 n. 9 "Decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 3. Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012, n. 228 - Legge di Stabilità 2013". Riapertura dei termini". Pubblicazione elenchi".

Richiamato altresì il proprio decreto 11 aprile 2014, n. 33 "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 - Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10. Rimodulazione della ripartizione delle risorse finanziarie per interventi a favore di privati ed attività produttive", con il quale vengono rimodulate le risorse per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali da 8.700.000 euro a 7.656.000 euro;

Visto il documento istruttorio predisposto dal Servizio regionale Politiche industriali e competitività del sistema produttivo, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

Art. 1

1. Di liquidare a favore dell'impresa AUTOFORNITURE ORVIETO S.A.S. DI SBORRA VINCENZO & C. - Via Monteluco, 22, 05018 Orvieto (TR) - P.IVA 01341770558 (CUP I47E12000320001), ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 24/2014, la somma di euro 75.843,75, a saldo del contributo ammesso, ai sensi dell'art. 7, punto 7.1, del decreto 3/2013.

2. Di emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 75.843,75 a favore della impresa AUTOFORNITURE ORVIETO S.A.S. DI SBORRA VINCENZO & C., mediante prelevamento dalla C.S. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia e con accreditamento sul conto corrente n. *Omissis*, intestato all'impresa medesima.

3. Di dare atto che il contributo di euro 75.843,75 non è assoggettato alla ritenuta del 4% prevista dall'art. 28, comma 2 del D.P.R. 600/1973, in quanto trattasi di contributo per beni strumentali.

Il presente decreto è pubblicato per estratto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 19 gennaio 2015

MARINI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA

Servizio Politiche industriali e competitività del sistema produttivo

OGGETTO: Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 2 aprile 2014, n. 24 – liquidazione saldo del contributo ammesso all'impresa AUTOFORNITURE ORVIETO S.A.S. DI SBORRA VINCENZO & C. per un importo di euro 75.843,75.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228", con il quale sono state ripartire le risorse tra le Regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012, assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10 "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228", con la quale vengono assegnate risorse pari a 8.700.000 euro per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui trattasi;

Vista la successiva Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11, avente per oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 22 luglio 2013, n. 825 con la quale vengono approvati i criteri e le modalità attuative per la concessione delle agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al DPCM 23 marzo 2013;

Visto il bando emesso con decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 3, così come modificato con decreto 23 settembre 2013, n. 4;

Vista la determinazione Direttoriale n. 7193 del 1 ottobre 2013 con la quale viene costituito, così come previsto dall'art. 6 comma 3 del suddetto Bando, il Comitato Tecnico Istruttorio (C.T.I.) interservizi, incaricato di procedere all'istruttoria delle domande e alla redazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse, con relative motivazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2013, n. 1461 "Eventi alluvionali 11-13 novembre 2012. Approvazione elenchi provvisori delle domande di contributo ammesse e non ammesse ai sensi del Bando di cui al Decreto del Commissario delegato n. 3 del 9 agosto 2013 e riapertura termini", successivamente modificata ed integrata con deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2013, n. 1591;

Visto il decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 con il quale sono pubblicati l'elenco provvisorio delle imprese ammesse al contributo, con i relativi importi e l'elenco provvisorio delle imprese inammissibili o escluse, con le relative motivazioni;

Considerato che con decreto del Commissario delegato 30 dicembre 2013, n. 9 sono stati riaperti i termini del Bando per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del citato decreto sul BURU, avvenuta il 2 gennaio 2014;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2014, n. 323 "Eventi alluvionali 11-13 novembre 2012. Approvazione elenchi provvisori delle domande di contributo ammesse e non ammesse ai sensi del Bando di cui al decreto del Commissario delegato 30 dicembre 2013, n. 9";

Visto il decreto del Commissario delegato 2 aprile 2014, n. 24 con il quale sono pubblicati l'elenco provvisorio delle imprese ammesse al contributo, con i relativi importi e l'elenco provvisorio delle imprese inammissibili o escluse, con le relative motivazioni, attinenti la riapertura dei termini sopra citata;

Visto altresì il decreto del Commissario delegato 11 aprile 2014, n. 33 "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 – Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10. Rimodulazione della ripartizione delle risorse finanziarie per interventi a favore di privati ed attività produttive", con il quale vengono rimodulate le risorse per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali da 8.700.000 euro a 7.656.000 euro;

Dato atto che l'impresa AUTOFORNITURE ORVIETO S.A.S. DI SBORRA VINCENZO & C. – Via Montelucio, 22, 05018 Orvieto (TR) – P.IVA 01341770558 (CUP I47E12000320001), è ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 24/2014, per un importo di euro 75.843,75;

Preso atto della richiesta di liquidazione saldo presentata dall'impresa AUTOFORNITURE ORVIETO S.A.S. DI SBORRA VINCENZO & C., acquisita al protocollo regionale n. 160863 del 5/12/2014, per un importo pari ad euro 75.843,75;

Considerato che l'art. 7, punto 7.1, del citato decreto 3/2013, disciplina le modalità di erogazione del contributo ammesso, a saldo, previa presentazione della specifica documentazione nello stesso indicata;

Preso atto del verbale del C.T.I. Interservizi, redatto in data 19/12/2014, in base al quale, in esito all'istruttoria tecnica effettuata coerentemente con le disposizioni del bando e la documentazione inviata dall'impresa AUTOFORNITURE ORVIETO S.A.S. DI SBORRA VINCENZO & C., risulta liquidabile un contributo a saldo pari a euro 75.843,75;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva emesso dall'INAIL in data 15/12/2014;

Dato atto dell'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Umbria del sopra citato decreto del Commissario delegato 2 aprile 2014, n. 24 ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Visto l'art. 28, comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

Preso atto che l'importo di € 75.843,75 trova copertura finanziaria nei fondi di cui al DPCM 23 marzo 2013 - Art. 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) – e disponibili nella contabilità speciale 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

**Tutto ciò premesso
SI PROPONE**

al Commissario delegato (D.P.C.M. 23 marzo 2013) di adottare il decreto con il quale:

1. liquidare a favore dell'impresa AUTOFORNITURE ORVIETO S.A.S. DI SBORRA VINCENZO & C. – Via Montelucio, 22, 05018 Orvieto (TR) – P.IVA 01341770558 (CUP I47E12000320001), ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 24/2014, la somma di euro 75.843,75, a saldo del contributo ammesso, ai sensi dell'art. 7, punto 7.1, del decreto 3/2013;
2. emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 75.843,75 a favore della impresa AUTOFORNITURE ORVIETO S.A.S. DI SBORRA VINCENZO & C., mediante prelevamento dalla C.S. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia e con accreditamento sul conto corrente *Omissis*, intestato all'impresa medesima;
3. dare atto che il contributo di euro 75.843,75 non è assoggettato alla ritenuta del 4% prevista dall'art. 28, comma 2 del D.P.R. 600/1973, in quanto trattasi di contributo per beni strumentali.

L'Istruttore

Francesca Ricci

Terni lì 7/01/2015

Il Responsabile del procedimento

Mauro Andrielli

Terni lì 7/01/2015

Il Dirigente di Servizio

Mauro Andrielli

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 19 gennaio 2015, n. 6.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 - Liquidazione saldo del contributo ammesso all'Impresa PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DI NICOLAE OPREA IMPRESA INDIVIDUALE per un importo di euro 444,08.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente per oggetto: "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il DPCM 23 marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228", con la quale vengono assegnate risorse pari a 8.700.000 euro per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui trattasi;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente per oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamato il proprio precedente decreto 9 agosto 2013, n. 3 "Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013", integrato con decreto 23 settembre 2013, n. 4;

Visto, in particolare, l'art. 7, punto 7.1, del citato decreto 3/2013, che disciplina le modalità di erogazione dei contributi;

Vista la DGR 16 dicembre 2013, n. 1461 "Eventi alluvionali 11-13 novembre 2012. Approvazione elenchi provvisori delle domande di contributo ammesse e non ammesse ai sensi del Bando di cui al Decreto del Commissario delegato n. 3 del 9 agosto 2013 e riapertura termini", successivamente modificata ed integrata con DGR 23 dicembre 2013, n. 1591;

Richiamato il proprio precedente decreto 24 dicembre 2013, n. 8 "Decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 3 "Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013". Pubblicazione elenchi.";

Richiamato altresì il proprio precedente decreto 11 aprile 2014, n. 33 "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 - Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10. Rimodulazione della ripartizione delle risorse finanziarie per interventi a favore di privati ed attività produttive", con il quale vengono rimodulate le risorse per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali da 8.700.000 euro a 7.656.000 euro;

Visto il documento istruttorio predisposto dal Servizio regionale Politiche industriali e competitività del sistema produttivo, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

Art. 1

1. Di liquidare a favore dell'impresa PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DI NICOLAE OPREA IMPRESA INDIVIDUALE - Via Angelo Costanzi, 37, 05018 Orvieto (TR) - Codice fiscale PRONCL71D09Z129Y (CUP I47H12001290001), ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 8/2013, la somma di euro 444,08, a saldo del contributo ammesso, ai sensi dell'art. 7, punto 7.1, del decreto 3/2013.

2. Di emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 444,08 a favore della impresa PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DI NICOLAE OPREA IMPRESA INDIVIDUALE, mediante prelevamento dalla C.S. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia e con accreditamento sul conto corrente n. *Omissis*, intestato all'impresa medesima.

3. Di dare atto che il contributo di euro 444,08 non è assoggettato alla ritenuta del 4% prevista dall'art. 28, comma 2 del D.P.R. 600/1973, in quanto trattasi di contributo per beni strumentali.

Il presente decreto è pubblicato per estratto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 19 gennaio 2015

MARINI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA

Servizio Politiche industriali e competitività del sistema produttivo

OGGETTO: Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 – liquidazione saldo del contributo ammesso all'impresa PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DI NICOLAE OPREA IMPRESA INDIVIDUALE per un importo di euro 444,08.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228", con il quale sono state ripartire le risorse tra le Regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012, assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10 "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228", con la quale vengono assegnate risorse pari a 8.700.000 euro per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui trattasi;

Vista la successiva Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11, avente per oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 825 del 22 luglio 2013 con la quale vengono approvati i criteri e le modalità attuative per la concessione delle agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al DPCM 23 marzo 2013;

Visto il bando emesso con decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 3, così come modificato con decreto 23 settembre 2013, n. 4;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 7193 del 1 ottobre 2013 con la quale viene costituito, così come previsto dall'art. 6 comma 3 del suddetto Bando, il Comitato Tecnico Istruttorio (C.T.I.) interservizi, incaricato di procedere all'istruttoria delle domande e alla redazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse, con relative motivazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1461 del 16 dicembre 2013 "Eventi alluvionali 11-13 novembre 2012. Approvazione elenchi provvisori delle domande di contributo ammesse e non ammesse ai sensi del Bando di cui al Decreto del Commissario delegato n. 3 del 9 agosto 2013 e riapertura termini", successivamente modificata ed integrata con Deliberazione della Giunta regionale n. 1591 del 23 dicembre 2013;

Visto il decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 con il quale sono pubblicati l'elenco provvisorio delle imprese ammesse al contributo, con i relativi importi e l'elenco provvisorio delle imprese inammissibili o escluse, con le relative motivazioni;

Visto il decreto del Commissario delegato 11 aprile 2014, n. 33 "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 – Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10. Rimodulazione della ripartizione delle risorse finanziarie per interventi a favore di privati ed attività produttive", con il quale vengono rimodulate le risorse per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali da 8.700.000 euro a 7.656.000 euro;

Dato atto che l'impresa PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DI NICOLAE OPREA IMPRESA INDIVIDUALE – *Omissis* (CUP I47H12001290001), è ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 8/2013, per un importo di euro 444,08;

Preso atto della richiesta di liquidazione saldo presentata dall'impresa PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DI NICOLAE OPREA IMPRESA INDIVIDUALE, acquisita al protocollo regionale n. 48192 del 4/04/2014, per un importo pari ad euro 444,08;

Considerato che l'art. 7, punto 7.1, del citato decreto 3/2013, disciplina le modalità di erogazione del contributo ammesso, a saldo, previa presentazione della specifica documentazione nello stesso indicata;

Preso atto del verbale del C.T.I. Interservizi, redatto in data 8/01/2015, in base al quale, in esito all'istruttoria tecnica effettuata coerentemente con le disposizioni del bando e la documentazione inviata dall'impresa PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DI NICOLAE OPREA IMPRESA INDIVIDUALE, risulta liquidabile un contributo a saldo pari a euro 444,08;

Visto il Documento Unico di regolarità contributiva rilasciato dall'INAIL in data 22/12/2014;

Dato atto dell'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Umbria del sopra citato decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Visto l'art. 28, comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

Preso atto che l'importo di € 444,08 trova copertura finanziaria nei fondi di cui al DPCM 23 marzo 2013 - Art. 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) – e disponibili nella contabilità speciale 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

**Tutto ciò premesso
SI PROPONE**

al Commissario delegato (D.P.C.M. 23 marzo 2013) di adottare il decreto con il quale:

1. liquidare a favore dell'impresa PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DI NICOLAE OPREA IMPRESA INDIVIDUALE – *Omissis* (CUP I47H12001290001), ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 8/2013, la somma di euro 444,08, a saldo del contributo ammesso, ai sensi dell'art. 7, punto 7.1, del decreto 3/2013;
2. emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 444,08 a favore della impresa PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DI NICOLAE OPREA IMPRESA INDIVIDUALE, mediante prelevamento dalla C.S. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia e con accreditamento sul conto corrente *Omissis*, intestato all'impresa medesima;
3. dare atto che il contributo di euro 444,08 non è assoggettato alla ritenuta del 4% prevista dall'art. 28, comma 2 del D.P.R. 600/1973, in quanto trattasi di contributo per beni strumentali.

L'Istruttore

Francesca Ricci

Terni li 9/01/2015

Il Responsabile del procedimento

Mauro Andrielli

Terni li 9/01/2015

Il Dirigente di Servizio

Mauro Andrielli

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 27 gennaio 2015, n. 7.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Decreti del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 1 - 4 febbraio 2014, n. 1 - 17 aprile 2014, n. 39. Liquidazione euro 42.708,56 al Comune di Foligno a saldo del finanziamento autorizzato.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, ex articolo 1, comma 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228;

Vista l'ordinanza del commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11, avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Vista la delibera della Giunta regionale 29 luglio 2013, n. 854, avente ad oggetto "Ordinanza del Commissario delegato n. 10 del 24.06.2013. Criteri, procedure e modalità per la concessione di contributo ai soggetti privati per beni immobili e mobili registrati danneggiati in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la regione Umbria in data 11, 12 e 13 Novembre 2012";

Richiamati i propri precedenti decreti:

— 9 agosto 2013, n. 1, avente ad oggetto "D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Ordinanza del Commissario delegato n. 10 del 24 giugno 2013. Criteri, procedure e modalità per la concessione di contributi ai soggetti privati per beni immobili danneggiati in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012";

— 4 febbraio 2014, n. 1, avente ad oggetto "Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. - Decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 1. Contributi ai soggetti privati per i beni immobili danneggiati. Modalità per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti.";

— 11 aprile 2014, n. 33, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 - Ordinanza del commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10. Rimodulazione della ripartizione delle risorse finanziarie per interventi a favore di privati ed attività produttive.";

— 17 aprile 2014, n. 39, avente ad oggetto "Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 - D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 1. Contributi ai soggetti privati per i beni immobili danneggiati. Autorizzazione degli interventi, assegnazione dei finanziamenti, erogazione acconto.";

Tenuto conto che con il citato decreto 39/2014 si è proceduto ad autorizzare il finanziamento degli interventi per n. 19 Comuni per un importo complessivo di euro 2.915.968,35, tra i quali è ricompreso anche il Comune di Foligno al quale è stato autorizzato il finanziamento di euro 213.542,78 ed è stato erogato, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera a) del decreto del commissario delegato 4 febbraio 2014, n. 1, l'acconto di euro 170.834,22, pari all'80% del contributo autorizzato;

Visto il documento istruttorio redatto dal Servizio Protezione Civile che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

Art. 1

1. Di liquidare a favore del Comune di Foligno, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera b) del decreto n. 1/2014, l'importo complessivo di euro 42.708,56 a saldo del finanziamento autorizzato con decreto n. 39/2014, mediante prelevamento dalla C.S. n. 5749 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato - Presidente della Regione - e con accreditamento nel conto di tesoreria unica intestato al medesimo Comune di Foligno.

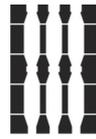
2. Di imputare, ai sensi della D.G.R. n. 2109/2005, il predetto importo in base alla seguente tabella:

Importo	Creditore	Conto	Centro di Costo
€ 42.708,56	Comune di Foligno	0220407000	QSTR030516

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 27 gennaio 2015

MARINI



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E
COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA
Servizio Protezione Civile**

OGGETTO: Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Decreti del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 1 - 4 febbraio 2014, n. 1 - 17 aprile 2014, n. 39. Liquidazione euro 42.708,56 al Comune di Foligno a saldo del finanziamento autorizzato.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante “Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228”;

Vista l'Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto “Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, ex articolo 1, comma 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228;

Vista l'Ordinanza del commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11, avente ad oggetto “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento”;

Vista la Delibera della Giunta regionale 29 luglio 2013, n. 854, avente ad oggetto “Ordinanza del Commissario delegato n. 10 del 24.06.2013. Criteri, procedure e modalità per la concessione di contributo ai soggetti privati per beni immobili e mobili registrati danneggiati in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la regione Umbria in data 11, 12 e 13 Novembre 2012”;

Richiamati i precedenti decreti del Commissario Delegato:

- 9 agosto 2013, n. 1, avente ad oggetto “D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Ordinanza del Commissario delegato n. 10 del 24 giugno 2013. Criteri, procedure e modalità per la concessione di contributi ai soggetti privati per beni immobili danneggiati in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012” ;
- 4 febbraio 2014, n. 1, avente ad oggetto “Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. – Decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013,

- n. 1. Contributi ai soggetti privati per i beni immobili danneggiati. Modalità per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti.”;
- 11 aprile 2014, n. 33, avente ad oggetto “Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 – Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10. Rimodulazione della ripartizione delle risorse finanziarie per interventi a favore di privati ed attività produttive.”;
 - 17 aprile 2014, n. 39, avente ad oggetto “Eventi alluvionale dell’11, 12 e 13 novembre 2012 – D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 1. Contributi ai soggetti privati per i beni immobili danneggiati. Autorizzazione degli interventi, assegnazione dei finanziamenti, erogazione acconto.”;

Tenuto conto che con il citato decreto 39/2014 si è proceduto ad autorizzare il finanziamento degli interventi per n. 19 Comuni per un importo complessivo di euro 2.915.968,35, tra i quali è ricompreso anche il Comune di Foligno al quale è stato autorizzato il finanziamento di euro 213.542,78 ed è stato erogato, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, lettera a) del decreto del Commissario delegato 4 febbraio 2014, 1, l’acconto di euro 170.834,22, pari all’80% del contributo autorizzato;

Considerato che con nota acquisita al prot. reg.le in data 21 gennaio 2015 al n. 7574 il Comune di Foligno ha trasmesso, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, lettera b) del decreto 1/2014, la documentazione richiesta per la liquidazione del saldo del contributo concesso consistente nel Modello B2 “Beni immobili danneggiati – Tipologia d’intervento: delocalizzazione con acquisto di unità immobiliare”, approvato dal Commissario delegato con il citato decreto 1/2014, debitamente compilato e sottoscritto dal Responsabile dell’Ufficio competente del Comune di Foligno;

Verificato che la documentazione prodotta è conforme alle disposizioni di cui ai Decreti del Commissario Delegato n. 1/2013 e n. 1/2014;

Atteso che ricorrono le condizioni per la liquidazione del saldo del contributo autorizzato;

Ritenuto di dover assumere le necessarie determinazioni in ordine alla liquidazione della somma di euro 42.708,56 a favore del Comune di Foligno;

Tutto ciò premesso

SI PROPONE

al Commissario delegato (D.P.C.M. 23 marzo 2013)

l’emanazione del decreto con le seguenti disposizioni

Art. 1

1. di liquidare a favore del Comune di Foligno, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, lettera b) del decreto n. 1/2014, l’importo complessivo di euro 42.708,56 a saldo del finanziamento autorizzato con decreto n. 39/2014, mediante prelevamento dalla C.S. n. 5749 istituita presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato – Presidente della Regione - e con accreditamento nel conto di tesoreria unica intestato al medesimo Comune di Foligno;
2. di imputare, ai sensi della D.G.R. n. 2109/2005, il predetto importo in base alla seguente tabella:

Importo	Creditore	Conto	Centro di Costo
€ 42.708,56	Comune di Foligno	0220407000	QSTR030516

Foligno, 21/01/2015

L'Istruttore M. Stella Malizia

Perugia, 22/01/2015

Il Dirigente del Servizio Protezione civile
Ing. Sandro Costantini

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 27 gennaio 2015, n. 8.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato del 15 ottobre 2013, n. 5. Decreto del Commissario delegato del 18 dicembre 2013, n. 6. Comune di Foligno. Frana SS 3 Flaminia, in località San Giovanni Profiamma. Liquidazione 1° acconto di euro 200.000,00.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali del 11,12, e 13 Novembre 2012 assegnando alla regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamati i propri precedenti decreti:

— 15 ottobre 2013, n. 5, con il quale è stato approvato il "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico", è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;

— 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;

— 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata una ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro 887.290,26 e la conseguente riduzione dell'accantonamento ad euro 2.325,60 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;

— 7 gennaio 2015, n. 1 con il quale è stato rimodulato, tra gli altri, il piano di interventi del Comune di Foligno di cui al decreto del commissario delegato 15 ottobre 2013 n. 5;

Visto il documento istruttorio redatto dal Servizio Geologico e Sismico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le risorse di cui trattasi sono state trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749) e che alla somma di euro 200.000,00 di cui al presente atto si fa fronte con le risorse individuate nel Piano degli interventi approvato con decreto del Commissario delegato n. 5/2013;

DECRETA

Art. 1

1. Di liquidare al Comune di Foligno l'importo di euro 200.000,00, quale I acconto pari al 20% del contributo provvisorio di euro 1.000.000,00, per la sistemazione della frana sulla SS 3 Flaminia, in località San Giovanni Profiamma.

2. Di emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 200.000,00 a favore del Comune di Foligno con imputazione sulla contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia.

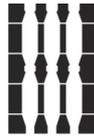
3. Di imputare, ai sensi della d.g.r. n. 2109/2005, il predetto importo in base alla seguente tabella:

Importo	Creditore	Conto	Centro di Costo
euro 200.000,00	Comune di Foligno	0220402000	QSTR030957

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 27 gennaio 2015

MARINI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E
COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA
Servizio Geologico e Sismico

OGGETTO: Eventi alluvionali dell'11,12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato del 15 ottobre 2013, n. 5. Decreto del Commissario delegato del 18 dicembre 2013, n. 6. Comune di Foligno. Frana SS 3 Flaminia, in località San Giovanni Profiamma. Liquidazione 1° acconto di euro 200.000,00.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali del 11,12, e 13 Novembre 2012 assegnando alla regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 11 del 28 giugno 2013 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Visti i decreti del Commissario delegato:

- 15 ottobre 2013, n. 5, con il quale è stato approvato il "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico", è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;
- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;
- 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata una ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro



Regione Umbria

Giunta Regionale

887.290,26 e la conseguente riduzione dell'accantonamento ad euro 2.325,60 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;

- 7 gennaio 2015, n. 1 con il quale sono stati rimodulati alcuni interventi di cui al decreto del commissario delegato 15 ottobre 2013 n. 5;

Dato atto che:

- al Comune di Foligno, per la frana lungo la SS 3 Flaminia, in località San Giovanni Profiamma, è stato concesso in via provvisoria, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i., l'importo di euro 150.000,00, per il completamento monitoraggio, analisi e progettazione e l'importo di euro 850.000,00 per l'intervento di consolidamento;
- con decreto del Commissario delegato 7 gennaio 2015, n. 1, è stato autorizzato l'accorpamento dei contributi assegnati, di cui al punto precedente, in quanto funzionali alla sistemazione della medesima frana ed è stato fissato al 30/04/2015 il nuovo termine per la presentazione del progetto;

Considerato che:

- con PEC prot. n. 102095 del 01/08/2014, il Comune di Foligno ha trasmesso:
 - la D.D. del Servizio Ambiente n. 461 del 17/04/2014 di affidamento ai progettisti dell'incarico di esecuzione del piano delle indagini per l'intervento di sistemazione della frana lungo la S.S. 3 Flaminia, in località San Giovanni Profiamma, per l'ottenimento dell'acconto del 20% pari ad euro 200.000,00;
 - la D.D. del Servizio Ambiente n. 699 del 11/06/2014 di affidamento dell'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche per l'intervento di cui sopra;
 - piano delle indagini;
- la documentazione illustrata ai punti precedenti è conforme a quanto disposto all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto del Commissario delegato 18/12/2013 n.6;
- occorre procedere alla liquidazione a favore del Comune di Foligno della somma di euro 200.000,00 quale 1° acconto pari al 20% del contributo di euro 1.000.000,00 concesso in via provvisoria ai sensi dell'art. 1, comma 2 decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.;

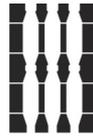
Tutto ciò premesso

SI PROPONE

al Commissario delegato (D. P.C.M. 23 Marzo 2013)

l'emanazione del decreto con le seguenti disposizioni

- liquidare al Comune di Foligno l'importo di euro 200.000,00, quale 1° acconto del 20% del contributo provvisorio di euro 1.000.000,00;
- emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 200.000,00 a favore del Comune di Foligno con imputazione sulla contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;



Regione Umbria

Giunta Regionale

- imputare, ai sensi della d.g.r. n. 2109/2005, il predetto importo in base alla seguente tabella:

Importo	Creditore	Conto	Centro di Costo
euro 200.000,00	Comune di Foligno	0220402000	QSTR030957

Perugia, 22 gennaio 2015

*L'Istruttore
Dott.ssa Barbara Mencaroni*

Perugia, 22 gennaio 2015

*Il Responsabile di Sezione
Dott.ssa Giulia Felicioni*

Perugia, 22 gennaio 2015

*Il Dirigente Vicario
Ing. Alberto Merini*

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 27 gennaio 2015, n. 9.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Decreti del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5, 18 dicembre 2013, n. 6 e 13 giugno 2014, n. 65. Servizio Idrico Integrato lavori di somma urgenza relativi agli interventi di ripristino del manufatto di scarico del depuratore "Generale" nel Comune di Orvieto. Concessione definitiva del contributo dell'importo complessivo euro 31.746,51. Erogazione del saldo di euro 31.746,51.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12, e 13 novembre 2012 assegnando alla regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile del 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamati i propri precedenti decreti:

— 15 ottobre 2013, n. 5 recante "D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Ordinanza del Commissario delegato n. 10 del 24/06/2013 e 11 del 28/06/2013. Approvazione "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture" in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Approvazione delle modalità per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti";

— 18 dicembre 2013, n. 6 recante "D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5. Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Modificazioni alle procedure per l'attuazione degli interventi e per la erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti";

— 13 giugno 2014, n. 65 recante "D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5, 18 dicembre 2013, n. 6, 8 aprile 2014, n. 28 e 26 maggio 2014, n. 59. Ulteriore rimodulazione del "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'articolo 1 della legge 228/2012 riguardante interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico" in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Utilizzo dell'accantonamento per euro 884.964,66 - Fissazione nuovo termine per l'approvazione e trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi";

Considerato che con il sopra citato decreto 5/2013 è stato concesso al Servizio Idrico Integrato, in via provvisoria, un contributo di euro 60.000,00, per lavori di somma urgenza relativi al ripristino del manufatto di scarico del depuratore "Generale" nel Comune di Orvieto, utilizzando le economie del piano di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.;

Visto il documento istruttorio redatto dal Servizio Protezione Civile che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, dal quale si evince una spesa rendicontata di euro 31.746,51 inferiore alla somma concessa in via provvisoria pari ad euro 60.000,00 che evidenzia, pertanto, una economia di euro 28.253,49;

Dato atto che le risorse di cui trattasi sono state trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749) e che alla somma di euro 31.746,51 di cui al presente atto si fa fronte con le risorse individuate nel Piano degli interventi approvato con decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i.

DECRETA

Art. 1

1. Di concedere in via definitiva, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m., al Servizio Idrico Integrato il contributo di euro 31.746,51 per i lavori di somma urgenza relativi al ripristino del manufatto di scarico del depuratore "Generale" nel Comune di Orvieto, già concesso in via provvisoria con decreto del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013.

2. Di erogare a favore del Servizio Idrico Integrato l'importo complessivo di euro 31.746,51 quale saldo per i lavori di cui al comma 1 mediante prelevamento dalla C.S. n. 5749 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato - Presidente della Regione - e con accreditamento sul conto corrente - IT65B057041440000000000567-.

3. Di imputare, ai sensi della D.G.R. n. 2109/2005, il predetto importo in base alla seguente tabella:

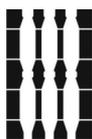
Importo	Creditore	Conto	Centro di Costo
€ 31.746,51	Servizio Idrico Integrato	0220407000	QSTR030516

4. Di determinare una economia pari a euro 28.253,49 derivante dalla differenza tra l'importo assegnato di Piano, di euro 60.000,00 e l'importo speso e rendicontato di euro 31.746,51.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 27 gennaio 2015

MARINI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA Servizio Protezione Civile

OGGETTO: Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Decreti del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5, 18 dicembre 2013, n. 6 e 13 giugno 2014, n. 65. Servizio Idrico Integrato, per lavori di somma urgenza relativi all' intervento di ripristino del manufatto di scarico del depuratore "Generale" nel Comune di Orvieto . Concessione definitiva del contributo dell'importo complessivo euro 31.746,51. Erogazione del saldo di euro 31.746,51.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012, assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013 n. 11, avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Visti i decreti del Commissario delegato:

- 15 ottobre 2013, n. 5 recante "D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Ordinanza del Commissario delegato n. 10 del 24/06/2013 e 11 del 28/06/2013. Approvazione "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'art. 1 della Legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture" in conseguenza degli

eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Approvazione delle modalità per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti”;

- 18 dicembre 2013, n. 6 recante “D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5. Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell’art. 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Modificazioni alle procedure per l'attuazione degli interventi e per la erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti”;
- 13 giugno 2014, n. 65 recante “D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Decreti del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5, 18 dicembre 2013, n. 6, 8 aprile 2014, n. 28 e 26 maggio 2014, n. 59. Ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell’art. 1 della legge 228/2012 riguardante interventi su frane, infrastrutture e sul reticolo idraulico in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012 - Utilizzo dell'accantonamento per euro 884.964,66 – Fissazione nuovo termine per l'approvazione e trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi”;

Considerato che:

- con il sopra citato decreto 5 del 15 Ottobre 2013 è stato concesso al Servizio Idrico Integrato in via provvisoria, un contributo di EURO 60.000,00 per lavori di somma urgenza relativi al ripristino del manufatto di scarico del “Depuratore Generale”, nel Comune di Orvieto..
- Il Servizio Idrico Integrato, con riferimento ai lavori di somma urgenza di cui trattasi, ha trasmesso, con nota n. 10369 del 14/11/2014 acquisita al protocollo Regionale con n. 150861 del 17/11/2014:
 - Certificato di regolare esecuzione;
 - Relazione Acclarante i rapporti tra Regione Umbria ed il Servizio Idrico Integrato;
 - Modello A di cui alla Legge Regionale n. 3/2010 art. 6 comma 3.

Con successiva nota 10367 del 14/11/2014 acquisita al prot. Reg. n. 150855 del 17/11/2014 il Servizio Idrico Integrato trasmetteva il verbale n.13 in data 12/11/2014 del consiglio di amministrazione del SII di approvazione della relazione Acclarante e del Certificato di regolare esecuzione.

- Verificato che la documentazione prodotta dal Servizio Idrico Integrato è corretta, completa e conforme a quanto disposto dal decreto n°5/13 e successive modifiche.
- Verificato che in base alla rendicontazione, risulta una spesa pari a Euro 31.746,51 che è inferiore al contributo concesso di Euro 60.000,00 determinando, quindi, una economia pari ad Euro 28.253,49.

Considerato inoltre che occorre, in conformità al disposto dell’art.2 comma 5 del sopracitato decreto n. 5/2013 e s.m.i., procedere alla liquidazione a saldo, a favore del Servizio Idrico Integrato, del contributo concesso e rendicontato di EURO 31.746,51, per i lavori di ripristino del manufatto di scarico del depuratore “Generale”, nel Comune di Orvieto, danneggiato dagli eventi alluvionali dell’11-12-13 Novembre2012.

Dato atto che il decreto di concessione definitiva del contributo ed erogazione del saldo , di cui al presente documento istruttorio, sarà pubblicato a cura del Servizio Protezione civile, nel sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

**Tutto ciò premesso
SI PROPONE
al Commissario delegato (D.P.C.M. 23 marzo 2013)
l'emanazione del decreto con le seguenti disposizioni**

Art. 1

1. Di concedere in via definitiva, ai sensi dell'articolo 2 comma 4 del decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m., al Servizio Idrico Integrato il contributo di EURO 31.746,51 per i lavori di somma urgenza relativi al ripristino del manufatto di scarico del depuratore "Generale" nel Comune di Orvieto, già concesso in via provvisoria con decreto del Commissario delegato n. 5 del 15 Ottobre 2013;
2. Di erogare a favore del servizio Idrico Integrato l'importo complessivo di EURO 31.746,51 quale saldo per i lavori di cui al comma 1 mediante prelevamento dalla C.S. n. 5749 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato – Presidente della Regione – e con accreditamento sul conto corrente –IT65B0570414400000000000567-;
3. Di imputare, ai sensi della D.G.R. n. 2109/2005, il predetto importo in base alla seguente tabella:

Importo	Creditore	Conto	Centro di Costo
€ 31.746,51	Servizio Idrico Integrato	0220407000	QSTR030516

4. Di determinare una economia pari a EURO 28.253,49 derivante dalla differenza tra l'importo assegnato di piano, di EURO 60.000,00 e l'importo speso e rendicontato di EURO 31.746,51.

L'Istruttore Nestore Sopranzi

Perugia, 22 Dicembre 2014

Il Responsabile del procedimento
Geom. Paolo Mancinelli

Perugia, 22 Dicembre 2014

Il Dirigente del Servizio
Ing. Sandro Costantini

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 28 gennaio 2015, n. 10.

(DECRETO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.. Provincia di Perugia - "Torrente Tresa e Rio Maggiore - Ripristino officiosità idraulica tratto a valle delle paratoie Lago di Chiusi (III Cat.) nei Comuni di Castiglione del Lago e Paciano" - Rideterminazione della concessione definitiva in euro 169.344,67 e liquidazione secondo acconto pari ad euro 44.672,34.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamati i propri precedenti decreti:

— 15 ottobre 2013, n. 5 con il quale è stato approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico, è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;

— 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;

— 20 dicembre 2013, n. 7, con il quale è stato liquidato alla Provincia di Perugia - soggetto attuatore per vari interventi ricompresi nel citato decreto 5/2013 - in relazione all'importo concesso in via provvisoria di euro 9.014.500,00, l'acconto pari al 20% e corrispondente ad euro 1.802.900,00;

— 8 aprile 2014, n. 28, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro 587.500,00;

— 26 maggio 2014, n. 59, con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l'intervento in zona il Ripone del Capoluogo del Comune di Allerona;

— 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata la ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.i., con l'utilizzo dell'accantonamento per euro 884.964,66 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e la trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;

— 16 maggio 2014, n. 50, con il quale è stato concesso in via definitiva alla Provincia di Perugia il contributo di euro 200.000,00 per l'intervento "Torrente Tresa e Rio Maggiore - Ripristino officiosità idraulica tratto a valle delle paratoie Lago di Chiusi (III Cat.) nei Comuni di Castiglione del Lago e Paciano";

Preso atto del documento istruttorio redatto dal Servizio Risorse idriche e rischio idraulico e del "Modello A", parti integranti e sostanziali del presente atto;

Tenuto conto che, a fronte della rimodulazione del quadro economico in questione, occorre provvedere alla rideeterminazione della concessione definitiva in euro 169.344,67 calcolata al netto del ribasso d'asta;

Ritenuto che occorre altresì, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 5 del citato decreto 5/2013 e s.m., procedere alla liquidazione a favore della Provincia di Perugia della somma di euro 44.672,34 quale secondo acconto del contributo concesso e rideterminato di euro 169.344,67 per l'intervento "Torrente Tresa e Rio Maggiore - Ripristino officiosità idraulica tratto a valle delle paratoie Lago di Chiusi (III Cat.) nei Comuni di Castiglione del Lago e Paciano"; la liquidazione tiene conto dell'anticipazione di euro 40.000,00 quale primo acconto, già liquidato con il decreto commissariale 20 dicembre 2013, n. 7 tenuto conto della rimodulazione dell'importo assegnato con il decreto commissariale n. 65/2014;

Dato atto che le risorse di cui trattasi sono state trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749) e che alla somma di euro 44.672,34 di cui al presente atto si fa fronte con le risorse individuate nel Piano degli interventi approvato decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.;

Dato atto altresì che, con la pubblicazione del decreto del Commissario delegato 16 maggio 2014, n. 50, sono stati assolti gli obblighi di cui all'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

DECRETA

Art. 1

1. Di rideterminare la concessione definitiva, a favore della Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 - 06100 Perugia (PG), in euro 169.344,67 calcolata al netto del ribasso d'asta, per la realizzazione dei lavori di "Torrente Tresa e Rio Maggiore - Ripristino officiosità idraulica tratto a valle delle paratoie Lago di Chiusi (III Cat.) nei Comuni di Castiglione del Lago e Paciano".

2. Di liquidare a favore della Provincia di Perugia l'importo di euro 44.672,34, quale secondo acconto del contributo concesso di euro 169.344,67 per l'intervento "Torrente Tresa e Rio Maggiore - Ripristino officiosità idraulica tratto a valle delle paratoie Lago di Chiusi (III Cat.) nei Comuni di Castiglione del Lago e Paciano"; precisando che la liquidazione tiene conto dell'anticipazione di euro 40.000,00 quale primo acconto, già liquidato con il decreto commissariale 20 dicembre 2013, n. 7 tenuto conto della rimodulazione dell'importo assegnato con il decreto commissariale n. 65/2014.

3. Di emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 44.672,34 a favore della Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 - 06100 Perugia (PG), mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia.

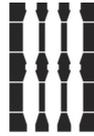
4. Di imputare, ai sensi della d.g.r. n. 2109/2005, il predetto importo in base alla seguente tabella:

Importo	Creditore	Conto	Centro di Costo
Euro 44.672,34	Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 - 06100 Perugia (PG)	0220402000	QSTR030956

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, 28 gennaio 2015

MARINI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Risorse idriche e rischio idraulico

OGGETTO: Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5. Provincia di Perugia – “Torrente Tresa e Rio Maggiore – Ripristino officiosità idraulica tratto a valle delle paratoie Lago di Chiusi (III° Cat.) nei Comuni di Castiglione del Lago e Paciano” – Rideterminazione della concessione definitiva in euro 169.344,67 e liquidazione secondo acconto pari ad € 44.672,34.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante “Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228” il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto “Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228”;

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento”;

Richiamati i decreti del Commissario delegato:

- 15 ottobre 2013, n. 5 con il quale è stato approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico, è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;
- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;

- 20 dicembre 2013, n. 7, con il quale è stato liquidato alla Provincia di Perugia – soggetto attuatore per vari interventi ricompresi nel citato decreto 5/2013 – in relazione all'importo concesso in via provvisoria di euro 9.014.500,00, l'acconto pari al 20% e corrispondente ad euro 1.802.900,00;
- 8 aprile 2014, n. 28, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro 587.500,00;
- 26 maggio 2014, n. 59, con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l'intervento in zona il Ripone del Capoluogo del Comune di Allerona;
- 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata la ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.i., con l'utilizzo dell'accantonamento per euro 884.964,66 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e la trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;
- 16 maggio 2014, n. 50, con il quale è stato concesso in via definitiva alla Provincia di Perugia il contributo di euro 200.000,00 per l'intervento "Torrente Tresa e Rio Maggiore – Ripristino officiosità idraulica tratto a valle delle paratoie Lago di Chiusi (III° Cat.) nei Comuni di Castiglione del Lago e Paciano";

Considerato che la Provincia di Perugia ha trasmesso in data 23/01/2015 alla Regione Umbria, con il sistema informatizzato on line, l'ultimo aggiornamento del "Modello A" previsto dalla D.G.R. n. 1405 dell'11 ottobre 2010 in attuazione dell'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3, e copia della seguente documentazione:

- Determinazioni Dirigenziali n. 6543 del 01/09/2014 e n. 6800 dell'11/09/2014 di aggiudicazione dei lavori all'impresa Procelli Costruzioni S.r.l. con sede in Anghiari (AR);
- Verbale di consegna dei lavori in data 17/11/2014;
- Attestazione di effettivo inizio dei lavori in data 17/11/2014;

Dato atto che:

- il quadro economico rimodulato a seguito della gara di appalto trasmesso dalla Provincia di Perugia in allegato al modello "A" parte integrante e sostanziale del presente atto, dell'importo complessivo pari ad € 169.344,67, è così distinto ed in raffronto con il progetto definitivo:

QUADRO ECONOMICO			
		Importo progetto definitivo (€)	Importo a seguito gara (€)
A IMPORTO LAVORI			
1	Lavori a misura	79.700,97	
2	Lavori al netto del rib. d'asta del 31,527%		54.573,65
Oneri non soggetti a ribasso d'asta:			
	Oneri per la sicurezza	4.095,38	4.095,38
3	Costo della manodopera	63.705,60	63.705,60
	Costi per la sicurezza	2.388,50	2.388,50
	Totale oneri non soggetti a ribasso d'asta	70.189,48	70.189,48
	Totale importo lavori	149.890,45	124.763,13
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
1	Spese tecniche	6.500,00	6.500,00
2	Imprevisti	634,04	634,04
3	Iva 22% sui lavori	32.975,90	27.447,89
4	Fondo accordo bonario 3% (Art. 12 D.P.R. 207/10)	6.000,00	6.000,00
5	Rilievi accertamenti ed indagini	1.000,00	1.000,00
6	Accantonamento art. 92 D.Lgvo 163/2006 e s.m.i.	2.999,61	2.999,61

	Totale somme a disposizione	50.109,55	44.581,54
	IMPORTO COMPLESSIVO	200.000,00	169.344,67
	Ribasso d'asta ed economie Iva		30.655,33

- la Provincia di Perugia ha adempiuto a quanto stabilito con decreti del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013 e s.m. e n. 50 del 16 maggio 2014 in premessa richiamati;
- le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento suddetto sono accreditate nella contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;

Tenuto conto che a fronte della sopracitata rimodulazione del quadro economico la quale presenta un importo inferiore a quanto concesso in via definitiva con decreto n. 50/2014, occorre provvedere alla rideterminazione della concessione definitiva in € 169.344,67 calcolata al netto del ribasso d'asta;

Ritenuto altresì che occorre, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 5 del citato decreto 5/2013 e s.m., procedere alla liquidazione a favore della Provincia di Perugia della somma di euro 44.672,34 quale secondo acconto del contributo concesso di euro 169.344,67 per l'intervento "Torrente Tresa e Rio Maggiore – Ripristino officiosità idraulica tratto a valle delle paratoie Lago di Chiusi (III° Cat.) nei Comuni di Castiglione del Lago e Paciano"; precisando che la liquidazione tiene conto dell'anticipazione di euro 40.000,00 quale primo acconto, già liquidato con il decreto commissariale n. 7 del 20 dicembre 2013 tenuto conto della rimodulazione dell'importo assegnato con il decreto commissariale n. 65/2014;

Dato atto altresì che, con la pubblicazione del decreto del Commissario delegato 16 maggio 2014, n. 50, sono stati assolti gli obblighi di cui all'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

Tutto ciò premesso si ritiene che il Commissario delegato (DPCM 23 marzo 2013) possa procedere:

1. a rideterminare la concessione definitiva, a favore della Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 – 06100 Perugia (PG), in euro 169.344,67 calcolata al netto del ribasso d'asta, per la realizzazione dei lavori di "Torrente Tresa e Rio Maggiore – Ripristino officiosità idraulica tratto a valle delle paratoie Lago di Chiusi (III° Cat.) nei Comuni di Castiglione del Lago e Paciano";
2. a liquidare a favore della Provincia di Perugia l'importo di euro 44.672,34, quale secondo acconto del contributo concesso di euro 169.344,67, per l'intervento "Torrente Tresa e Rio Maggiore – Ripristino officiosità idraulica tratto a valle delle paratoie Lago di Chiusi (III° Cat.) nei Comuni di Castiglione del Lago e Paciano"; precisando che la liquidazione tiene conto dell'anticipazione di euro 40.000,00 quale primo acconto, già liquidato con il decreto commissariale n. 7 del 20 dicembre 2013 tenuto conto della rimodulazione dell'importo assegnato con il decreto commissariale n. 65/2014;
3. ad emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 44.672,34 a favore della Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 – 06100 Perugia (PG), mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;
4. a imputare, ai sensi della d.g.r. n. 2109/2005, il predetto importo in base alla seguente tabella:

Importo	Creditore	Conto	Centro di Costo
Euro 44.672,34	Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 – 06100 Perugia (PG)	0220402000	QSTR030956

Perugia, lì 26 gennaio 2015

L'Istruttore
Geom. Gianni Schiappi

Perugia, lì 26 gennaio 2015

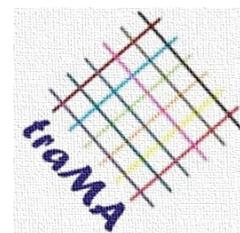
Il Responsabile di Sezione
Geom. Corrado Brizi

Perugia, lì 26 gennaio 2015

Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Angelo Viterbo



Regione Umbria



Modello A
Legge Regionale n. 3/2010 art. 6 comma 3

SEZIONE 1 - DATI DEL PROGETTO

CUP
J41H13000750001
CIG
576494571B

Soggetto aggiudicatore AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI **C.F./P.IVA** 00443770540
PERUGIA

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PROGETTO - LOCALITA':

Torrente Tresa e Rio Maggiore – Ripristino officiosità idraulica tratto a valle delle paratoie Lago di Chiusi (III° Cat.) nei Comuni di Castiglione del Lago e Paciano (Ripristino officiosità idraulica tratto a valle delle paratoie Lago di Chiusi (III° Cat.) Torrente Tresa e Rio Maggiore)

Piano: Alluvione 11,12,13 Novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Approvazione "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi comma 548 dell'art. 1 della Legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture"

Località: Comuni di Castiglione del Lago e Paciano (Coordinate WGS84 UTM X1=1341410,82089211 Y1=5319947,78543619)

TAB. 1A - QUADRO ECONOMICO DI SPESA

IMPORTO LAVORI					
777	IMPORTO PROGETTO	PERC. RIBASSO	IMPORTO A SEGUITO GARA	VARIANTI	CONTABILITA' FINALE
Lavori a base d'asta depurati dei costi della sicurezza, e degli eventuali oneri della sicurezza e costo della manodopera	€ 79.700,97	31,527	€ 54.573,65		
Oneri per la sicurezza	€ 4.095,38		€ 4.095,38		
Costo della manodopera	€ 63.705,60		€ 63.705,60		
Costi della sicurezza	€ 2.388,50		€ 2.388,50		
TOTALE LAVORI OGGETTO DI CONTRATTO	€ 149.890,45		€ 124.763,13		
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
Spese Tecniche	€ 6.500,00		€ 6.500,00		
Imprevisti	€ 634,04		€ 634,04		
I.V.A. sui Lavori 22%	€ 32.975,90		€ 27.447,89		
Accantonamento fondo accordi bonari art. 12 D.P.R. n. 207/2010	€ 6.000,00		€ 6.000,00		

23012015093249010777108

Codice progetto: 777

Data di conferma: 23/01/2015 09:32:49

Pagina 1 di 5

Rilievi ed accertamenti	€1.000,00		€1.000,00		
Accantonamento art. 92 D. Lgs. 163/06 e s.m.i.	€2.999,61		€2.999,61		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€50.109,55		€44.581,54	€0,00	
TOTALE GENERALE	€200.000,00		€169.344,67	€0,00	
ECONOMIE TOTALI A SEGUITO GARA			€30.655,33		

TAB. 1B - INFORMAZIONI GENERALI

AUTORIZZAZIONI			
NATURA AUTORIZZAZIONE	Conferenza dei servizi		
DATA RILASCIO	27/01/2014		
ALTRO			
INFORMAZIONI GENERALI			
APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE	Tipo delibera G.P.	n° 81	data 10/03/2014
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	Tipo delibera G.P.	n° 81	data 10/03/2014
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	Tipo det.dir	n° 3997	data 26/05/2014
AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI	Tipo det. dir.	n° 6543	data 01/09/2014
DITTA APPALTATRICE	NOME PROCELLI COSTRUZIONI S.R.L.		C.F. 01984970515
CONTRATTO REPERTORIO	n° 17013	data 27/10/2014	
ALTRO			
PROCEDURE ESPROPRIATIVE			
INCARICHI			
Responsabile del procedimento	Scarchini Gabriele	C.F./P.IVA SCRGRL59E22G478W	
con atto det. dir.	n° 10737	data 16/12/2013	
Direttore lavori	Scarchini Gabriele	C.F./P.IVA SCRGRL59E22G478W	
con atto nota R.U.P.	n° 100690	data 16/12/2013	
Direttore operativo	Parrigi Michele	C.F./P.IVA PRRMHL73A29C744O	
con atto nota R.U.P.	n° 100690	data 16/12/2013	
Progettista	Scarchini Gabriele	C.F./P.IVA SCRGRL59E22G478W	
con atto nota R.U.P.	n° 100687	data 16/12/2013	
Progettista specialista	Piampiano Roberto	C.F./P.IVA PMPRR764A20G478W	
con atto nota R.U.P.	n° 100687	data 16/12/2013	
Progettista specialista	Mencarelli Francesco	C.F./P.IVA MNCFNC77T09G478H	
con atto nota R.U.P.	n° 100687	data 16/12/2013	
Progettista specialista	Parrigi Michele	C.F./P.IVA PRRMHL73A29C744O	
con atto nota R.U.P.	n° 100687	data 16/12/2013	
SICUREZZA			
Coordinatore sicurezza in fase di progettazione	BACOCOLI DANIELE	C.F./P.IVA 02441900541	

con atto det.dir.	n° 6698	data 08/09/2014
Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione lavori	BACOCOLI DANIELE	C.F./P.IVA 02441900541
con atto det.dir.	n° 6698	data 08/09/2014

TEMPI CONTRATTUALI	
NOTIFICA PRELIMINARE	data
DURATA CONTRATTUALE	giorni 100
CONSEGNA LAVORI	data 17/11/2014
INIZIO LAVORI	data 17/11/2014
SOSPENSIONE LAVORI	data 03/12/2014
RIPRESA LAVORI	data
altro:	

TAB. 1C - DATI FISICI

METRI CUBI		METRI QUADRATI		METRI LINEARI	3900,0000
------------	--	----------------	--	---------------	-----------

SEZIONE 2 - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

TAB. 2A - AVANZAMENTO DEI LAVORI

S.A.L.				Certificato di Pagamento		
Numero	Data	lordo	netto	Numero	Data	Importo
				TOTALI		

TAB. 2B - AVANZAMENTO DELLA SPESA

IMPEGNO DI SPESA									
CAPITOLO		VOCE		ATTO DI IMPEGNO			ESTREMI DI IMPEGNO		
N.	DESCRIZIONE	N.	DESCRIZIONE	TIPO	N.	DATA	N.	IMPORTO	FONTE
20700	Acquisizione beni immobili			det. dir.	10879	12/12/2013	1790	€ 200.000,00	
								€ 200.000,00	Regione Umbria
TOTALE								€ 200.000,00	
FATTURAZIONI									
N. Fattura	Data fattura	Emessa da	Causale	Importo netto	IVA	Totale			
LIQUIDAZIONI									
Impegno		Tipo atto		N. Atto		Data Atto			
MANDATI									
Mandato	Data mandato	Liq.	Data quietanza	Tipo quietanza	Importo	Fonte	Fatture		
TOTALE									

SEZIONE 3 - CONCLUSIONI INTERVENTO

TAB. 3A - STATO FINALE

ULTIMAZIONE DEI LAVORI	DATA			
STATO FINALE	DATA EMISSIONE		IMPORTO LORDO	
DURC (regolarità contributiva e congruità incidenza mano d'opera)	DATA RICHIESTA		DATA EMISSIONE	
COLLAUDO STATICO	DATA EMISSIONE			
COLLAUDO T.A. O CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	DATA EMISSIONE		IMPORTO LAVORI COLLAUDATI	
ATTO DI APPROVAZIONE		N°	DATA	
RELAZIONE ACCLARANTE	DATA EMISSIONE		IMPORTO QUADRO ECONOMICO FINALE	
ATTO DI APPROVAZIONE		N°	DATA	

Allegati

Altro	12/09/2014 10:22:59	DET. AGGIUDICAZIONE_2.pdf
	12/09/2014 10:23:26	DET. AGGIUDICAZIONE - RETTIFICA.pdf
	24/12/2014 11:12:04	DET6G_2014006907[1].pdf
	23/01/2015 09:21:33	consegna lavori.pdf
	23/01/2015 09:21:55	inizio lavori.pdf
	23/01/2015 09:22:23	verbale sospensione n.1.pdf
Atto di Approvazione Progetto Definitivo / Esecutivo	01/08/2014 12:10:00	delibera n.81 - definitivo.pdf
	01/08/2014 12:21:55	DET.3997_2014 - esecutivo.pdf
	01/08/2014 12:22:23	DET.3997_2014 - firma digitale.pdf
	01/08/2014 12:22:45	DET.3997_2014 - visto contabile.pdf
	01/08/2014 12:23:17	DET.3997_2014 - firma visto contabile.pdf
Computo Metrico Estimativo di Progetto	01/08/2014 12:08:59	TAVOLA 6 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.PDF

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati sopra riportati agli atti di ufficio che risultano depositati presso PROVINCIA DI PERUGIA

Il Responsabile del Procedimento
GIANLUCA PAGGI

23012015093249050777108

Codice progetto: 777

Data di conferma: 23/01/2015 09:32:49

Pagina 5 di 5

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 28 gennaio 2015, n. 11.

(DECRETO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.. Provincia di Perugia - "Canale artificiale Tresa - Completamento intervento di somma urgenza e ripristino delle arginature e dei rivestimenti nel Comune di Castiglione del Lago" - Liquidazione terzo acconto pari ad euro 99.383,73.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamati i propri precedenti decreti:

— 15 ottobre 2013, n. 5 con il quale è stato approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico, è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;

— 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;

— 20 dicembre 2013, n. 7, con il quale è stato liquidato alla Provincia di Perugia - soggetto attuatore per vari interventi ricompresi nel citato decreto 5/2013 - in relazione all'importo concesso in via provvisoria di euro 9.014.500,00, l'acconto pari al 20% e corrispondente ad euro 1.802.900,00;

— 8 aprile 2014, n. 28, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro 587.500,00;

— 26 maggio 2014, n. 59, con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l'intervento in zona il Ripone del Capoluogo del Comune di Allerona;

— 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata la ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.i., con l'utilizzo dell'accantonamento per euro 884.964,66 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e la trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;

— 12 maggio 2014, n. 44, con la quale è stato concesso in via definitiva alla Provincia di Perugia il contributo di euro 300.000,00 per l'intervento "Canale artificiale Tresa - Completamento intervento di somma urgenza e ripristino delle arginature e dei rivestimenti nel Comune di Castiglione del Lago";

— 15 ottobre 2014, n. 149, con il quale è stata rideterminata la concessione definitiva in euro 248.459,33 e liquidato il secondo acconto pari ad euro 64.229,67 per l'intervento "Canale artificiale Tresa - Completamento intervento di somma urgenza e ripristino delle arginature e dei rivestimenti nel Comune di Castiglione del Lago".

Preso atto del documento istruttorio redatto dal Servizio Risorse idriche e rischio idraulico e del "Modello A", parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto che occorre, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 5 del citato decreto 5/2013 e s.m., procedere alla liquidazione a favore della Provincia di Perugia della somma di euro 99.383,73 quale terzo acconto pari al 40% del contributo concesso di euro 248.459,33 per l'intervento "Canale artificiale Tresa - Completamento intervento di somma urgenza e ripristino delle arginature e dei rivestimenti nel Comune di Castiglione del Lago";

Dato atto che le risorse di cui trattasi sono state trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749) e che alla somma di euro 64.229,67 di cui al presente atto si fa fronte con le risorse individuate nel Piano degli interventi approvato decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.;

Dato altresì che, con la pubblicazione del decreto del Commissario delegato 12 maggio 2014, n. 44, sono stati assolti gli obblighi di cui all'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

DECRETA

Art. 1

1. Di liquidare a favore della Provincia di Perugia l'importo di euro 99.383,73, quale terzo acconto pari al 40% del contributo concesso di euro 248.459,33 per l'intervento "Canale artificiale Tresa - Completamento intervento di somma urgenza e ripristino delle arginature e dei rivestimenti nel Comune di Castiglione del Lago".

2. Di emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 99.383,73 a favore della Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 - 06100 Perugia (PG), mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia.

3. Di imputare, ai sensi della d.g.r. n. 2109/2005, il predetto importo in base alla seguente tabella:

Importo	Creditore	Conto	Centro di Costo
Euro 99.383,73	Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 – 06100 Perugia (PG)	0220402000	QSTR030956

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, 28 gennaio 2015

MARINI

Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Risorse idriche e rischio idraulico

OGGETTO: Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5. Provincia di Perugia – “Canale artificiale Tresa – Completamento intervento di somma urgenza e ripristino delle arginature e dei rivestimenti nel Comune di Castiglione del Lago” – Liquidazione terzo acconto pari ad € 99.383,73.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante “Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228” il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto “Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228”;

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento”;

Richiamati i decreti del Commissario delegato:

- 15 ottobre 2013, n. 5 con il quale è stato approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico, è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;
- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;
- 20 dicembre 2013, n. 7, con il quale è stato liquidato alla Provincia di Perugia – soggetto attuatore per vari interventi ricompresi nel citato decreto 5/2013 – in relazione all'importo concesso in via provvisoria di euro 9.014.500,00, l'acconto pari al 20% e corrispondente ad euro 1.802.900,00;

- 8 aprile 2014, n. 28, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro 587.500,00;
- 26 maggio 2014, n. 59, con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l'intervento in zona il Ripone del Capoluogo del Comune di Allerona;
- 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata la ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.i., con l'utilizzo dell'accantonamento per euro 884.964,66 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e la trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;
- 12 maggio 2014, n. 44, con la quale è stato concesso in via definitiva alla Provincia di Perugia il contributo di euro 300.000,00 per l'intervento "Canale artificiale Tresa – Completamento intervento di somma urgenza e ripristino delle arginature e dei rivestimenti nel Comune di Castiglione del Lago";
- 15 ottobre 2014, n. 149, con il quale è stata rideterminata la concessione definitiva in euro 248.459,33 e liquidato il secondo acconto pari ad € 64.229,67 per l'intervento "Canale artificiale Tresa – Completamento intervento di somma urgenza e ripristino delle arginature e dei rivestimenti nel Comune di Castiglione del Lago".

Considerato che la Provincia di Perugia ha trasmesso in data 23/01/2015 alla Regione Umbria, con il sistema informatizzato on line, l'ultimo aggiornamento del "Modello A" previsto dalla D.G.R. n. 1405 dell'11 ottobre 2010 in attuazione dell'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3;

Dato atto che:

- dal controllo eseguito sul "Modello A" trasmesso dalla citata Provincia, parte integrante e sostanziale del presente atto, si evince che la stessa ha sostenuto e documentato, per i lavori di "Canale artificiale Tresa – Completamento intervento di somma urgenza e ripristino delle arginature e dei rivestimenti nel Comune di Castiglione del Lago", una spesa di € 81.862,00, e, quindi superiore ad € 49.691,87 pari al 40% del contributo precedentemente erogato di € 124.229,67;
- sono state regolarmente compilate le Tab. 1A (quadro economico di spesa), 1B (informazioni generali), 1C (dati fisici), 2A (avanzamento dei lavori), 2B (avanzamento della spesa) del "Modello A";
- la Provincia di Perugia ha adempiuto a quanto stabilito con decreti del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013 e s.m. e n. 44 del 12 maggio 2014 in premessa richiamati;
- le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento suddetto sono accreditate nella contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;

Ritenuto che occorre, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 5 del citato decreto 5/2013 e s.m., procedere alla liquidazione a favore della Provincia di Perugia della somma di euro 99.383,73 quale terzo acconto pari al 40% del contributo concesso di euro 248.459,33 per l'intervento "Canale artificiale Tresa – Completamento intervento di somma urgenza e ripristino delle arginature e dei rivestimenti nel Comune di Castiglione del Lago";

Dato atto altresì che, con la pubblicazione del decreto del Commissario delegato 12 maggio 2014, n. 44, sono stati assolti gli obblighi di cui all'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

Tutto ciò premesso si ritiene che il Commissario delegato (DPCM 23 marzo 2013) possa procedere:

1. a liquidare a favore della Provincia di Perugia l'importo di euro 99.383,73, quale terzo acconto pari al 40% del contributo concesso di euro 248.459,33, per l'intervento "Canale

- artificiale Tresa – Completamento intervento di somma urgenza e ripristino delle arginature e dei rivestimenti nel Comune di Castiglione del Lago”;
2. ad emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 99.383,73 a favore della Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 – 06100 Perugia (PG), mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;
 3. a imputare, ai sensi della d.g.r. n. 2109/2005, il predetto importo in base alla seguente tabella:

Importo	Creditore	Conto	Centro di Costo
Euro 99.383,73	Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 – 06100 Perugia (PG)	0220402000	QSTR030956

Perugia, lì 26 gennaio 2015

L'Istruttore
Geom. Gianni Schiappi

Perugia, lì 26 gennaio 2015

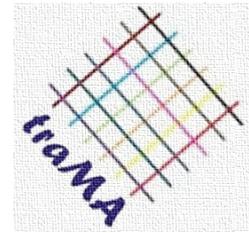
Il Responsabile di Sezione
Geom. Corrado Brizi

Perugia, lì 26 gennaio 2015

Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Angelo Viterbo



Regione Umbria



Modello A
Legge Regionale n. 3/2010 art. 6 comma 3

SEZIONE 1 - DATI DEL PROGETTO

CUP
J61H13000940001
CIG
5764736AA1

Soggetto aggiudicatore AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI C.F./P.IVA 00443770540
PERUGIA

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PROGETTO - LOCALITA':

Canale artificiale Tresa – Completamento intervento di somma urgenza e ripristino delle arginature e dei rivestimenti nel Comune di Castiglione del Lago (Completamento intervento di somma urgenza e ripristino delle arginature e dei rivestimenti Canale artificiale Tresa)

Piano: Alluvione 11,12,13 Novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Approvazione "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi comma 548 dell'art. 1 della Legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture"

Località: Comune di Castiglione del Lago (Coordinate WGS84 UTM X1=1342404,50225982 Y1=5319453,33340947)

TAB. 1A - QUADRO ECONOMICO DI SPESA

IMPORTO LAVORI					
776	IMPORTO PROGETTO	PERC. RIBASSO	IMPORTO A SEGUITO GARA	VARIANTI	CONTABILITA' FINALE
Lavori a base d'asta depurati dei costi della sicurezza, e degli eventuali oneri della sicurezza e costo della manodopera	€ 142.720,57	30,290	€ 99.490,51		
Oneri per la sicurezza	€ 5.396,80		€ 5.396,80		
Costo della manodopera	€ 77.641,63		€ 77.641,63		
Costi della sicurezza	€ 2.553,70		€ 2.553,70		
TOTALE LAVORI OGGETTO DI CONTRATTO	€ 228.312,70		€ 185.082,64		
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
Spese Tecniche	€ 6.000,00		€ 6.000,00		
Accantonamento per accordo bonario (art. 12 D.P.R. 207/10)	€ 9.000,00		€ 9.000,00		
Assicurazione dei dipendenti	€ 544,00		€ 544,00		
Imprevisti	€ 1.348,26		€ 1.348,26		

Iva sui lavori 22%	€50.228,79	€40.718,18	
Rilievi ed accertamenti	€0,00	€1.200,00	
Accantonamento art. 92 D. Lgs. 163/06 e s.m.i.	€4.566,25	€4.566,25	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€71.687,30	€63.376,69	€0,00
TOTALE GENERALE	€300.000,00	€248.459,33	€0,00
ECONOMIE TOTALI A SEGUITO GARA		€51.540,67	

TAB. 1B - INFORMAZIONI GENERALI

AUTORIZZAZIONI			
NATURA AUTORIZZAZIONE	Conferenza dei servizi		
DATA RILASCIO	27/01/2014		
ALTRO			
INFORMAZIONI GENERALI			
APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE	Tipo delibera G.P.	n° 74	data 03/03/2014
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	Tipo delibera G.P.	n° 74	data 03/03/2014
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	Tipo det.dir	n° 4077	data 28/05/2014
AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI	Tipo det. dir.	n° 5777	data 28/07/2014
DITTA APPALTATRICE	NOME COSTRUZIONI EREDI DEL MARCO SRL		C.F. 00604130146
CONTRATTO REPERTORIO	n°		data
ALTRO			
PROCEDURE ESPROPRIATIVE			
INCARICHI			
Responsabile del procedimento	Scarchini Gabriele	C.F./P.IVA SCRGRL59E22G478W	
con atto det. dir.	n° 10737	data 16/12/2013	
Direttore lavori	Scarchini Gabriele	C.F./P.IVA SCRGRL59E22G478W	
con atto nota R.U.P.	n° 100697	data 16/12/2013	
Progettista	Scarchini Gabriele	C.F./P.IVA SCRGRL59E22G478W	
con atto nota R.U.P.	n° 100692	data 16/12/2013	
Progettista specialista	Piampiano Roberto	C.F./P.IVA PMPRRT64A20G478W	
con atto nota R.U.P.	n° 100692	data 16/12/2013	
Progettista specialista	Mencarelli Francesco	C.F./P.IVA MNCFNC77T09G478H	
con atto nota R.U.P.	n° 100692	data 16/12/2013	
Progettista specialista	Parrigi Michele	C.F./P.IVA PRRMHL73A29C744O	
con atto nota R.U.P.	n° 100692	data 16/12/2013	
Direttore operativo	Parrigi Michele	C.F./P.IVA PRRMHL73A29C744O	
con atto nota R.U.P.	n° 100697	data 16/12/2013	

SICUREZZA		
Coordinatore sicurezza in fase di progettazione	DORILLI SILVANO	C.F./P.IVA DRLSVN65M04G308S
con atto det.dir.	n° 4007	data 26/05/2014
Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione lavori	DORILLI SILVANO	C.F./P.IVA DRLSVN65M04G308S
con atto det. dir.	n° 4007	data 26/05/2014

TEMPI CONTRATTUALI	
NOTIFICA PRELIMINARE	data 27/08/2014
DURATA CONTRATTUALE	giorni 120
CONSEGNA LAVORI	data 01/09/2014
INIZIO LAVORI	data 01/09/2014
altro:	

TAB. 1C - DATI FISICI

METRI CUBI		METRI QUADRATI		METRI LINEARI	350,0000
------------	--	----------------	--	---------------	----------

SEZIONE 2 - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

TAB. 2A - AVANZAMENTO DEI LAVORI

S.A.L.				Certificato di Pagamento		
Numero	Data	lordo	netto	Numero	Data	Importo
1	18/09/2014	€86.018,92	€67.437,48	1	10/11/2014	€67.100,00
2	10/10/2014	€189.775,04	€85.460,10	2	04/12/2014	€85.100,00
				TOTALI		€152.200,00

TAB. 2B - AVANZAMENTO DELLA SPESA

IMPEGNO DI SPESA									
CAPITOLO		VOCE		ATTO DI IMPEGNO			ESTREMI DI IMPEGNO		
N.	DESCRIZIONE	N.	DESCRIZIONE	TIPO	N.	DATA	N.	IMPORTO	FONTE
20700	Acquisizione beni immobili			det. dir.	10880	09/12/2013	1787	€300.000,00	
								€300.000,00	Regione Umbria
							TOTALE	€300.000,00	
FATTURAZIONI									
N. Fattura	Data fattura	Emessa da	Causale	Importo netto	IVA	Totale			
62	11/11/2014	EREDI DEL MARCO SRL	Liquidazione I° S.A.L.	€67.100,00	€14.762,00	€81.862,00			
LIQUIDAZIONI									
Impegno		Tipo atto		N. Atto		Data Atto			
1787		det. dir.		9324		03/12/2014			
MANDATI									
Mandato	Data mandato	Liq.	Data quietanza	Tipo quietanza	Importo	Fonte	Fatture		
7731	11/12/2014	9324/14	15/12/2014	Conto corrente bancario	€81.862,00				
					€14.762,00	Regione Umbria			
					€67.100,00	Regione Umbria			
					TOTALE	€81.862,00			

SEZIONE 3 - CONCLUSIONI INTERVENTO

TAB. 3A - STATO FINALE

ULTIMAZIONE DEI LAVORI	DATA			
STATO FINALE	DATA EMISSIONE		IMPORTO LORDO	
DURC (regolarità contributiva e congruità incidenza mano d'opera)	DATA RICHIESTA		DATA EMISSIONE	
COLLAUDO STATICO	DATA EMISSIONE			
COLLAUDO T.A. O CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	DATA EMISSIONE		IMPORTO LAVORI COLLAUDATI	
ATTO DI APPROVAZIONE		N°	DATA	
RELAZIONE ACCLARANTE	DATA EMISSIONE		IMPORTO QUADRO ECONOMICO FINALE	
ATTO DI APPROVAZIONE		N°	DATA	

Allegati

Altro	11/09/2014 11:55:27	VERBALE DI CONSEGNA.pdf
	11/09/2014 12:18:23	DET. RIDEF. DOPO AGGIUDICAZIONE.pdf
	15/09/2014 13:31:11	aggiudicazione.pdf
	23/09/2014 08:09:25	verbale inizio lavori.pdf
Atto di Approvazione Progetto Definitivo / Esecutivo	01/08/2014 11:55:12	DD.4077_2014 - esecutivo.pdf
	01/08/2014 12:03:36	DD.4077_2014 - firma digitale.pdf
	01/08/2014 12:04:03	DD.4077_2014 - visto contabile.pdf
	01/08/2014 12:04:29	DD.4077_2014 - firma visto contabile.pdf
	01/08/2014 12:05:08	DG_74_2014 _ definitivo.pdf
Computo Metrico Estimativo di Progetto	01/08/2014 11:49:59	TAVOLA 3 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.PDF

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati sopra riportati agli atti di ufficio che risultano depositati presso PROVINCIA DI PERUGIA

23012015084549050776108

Codice progetto: 776

Il Responsabile del Procedimento
GIANLUCA PAGGI

Data di conferma: 23/01/2015 08:45:49

Pagina 5 di 5

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 28 gennaio 2015, n. 12.

(DECRETO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.. Provincia di Perugia - "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone" - Rideterminazione della concessione definitiva in euro 153.638,81 e liquidazione secondo acconto pari ad euro 36.819,41.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamati i propri precedenti decreti:

— 15 ottobre 2013, n. 5 con il quale è stato approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico, è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;

— 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;

— 20 dicembre 2013, n. 7, con il quale è stato liquidato alla Provincia di Perugia - soggetto attuatore per vari interventi ricompresi nel citato decreto 5/2013 - in relazione all'importo concesso in via provvisoria di euro 9.014.500,00, l'acconto pari al 20% e corrispondente ad euro 1.802.900,00;

— 8 aprile 2014, n. 28, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro 587.500,00;

— 26 maggio 2014, n. 59, con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l'intervento in zona il Ripone del Capoluogo del Comune di Allerona;

— 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata la ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.i., con l'utilizzo dell'accantonamento per euro 884.964,66 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e la trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;

— 30 giugno 2014, n. 74, con il quale è stato concesso in via definitiva alla Provincia di Perugia il contributo di euro 200.000,00 per l'intervento "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone";

Preso atto del documento istruttorio redatto dal Servizio Risorse idriche e rischio idraulico e del "Modello A", parti integranti e sostanziali del presente atto;

Tenuto conto che, a fronte della rimodulazione del quadro economico in questione, occorre provvedere alla rideeterminazione della concessione definitiva in euro 153.638,81 calcolata al netto del ribasso d'asta;

Ritenuto che occorre altresì, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 5 del citato decreto 5/2013 e s.m., procedere alla liquidazione a favore della Provincia di Perugia della somma di euro 36.819,41 quale secondo acconto del contributo concesso di euro 153.638,81 per l'intervento "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone"; precisando che la liquidazione tiene conto dell'anticipazione di euro 40.000,00 già liquidato con il decreto commissariale 20 dicembre 2013, n. 7;

Dato atto che le risorse di cui trattasi sono state trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749) e che alla somma di euro 36.819,41 di cui al presente atto si fa fronte con le risorse individuate nel Piano degli interventi approvato decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.;

Dato atto altresì che, con la pubblicazione del decreto del Commissario delegato 12 maggio 2014, n. 44, sono stati assolti gli obblighi di cui all'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

DECRETA

Art. 1

1. Di rideterminare la concessione definitiva, a favore della Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 - 06100 Perugia (PG), in euro 153.638,81 calcolata al netto del ribasso d'asta, per la realizzazione dei lavori di "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone".

2. Di liquidare a favore della Provincia di Perugia l'importo di euro 36.819,41, quale secondo acconto del contributo concesso di euro 153.638,81 per l'intervento "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone"; precisando che la liquidazione tiene conto dell'anticipazione di euro 40.000,00 già liquidato con il decreto commissariale 20 dicembre 2013, n. 7.

3. Di emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 36.819,41 a favore della Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 - 06100 Perugia (PG), mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia.

4. Di imputare, ai sensi della d.g.r. n. 2109/2005, il predetto importo in base alla seguente tabella:

Importo	Creditore	Conto	Centro di Costo
Euro 36.819,41	Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 - 06100 Perugia (PG)	0220402000	QSTR030956

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, 28 gennaio 2015

MARINI

Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Risorse idriche e rischio idraulico

OGGETTO: Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.. Provincia di Perugia – “Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone” – Rideterminazione della concessione definitiva in euro 153.638,81 e liquidazione secondo acconto pari ad € 36.819,41.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante “Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228” il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto “Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228”;

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento”;

Richiamati i decreti del Commissario delegato:

- 15 ottobre 2013, n. 5 con il quale è stato approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico, è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;
- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;
- 20 dicembre 2013, n. 7, con il quale è stato liquidato alla Provincia di Perugia – soggetto attuatore per vari interventi ricompresi nel citato decreto 5/2013 – in relazione all'importo concesso in via provvisoria di euro 9.014.500,00, l'acconto pari al 20% e corrispondente ad euro 1.802.900,00;

- 8 aprile 2014, n. 28, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro 587.500,00;
- 26 maggio 2014, n. 59, con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l'intervento in zona il Ripone del Capoluogo del Comune di Allerona;
- 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata la ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.i., con l'utilizzo dell'accantonamento per euro 884.964,66 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e la trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;
- 30 giugno 2014, n. 74, con il quale è stato concesso in via definitiva alla Provincia di Perugia il contributo di euro 200.000,00 per l'intervento "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone";

Considerato che la Provincia di Perugia ha trasmesso in data 23/01/2014 alla Regione Umbria, con il sistema informatizzato on line, l'ultimo aggiornamento del "Modello A" previsto dalla D.G.R. n. 1405 dell'11 ottobre 2010 in attuazione dell'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3, e copia della seguente documentazione:

- Determinazione Dirigenziale n. 6780 del 10/09/2014 di aggiudicazione dei lavori all'impresa Assisi Strade s.r.l. con sede in Assisi (PG);
- Verbale di consegna dei lavori in data 23/10/2014;
- Attestazione di effettivo inizio dei lavori in data 23/10/2014;

Dato atto che:

- il quadro economico rimodulato a seguito della gara di appalto trasmesso dalla Provincia di Perugia in allegato al modello "A" parte integrante e sostanziale del presente atto, dell'importo complessivo pari ad € 153.638,81, è così distinto ed in raffronto con il progetto definitivo:

QUADRO ECONOMICO			
		Importo progetto definitivo (€)	Importo a seguito gara (€)
A IMPORTO LAVORI			
1	Lavori a misura	122.410,07	
2	Lavori al netto del rib. d'asta del 31,044%		84.409,09
3	Oneri non soggetti a ribasso d'asta:		
	Oneri per la sicurezza	3.522,39	3.522,39
	Costo della manodopera	22.743,81	22.743,81
	Costi per la sicurezza	4.460,29	4.460,29
	Totale oneri non soggetti a ribasso d'asta	30.726,49	30.726,49
Totale importo lavori		153.136,56	115.135,58
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
1	Spese tecniche	2.000,00	2.000,00
2	Imprevisti	2.110,67	2.110,67
3	IVA 22% sui lavori	33.690,04	25.329,83
4	Fondo accordo bonario 3% (Art. 12 D.P.R. 207/10)	6.000,00	6.000,00
5	Accantonamento art. 92 D.Lgvo 163/2006 e s.m.i.	3.062,73	3.062,73
Totale somme a disposizione		46.863,44	38.503,23
IMPORTO COMPLESSIVO		200.000,00	153.638,81
	Ribasso d'asta ed economie Iva		46.361,19

- la Provincia di Perugia ha adempiuto a quanto stabilito con decreti del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013 e s.m. e n. 74 del 30 giugno 2014 in premessa richiamati;
- le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento suddetto sono accreditate nella contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;

Tenuto conto che a fronte della sopracitata rimodulazione del quadro economico la quale presenta un importo inferiore a quanto concesso in via definitiva con decreto n. 74/2014, occorre provvedere alla rideterminazione della concessione definitiva in € 153.638,81 calcolata al netto del ribasso d'asta;

Ritenuto altresì che occorre, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 5 del citato decreto 5/2013 e s.m., procedere alla liquidazione a favore della Provincia di Perugia della somma di euro 36.819,41 quale secondo acconto del contributo concesso di euro 153.638,81 per l'intervento "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone"; precisando che la liquidazione tiene conto dell'anticipazione di euro 40.000,00 già liquidato con il decreto commissariale n. 7 del 20 dicembre 2013;

Dato atto altresì che, con la pubblicazione del decreto del Commissario delegato 30 giugno 2014, n. 74, sono stati assolti gli obblighi di cui all'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

Tutto ciò premesso si ritiene che il Commissario delegato (DPCM 23 marzo 2013) possa procedere:

1. a rideterminare la concessione definitiva, a favore della Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 – 06100 Perugia (PG), in euro 153.638,81 calcolata al netto del ribasso d'asta, per la realizzazione dei lavori di "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone";
2. a liquidare a favore della Provincia di Perugia l'importo di euro 36.819,41, quale secondo acconto del contributo concesso di euro 153.638,81, per l'intervento "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone"; precisando che la liquidazione tiene conto dell'anticipazione di euro 40.000,00 già liquidato con il decreto commissariale n. 7 del 20 dicembre 2013;
3. ad emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 36.819,41 a favore della Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 – 06100 Perugia (PG), mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;
4. a imputare, ai sensi della d.g.r. n. 2109/2005, il predetto importo in base alla seguente tabella:

Importo	Creditore	Conto	Centro di Costo
Euro 36.819,41	Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 – 06100 Perugia (PG)	0220402000	QSTR030956

Perugia, lì 26 gennaio 2015

L'Istruttore
Geom. Gianni Schiappi

Perugia, li 26 gennaio 2015

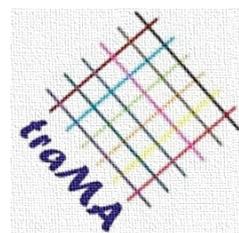
*Il Responsabile di Sezione
Geom. Corrado Brizi*

Perugia, li 26 gennaio 2015

*Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Angelo Viterbo*



Regione Umbria



Modello A
Legge Regionale n. 3/2010 art. 6 comma 3

SEZIONE 1 - DATI DEL PROGETTO

CUP
J41H13000740001

CIG
57828552E9

Soggetto aggiudicatore AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI C.F./P.IVA 00443770540
PERUGIA

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PROGETTO - LOCALITA':

Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone (Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria)

Piano: Alluvione 11,12,13 Novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Approvazione "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi comma 548 dell'art. 1 della Legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture"

Località: Tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone (Coordinate WGS84 UTM X1=1362863,35061172 Y1=5368079,22668454)

TAB. 1A - QUADRO ECONOMICO DI SPESA

IMPORTO LAVORI					
802	IMPORTO PROGETTO	PERC. RIBASSO	IMPORTO A SEGUITO GARA	VARIANTI	CONTABILITA' FINALE
Lavori a base d'asta depurati dei costi della sicurezza, e degli eventuali oneri della sicurezza e costo della manodopera	€122.410,07	31,044	€84.409,09		
Oneri per la sicurezza	€3.522,39		€3.522,39		
Costo della manodopera	€22.743,81		€22.743,81		
Costi della sicurezza	€4.460,29		€4.460,29		
TOTALE LAVORI OGGETTO DI CONTRATTO	€153.136,56		€115.135,58		
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
Spese Tecniche	€2.000,00		€2.000,00		
Imprevisti	€2.110,67		€2.110,67		
Iva sui lavori 22%	€33.690,04		€25.329,83		
Accantonamento fondo accordi bonari art. 12 D.P.R. n. 207/2010	€6.000,00		€6.000,00		

Accantonamento art. 92 D. Lgs. 163/06 e s.m.i.	€3.062,73		€3.062,73		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€46.863,44		€38.503,23	€0,00	
TOTALE GENERALE	€200.000,00		€153.638,81	€0,00	
ECONOMIE TOTALI A SEGUITO GARA			€46.361,19		

TAB. 1B - INFORMAZIONI GENERALI

AUTORIZZAZIONI			
NATURA AUTORIZZAZIONE	Conferenza dei servizi		
DATA RILASCIO	15/04/2014		
ALTRO			
INFORMAZIONI GENERALI			
APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE	Tipo delibera G.P.	n° 152	data 24/04/2014
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	Tipo delibera G.P.	n° 152	data 24/04/2014
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	Tipo det.dir	n° 4112	data 29/05/2014
AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI	Tipo det. dir.	n° 6780	data 10/09/2014
DITTA APPALTATRICE	NOME ASSISI STRADE SRL		C.F. 02566230542
CONTRATTO REPERTORIO	n° 17035	data 19/12/2014	
ALTRO			
PROCEDURE ESPROPRIATIVE			
INCARICHI			
Responsabile del procedimento	PECORARI ALVARO	C.F./P.IVA PCRLVR56H04C742U	
con atto det. dir.	n° 10737	data 16/12/2013	
Direttore lavori	PECORARI ALVARO	C.F./P.IVA PCRLVR56H04C742U	
con atto nota R.U.P.	n° 73219	data 05/08/2014	
Direttore operativo	Piampiano Roberto	C.F./P.IVA PMPRRT64A20G478W	
con atto nota R.U.P.	n° 73219	data 05/08/2014	
Progettista	PECORARI ALVARO	C.F./P.IVA PCRLVR56H04C742U	
con atto nota R.U.P.	n° 73208	data 05/08/2014	
Direttore operativo	Santoni Stefano	C.F./P.IVA SNTSFN74H02I496L	
con atto nota R.U.P.	n° 73219	data 05/08/2014	
Progettista specialista	Paggi Gianluca	C.F./P.IVA PGGGLC67D09G478X	
con atto nota R.U.P.	n° 73208	data 05/08/2014	
Progettista specialista	Piampiano Roberto	C.F./P.IVA PMPRRT64A20G478W	
con atto nota R.U.P.	n° 73208	data 05/08/2014	
Progettista specialista	FARINELLI LUIGI	C.F./P.IVA FRNLGU68M29E975X	
con atto nota R.U.P.	n° 73208	data 05/08/2014	
Progettista specialista	Pandolfi Daniele	C.F./P.IVA PNDDNL79A21E230V	

con atto nota R.U.P.	n° 73208	data 05/08/2014
Progettista specialista	PASSERI STEFANO	C.F./P.IVA PSSSFN79R02E230Z
con atto nota R.U.P.	n° 73208	data 05/08/2014
Progettista specialista	MONTEFAMEGLIO MONICA	C.F./P.IVA MNTMNC65C17G478W
con atto nota R.U.P.	n° 73208	data 05/08/2014
Geologo	GIORGI FRANCESCO	C.F./P.IVA 02946780547
con atto det.dir.	n° 8281	data 31/10/2014
SICUREZZA		
Coordinatore sicurezza in fase di progettazione	Rebiscini Riccardo	C.F./P.IVA 03171250545
con atto det.dir.	n° 7067	data 19/09/2014
Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione lavori	4M Engineering S.r.l.	C.F./P.IVA 05152711213
con atto det.dir.	n° 7067	data 19/09/2014

TEMPI CONTRATTUALI	
NOTIFICA PRELIMINARE	data
DURATA CONTRATTUALE	giorni 180
CONSEGNA LAVORI	data 23/10/2014
INIZIO LAVORI	data 23/10/2014
altro:	

TAB. 1C - DATI FISICI

METRI CUBI		METRI QUADRATI		METRI LINEARI	347,0000
------------	--	----------------	--	---------------	----------

SEZIONE 2 - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

TAB. 2A - AVANZAMENTO DEI LAVORI

S.A.L.				Certificato di Pagamento		
Numero	Data	lordo	netto	Numero	Data	Importo
				TOTALI		

TAB. 2B - AVANZAMENTO DELLA SPESA

IMPEGNO DI SPESA									
CAPITOLO		VOCE		ATTO DI IMPEGNO			ESTREMI DI IMPEGNO		
N.	DESCRIZIONE	N.	DESCRIZIONE	TIPO	N.	DATA	N.	IMPORTO	FONTE
20700	Acquisizione beni immobili			det. dir.	10870	09/12/2013	1783	€200.000,00	
								€200.000,00	Regione Umbria
TOTALE								€200.000,00	
FATTURAZIONI									
N. Fattura	Data fattura	Emessa da	Causale	Importo netto	IVA	Totale			
LIQUIDAZIONI									
Impegno	Tipo atto	N. Atto	Data Atto						
MANDATI									
Mandato	Data mandato	Liq.	Data quietanza	Tipo quietanza	Importo	Fonte	Fatture		
TOTALE									

SEZIONE 3 - CONCLUSIONI INTERVENTO

TAB. 3A - STATO FINALE

ULTIMAZIONE DEI LAVORI	DATA			
STATO FINALE	DATA EMISSIONE		IMPORTO LORDO	
DURC (regolarità contributiva e congruità incidenza mano d'opera)	DATA RICHIESTA		DATA EMISSIONE	
COLLAUDO STATICO	DATA EMISSIONE			
COLLAUDO T.A. O CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	DATA EMISSIONE		IMPORTO LAVORI COLLAUDATI	
ATTO DI APPROVAZIONE		N°		DATA
RELAZIONE ACCLARANTE	DATA EMISSIONE		IMPORTO QUADRO ECONOMICO FINALE	
ATTO DI APPROVAZIONE		N°		DATA

Allegati

Altro	03/11/2014 16:01:58	ridefinizione dopo aggiudicazione.pdf
	23/01/2015 10:03:01	verbale di consegna.pdf
	23/01/2015 10:03:26	inizio lavori.pdf
	23/01/2015 12:13:35	AGGIUDICAZIONE.pdf
Atto di Approvazione Progetto Definitivo / Esecutivo	01/08/2014 13:02:43	DG_152_2014_definitivo.pdf
	01/08/2014 13:03:35	DD. 4112_2014 - esecutivo.pdf
	01/08/2014 13:08:45	DD. 4112_2014 - firma digitale.pdf
	01/08/2014 13:11:23	DD. 4112_2014 - visto contabile.pdf
	01/08/2014 13:12:00	DD. 4112_2014 - firma visto contabile.pdf
Computo Metrico Estimativo di Progetto	01/08/2014 13:01:57	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.pdf
	12/09/2014 10:54:13	Computo Metrico F.Tevere Conf. Reg.le-Mussino.pdf
	12/09/2014 10:54:43	TAV 4 TESTATINA COMPUTO METRICO.pdf

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati sopra riportati agli atti di ufficio che risultano depositati presso PROVINCIA DI PERUGIA

23012015121346050802108

Codice progetto: 802

Il Responsabile del Procedimento
GIANLUCA PAGGI

Data di conferma: 23/01/2015 12:13:46

Pagina 5 di 5

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 27 gennaio 2015, n. 393.

Ricostituzione della Commissione d'inchiesta su: "Analisi dei fenomeni di criminalità organizzata e tossicodipendenze - art. 54 dello Statuto regionale e artt. 36 e 37 del regolamento interno".

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la proposta di atto interno depositata alla Presidenza dell'Assemblea legislativa in data 26 gennaio 2015, a firma dei consiglieri Brega, Stufara, Lignani Marchesani, Galanello, Brutti, Dottorini, Zaffini, De Sio, Nevi, Monacelli, Goracci, Locchi, Buconi e Cirignoni, concernente: "*Ricostituzione della Commissione d'inchiesta su: 'Analisi dei fenomeni di criminalità organizzata e tossicodipendenze - art. 54 dello Statuto regionale e artt. 36 e 37 del regolamento interno'*" (Atto n. 1781);

Considerato:

— che la Commissione d'inchiesta su: "Analisi dei fenomeni di criminalità organizzata e tossicodipendenze" era stata precedentemente istituita con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 176 del 9 ottobre 2012, a seguito della unificazione in un'unica Commissione d'inchiesta delle due Commissioni su "*Infiltrazioni mafiose in Umbria, metodologie di controllo, prevenzione e lotta alla criminalità organizzata*", e "*Tossicodipendenze, mortalità per overdose e fenomeni correlati*", con decorrenza 1 gennaio 2013;

— che era stato stabilito in dodici mesi, dalla data del suo insediamento, il termine entro il quale la Commissione medesima doveva concludere i propri lavori, disponendosi a tale data l'automatico scioglimento;

— che con decisione della medesima Commissione d'inchiesta, il termine stabilito dall'Assemblea legislativa per riferire era stato prorogato di dodici mesi;

— che in data 22 gennaio 2015 è scaduto il termine di proroga della Commissione medesima e, conseguentemente, la Commissione si è automaticamente sciolta;

Atteso che, ai sensi dell'art. 37 del regolamento interno, spetta all'Assemblea indicare l'oggetto dell'inchiesta e il termine entro il quale la Commissione d'inchiesta dovrà riferire al Consiglio, prevedendone altresì la data di automatico scioglimento;

Atteso, altresì, che i recenti fatti di cronaca hanno messo in risalto le forti correlazioni esistenti tra il mercato della droga e le organizzazioni mafiose, nonché il consistente verificarsi di riciclaggio di denaro "sporco" in ambito regionale, attestando l'utilità di ricostituire la Commissione d'inchiesta, al fine di proseguire i lavori effettuati dalla precedente, recentemente scaduta, come da impegno intrapreso da tutti i gruppi consiliari;

Considerata la bontà dei lavori finora svolti dalla scaduta Commissione d'inchiesta in parola;

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e, in particolare, l'art. 54 il quale:

— al comma 1, stabilisce che il Consiglio regionale può disporre inchieste su materie di interesse regionale, mediante l'istituzione di Commissioni composte da consiglieri in modo da rispettare la proporzione dei Gruppi consiliari;

— al comma 2, dispone che la richiesta è presentata da almeno un decimo dei consiglieri ed è approvata a maggioranza semplice dei votanti;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno del Consiglio regionale) e successive modificazioni;

**all'unanimità dei voti, espressi nei modi di legge
dai 21 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

1) la fissazione in cinque del numero dei consiglieri regionali componenti la Commissione d'inchiesta, dei quali tre appartenenti ai Gruppi consiliari di maggioranza e due ai Gruppi consiliari di minoranza;

2) che la prima riunione della Commissione d'inchiesta dovrà essere convocata dal presidente dell'Assemblea legislativa entro il 3 febbraio 2015;

3) la fissazione nel quarantaseiesimo giorno antecedente le elezioni, per il rinnovo dell'Assemblea legislativa e del Presidente della Giunta regionale, del termine entro il quale la Commissione d'inchiesta medesima dovrà concludere i propri lavori e riferire all'Assemblea legislativa, disponendosi a tale data l'automatico scioglimento della Commissione stessa;

4) che la Commissione stessa dovrà perseguire due obiettivi principali:

— appurare la presenza ed il livello di infiltrazione delle organizzazioni mafiose nel territorio regionale umbro;

— individuare le iniziative legislative di competenza regionale utili al contrasto delle infiltrazioni mafiose, procedendo:

- alla verifica delle azioni poste in atto dalle amministrazioni pubbliche in ogni ambito per contrastare la criminalità organizzata, ed in particolare in materia di smaltimento dei rifiuti, dell'acquisizione di imprese e attività economiche;

- a monitorare l'applicazione della normativa nazionale vigente in tema di controlli antimafia da parte di tutte le amministrazioni pubbliche che affidano appalti in ambito regionale;

- alla promozione di sinergie con le camere di commercio, ai fini del controllo d'avviamento e/o il trasferimento in ambito regionale di nuove attività d'impresa e nel miglioramento delle politiche relative ai dispositivi certificativi antimafia;

- a porre in essere provvedimenti tesi al monitoraggio, al controllo ed alla prevenzione del fenomeno del riciclaggio di denaro "sporco" nel mercato immobiliare regionale;

- alla raccolta ed elaborazione di dati statistici sui flussi migratori nazionali interni, entranti in Regione e provenienti da realtà territoriali particolarmente sensibili ai fenomeni delle realtà mafiose e della criminalità organizzata;

- all'avvio di programmi di prevenzione sociale, in collaborazione con il Ministero degli Interni e le istituzioni locali, preposte al trattamento delle problematiche dei sopracitati fenomeni ed al coinvolgimento delle associazioni e delle istituzioni scolastiche della Regione;

- all'analisi dell'incidenza del narcotraffico nel territorio regionale;

- alla valutazione dell'aspetto dell'elevato consumo di eroina e cocaina, spesso in associazione ed il fenomeno del poliabuso, prestando particolare attenzione al consumo fra giovanissimi;

- all'analisi e valutazione dell'incidenza di morti per overdose;

- all'acquisizione e valutazione dei protocolli terapeutici adottati nelle strutture deputate al trattamento dei soggetti in stato di dipendenza;

- al monitoraggio dell'effettivo mantenimento degli impegni assunti con la deliberazione della Giunta regionale n. 284 del 23 febbraio 2010;

- all'individuazione di proposte ed azioni tese a prevenire e contrastare il traffico delle sostanze, il consumo e la mortalità, azioni da trasferire all'interno di atti codificati da siglare tra la Regione, i Comuni, le Forze dell'Ordine, l'Ufficio scolastico regionale, le strutture del pubblico e del privato, deputate al trattamento dei soggetti in stato di dipendenza.

I consiglieri segretari

Fausto Galanello

Alfredo De Sio

Il Vicepresidente

DAMIANO STUFARA

2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2014, n. 1690.

Adeguamento degli incarichi per l'esercizio delle funzioni vicarie dirigenziali della Direzione Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

DELIBERA

(omissis)

2. adeguare come segue gli incarichi per l'esercizio delle funzioni vicarie dirigenziali della Direzione Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali:

SERVIZIO	TITOLARE	VICARIO	VICARIO In subordine
Provveditorato, gare e contratti	Balsamo Maria	Piccioni Umberto	Ambrosi Gemma
Ufficiale rogante	Balsamo Maria	Piccioni Umberto	Carloni Amato Fontana Giuseppina
Demanio, patrimonio, prevenzione e protezione	Piccioni Umberto	Balsamo Maria	Carloni Amato

(omissis)

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Riommi)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Omissis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2014, n. **1796**.

Interventi finalizzati alla riqualificazione del sistema di assistenza sanitaria alle persone con disabilità complessa cognitivo-relazionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare gli interventi finalizzati alla riqualificazione del sistema di assistenza sanitaria alle persone con disabilità complessa cognitivo-relazionale, illustrate nel documento istruttorio del presente atto;

3) di dare mandato alle Aziende Sanitarie di avviare l'organizzazione di tali interventi e di prevedere a distanza di un anno dall'adozione del presente provvedimento una verifica della loro attuazione;

4) di demandare alle Aziende Sanitarie l'individuazione di équipe selezionate costituite da personale con particolare propensione e motivazione alla gestione della disabilità, da formare sulle modalità di ascolto e di interpretazione di bisogni espressi da persone con disabilità complessa cognitivo-relazionale;

5) di prevedere entro il primo semestre 2015 la predisposizione di un programma regionale di formazione da rivolgere agli operatori sanitari individuati dalle Aziende Sanitarie;

6) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Vicepresidente
CASCIARI

(su proposta della Presidente Marini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Interventi finalizzati alla riqualificazione del sistema di assistenza sanitaria alle persone con disabilità complessa cognitivo-relazionale.

La legge 3 marzo 2009, n.18 di ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità si è impegnata a rendere concreti ed esigibili i diritti di tali soggetti attraverso la definizione di politiche e programmi aventi per oggetto la disabilità, nonché del monitoraggio e della valutazione dell'accessibilità di ogni altra politica.

La Regione Umbria, coerentemente con quanto stabilito dalla Legge n. 18/09 ha fatto propri i principi affermati nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e con DPGR n.4 del 17 gennaio 2013 è stato formalmente costituito l'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità.

La delibera del Consiglio regionale n. 170 del 31 luglio 2012, ha impegnato la Giunta regionale ad adottare interventi finalizzati alla riqualificazione del sistema di assistenza alle persone con disabilità, prevedendo anche l'attivazione di percorsi formativi rivolti ad operatori sanitari del SSR.

Da un'indagine effettuata nella nostra Regione relativa all'anno 2013 attraverso i dati forniti dall'INPS viene evidenziata un'incidenza di 8.970 casi di cui la maggioranza costituita da ultrasessantacinquenni e circa 2500 casi fra le persone adulte in età compresa tra i 18-65 anni.

Sempre nell'anno 2013 è stata effettuata un'altra indagine conoscitiva relativa all'offerta di strutture extraospedaliere per disabili (area motoria, cognitiva e sensoriale) per attuare una più efficace, adeguata e rispondente programmazione in termini di offerta di servizi specifici per le persone con disabilità. E' stata monitorata contemporaneamente l'effettiva utilizzazione delle strutture autorizzate e/o accreditate o in via di accreditamento da parte dei cittadini umbri indicando una stima delle nuove necessità, la tipologia di strutture più rispondenti e la riqualificazione dell'esistente.

Da un'analisi dei dati raccolti emerge che esistono persone con disabilità complesse, soprattutto dell'area cognitivo-relazionale, che quando affrontano problematiche di tipo sanitario trovano maggiori impedimenti nell'accedere ai servizi o alle prestazioni per le difficoltà relazionali e comunicative che tali disabili manifestano.

Le persone con disabilità complessa cognitivo-relazionale si rivolgono ai Servizi sanitari per problemi connessi alla propria disabilità, per problematiche di salute indipendenti dalla condizione di disabilità, per problematiche di salute conseguenza della condizione di disabilità e che fanno parte della sua storia naturale.

La procedura individuata per affrontare le problematiche sanitarie di cui sopra prevede che i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta possano predisporre per i soggetti con disabilità complessa cognitivo-relazionale una carta sanitaria personale in cui sia riportata la data d'insorgenza della patologia e la sua evoluzione in modo da facilitare i Servizi e le persone a cui gli stessi si rivolgono in situazioni di non urgenza, nel primo approccio e nella decodifica dei bisogni espressi e non.

Accessi programmati: Per quanto riguarda le visite specialistiche o gli accertamenti strumentali, come TAC o RMN, bisognerà trovare, utilizzando l'URP o struttura equivalente, un accesso preferenziale (per es. attivando un numero verde). L'indicazione deve essere data dal MMG o dal PDL anche attraverso la chiamata diretta al numero verde. Le modalità di esecuzione delle prescrizioni, in un sistema di protezione del paziente, verranno definite dal medico specialista. Nel caso in cui il MMG o il PLS richieda più prestazioni afferenti a branche specialistiche diverse, la Direzione Sanitaria dell'Azienda è incaricata di coordinare la serie di interventi ottimizzando gli stessi (ad. es. anestesio-logia).

Accessi al Pronto Soccorso: Per le problematiche urgenti di pazienti con disabilità complessa cognitivo-relazionale, l'accesso facilitato al Pronto Soccorso può essere garantito attraverso la definizione di una priorità "a parità di codice", creando aree di osservazione "privilegiate", senza scavalcare le liste d'attesa, nelle quali è consentita la presenza di un familiare o accompagnatore e sia possibile coinvolgere personale volontario con competenze professionali a supporto della persona e della famiglia.

Ricoveri ospedalieri: Nei ricoveri ospedalieri vanno coinvolte le caposala per seguire il percorso della presa in carico del disabile e garantire il coordinamento complessivo degli interventi programmati dal personale medico nonché l'appropriata ubicazione del paziente, gestendo lo stesso anche attraverso un tutoraggio su gli altri infermieri.

Infine dovrà essere messo in campo un programma di formazione regionale, da prevedere entro il primo semestre 2015, con lo scopo di sensibilizzare, aggiornare e responsabilizzare medici, infermieri, operatori del volontariato sulle modalità di ascolto e di interpretazione di bisogni espressi da persona con disabilità complessa cognitivo-relazionale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale l'approvazione del seguente dispositivo:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2014, n. **1826**.

DGR 1158/2014 - Realizzazione investimenti finanziati con contributi in conto esercizio da parte delle Aziende Sanitarie Regionali. Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente, Catuscia Marini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1405 dell'11 ottobre 2010, "Art. 6 della L.R. 21 gennaio 2010, n. 3. Approvazione linee guida per la redazione dei piani di settore in materia di lavori e opere pubbliche e procedure amministrative uniformi per l'attuazione dei piani di settore";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1680 del 29 dicembre 2011, "Approvazione del Sistema informativo traMA, predisposto in attuazione del procedimento di finanziamento e liquidazione degli interventi di opere pubbliche, previsto dalla DGR n. 1405/2010";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1695 del 29 dicembre 2011, "L.R. n. 3/2010. Piano di settore delle opere pubbliche in sanità per l'anno 2011";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 2 dicembre 2013 "L.R. n. 3/2010. Rimodulazione interventi di cui alla DGR n. 1695/2011- Piano di settore delle opere pubbliche in sanità per l'anno 2011";

Visto il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la legge regionale n. 18 del 12 novembre 2012 e s.m.i. "Ordinamento del Sistema Sanitario Regionale";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1158 del 15 settembre 2014, "Disponibilità finanziarie di parte corrente destinate al Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2014. Ulteriori determinazioni." con cui è stata disposta a favore delle Aziende Sanitarie regionali l'assegnazione del finanziamento di parte corrente di € 10.000.000,00;

Considerato che il punto 3) della stessa DGR n. 1158/2014 stabilisce che il suddetto finanziamento è destinato "... ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011 ... alla realizzazione di investimenti, ritenendo che, oltre all'ammodernamento tecnologico, debba essere prioritariamente impiegata per interventi in ordine alla sicurezza delle strutture sanitarie, in particolare, per l'adeguamento alla normativa antincendio e per la riduzione della vulnerabilità sismica";

Considerato che il punto 5) del citato atto stabilisce che le Aziende Sanitarie sono tenute ad inviare, entro il 30 settembre 2014, un programma "...che illustri gli interventi prioritari che le stesse ritengano indispensabili realizzare con le risorse assegnate...".

Viste le note con cui le Aziende Sanitarie Regionali hanno inviato al Servizio regionale Programmazione economico-finanziaria, degli investimenti e controllo di gestione delle aziende sanitarie l'elenco degli interventi da realizzare con le risorse assegnate con DGR n. 1158/2014;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1382 del 3 novembre 2014, "Linee guida ai sensi dell'art. 47 comma 2 legge regionale n. 18/2012 per l'individuazione delle tipologie di attrezzature sanitarie soggette al controllo regionale nonché degli ambiti della valutazione di congruità";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1383 del 3 novembre 2014, "Indirizzi vincolanti alle Aziende Sanitarie Regionali per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015.";

Vista la delibera del direttore generale dell'Azienda USL Umbria 2, n. 947 del 18 novembre 2014, "Realizzazione opere di riqualificazione funzionale ed adeguamento normativo antincendio Struttura Assistenziale Geriatrica Le Grazie Terni. Approvazione progetto esecutivo.";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1765 del 22 dicembre 2014, "Accordo di programma del 5 marzo 2013 per il settore degli investimenti sanitari ex art. 20, L.n. 67/1988. Assegnazione finanziamenti alle Aziende Sanitarie Regionali ed impegni di spesa. Procedure per la liquidazione delle risorse assegnate";

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente, corredati dei pareri prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di richiamare la precedente DGR n. 1158/2014 con cui è stata disposta, a favore delle Aziende Sanitarie Regionali, l'assegnazione del finanziamento di parte corrente di €10.000.000,00, nel seguente modo:

- Azienda USL Umbria 1 - € 3.200.000,00;
- Azienda USL Umbria 2 - € 2.800.000,00;
- Azienda Ospedaliera di Perugia - € 2.000.000,00;
- Azienda Ospedaliera di Terni - € 2.000.000,00;

3) di prendere atto che le Aziende Sanitarie Regionali, ai sensi del punto 5) della DGR n. 1158 del 15 settembre 2014, hanno trasmesso, con specifiche note, l'elenco degli interventi prioritari che intendono realizzare, con le risorse di cui al punto precedente, in particolare:

Azienda USL Umbria 1

Interventi	Importo
Ospedale di Umbertide: adeguamento DPR 14/01/97 Diagnostica per immagini	€ 200.000,00
Ospedale di Umbertide: realizzazione scala di sicurezza antincendio	€ 100.000,00
Adeguamento cabine elettriche MT presidi sanitari area ex USL 2	€ 300.000,00
n. 1 acceleratore lineare digitale per Ospedale di Città di Castello	€ 1.720.200,00
n. 1 polifunzionale per Ospedale di Umbertide	€ 260.000,00
n. 1 polifunzionale per Ospedale di Assisi	€ 260.000,00
n. 1 colonna videolaparo per Ospedale di Castiglione del Lago	€ 109.800,00
n. 4 ecografi per servizi vari	€ 250.000,00
TOTALE	€ 3.200.000,00

Azienda USL Umbria 2

Interventi	Importo
Riqualificazione funzionale ed adeguamento normativo antincendio Struttura Assistenziale Geriatrica "Le Grazie" Terni	€ 1.430.860,00
Adeguamento antincendio P.O. di Spoleto	€ 1.369.140,00
TOTALE	€ 2.800.000,00

Azienda Ospedaliera di Perugia

Interventi	Importo
n. 3 apparecchi per anestesia per la Struttura Cardiologia-Cardiochirurgia	€ 91.500,00
angiografo digitale per la Struttura Chirurgia Vascolare	€ 1.647.000,00
tac simulatore per la Struttura Radioterapia	€ 207.400,00
TOTALE	€ 1.945.900,00

Azienda Ospedaliera di Terni

Interventi	Importo
Attrezzature sanitarie varie	€ 1.160.600,00
Cofinanziamento TAC	€ 188.000,00
Angiografo	€ 195.000,00
Amplificatore di brillantezza	€ 136.400,00
Consip LAN	€ 120.000,00
Hardware	€ 200.000,00
TOTALE	€ 2.000.000,00

4) di ricordare che, ai sensi del punto 6) della DGR n. 1158/2014, ciascuna Azienda Sanitaria, nella nota integrativa relativa al bilancio di esercizio, è tenuta ad esporre puntuale descrizione dell'impiego delle risorse assegnate con lo stesso atto, fornendo tutte le informazioni supplementari, anche in ordine allo stato di avanzamento del suddetto programma in corso di realizzazione, necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta, in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio;

5) di stabilire che le Aziende Sanitarie, per gli interventi di natura strutturale finanziati con DGR n. 1158/2014, devono utilizzare il sistema informativo *traMA* di cui alla DGR n. 1680/2011. Il Responsabile Unico del Procedimento, previo accreditamento, accede a *traMA* secondo le modalità stabilite alla pagina: <http://trama.regione.umbria.it/> e provvede alla compilazione del Modello A, sia ai fini della rendicontazione dello stato di avanzamento dei lavori, che ai fini della rendicontazione della spesa sostenuta;

6) di prendere atto, come risulta dalla documentazione acquisita agli atti, che l'Azienda USL Umbria 2 intende realizzare un intervento complessivo di messa a norma della Struttura Assistenziale Geriatrica "Le Grazie" di Terni che ammonta ad € 1.776.860,00, di cui € 346.000,00 assegnati con DGR n. 1345/2013 ed € 1.430.860,00 assegnati con DGR n. 1158/2014. Pertanto, per l'intervento "*Riqualificazione funzionale ed adeguamento normativo antincendio Struttura Assistenziale Geriatrica Le Grazie Terni*", (che è un unico progetto la cui copertura è costituita da due diverse linee di finanziamento) il R.U.P. deve trasmettere su *traMA*, in corrispondenza del codice intervento n. 361, sia la documentazione progettuale che quella necessaria alle diverse fasi di erogazione delle quote di finanziamento;

7) di stabilire che le Aziende Sanitarie, ai fini della rendicontazione della spesa sostenuta, per gli interventi riguardanti l'acquisizione di attrezzature, devono trasmettere le seguenti informazioni:

- identificazione dell'intervento;
- estremi dell'atto di liquidazione;
- estremi della fattura;
- localizzazione dell'attrezzatura;
- estremi del collaudo;

8) di prendere atto che l'erogazione delle risorse di cui trattasi segue le modalità previste per il finanziamento indistinto di parte corrente, in deroga alla DGR n. 1405/2010;

9) di stabilire che le Aziende Sanitarie devono comunicare al Servizio regionale *Programmazione economico-finanziaria degli investimenti e controllo di gestione delle aziende sanitarie* le modalità di utilizzo di eventuali economie derivanti dalla differenza tra l'importo assegnato e la spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 2), tenendo conto del vincolo di destinazione stabilito al punto 3) della DGR n. 1158/2014 che stabilisce "*di destinare ... la quota di contributi di parte corrente ... alla realizzazione di investimenti, ritenendo che, oltre all'ammodernamento tecnologico, debba essere prioritariamente impiegata per interventi in ordine alla sicurezza delle strutture sanitarie, in particolare, per l'adeguamento alla normativa antincendio e per la riduzione della vulnerabilità sismica*";

10) di stabilire che il Servizio regionale *Programmazione economico-finanziaria degli investimenti e controllo di gestione delle aziende sanitarie* effettua il controllo finale sugli interventi realizzati, su un campione del 20% degli stessi, di importo superiore ad € 500.000,00, mediante sopralluogo, volto a verificare sia la conformità della documentazione inviata con quella in possesso degli uffici aziendali, che l'effettiva realizzazione delle opere;

11) di prevedere, per gli interventi di natura strutturale, la collaborazione tra il Servizio regionale *Programmazione economico finanziaria degli investimenti e controllo di gestione delle aziende sanitarie* e il Servizio regionale *Opere pubbliche: programmazione, monitoraggio e sicurezza - Progettazione ed attuazione*, analogamente a quanto stabilito per il *Piano di settore delle opere pubbliche in sanità 2011* di cui alle DDGR n. 1695/2011 e n. 1345/2013, da realizzarsi con le modalità da stabilire con successivo atto;

12) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
MARINI

(su proposta della Presidente Marini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: DGR 1158/2014 - Realizzazione investimenti finanziati con contributi in conto esercizio da parte delle Aziende Sanitarie Regionali. Determinazioni.

Con deliberazioni n. 944 e n. 945 del 28 luglio 2014 la Giunta regionale ha disposto il riparto delle risorse finanziarie di parte corrente destinate al Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2014.

Con deliberazione n. 1158 del 15 settembre 2014 la Giunta regionale ha integrato le disponibilità finanziarie di parte corrente assegnate con deliberazione n. 944/2014, provvedendo ad effettuare una ulteriore assegnazione alle Aziende Sanitarie Regionali dell'importo di €10.000.000,00, così ripartito:

- Azienda USL Umbria 1 - € 3.200.000,00;
- Azienda USL Umbria 2 - € 2.800.000,00;

- Azienda Ospedaliera di Perugia - € 2.000.000,00;
- Azienda Ospedaliera Terni - € 2.000.000,00.

Al punto 3) della stessa DGR n. 1158/2014 è stabilito che la suddetta quota è destinata “...ai sensi dell’art. 29, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011 ... alla realizzazione di investimenti, ritenendo che, oltre all’ammodernamento tecnologico, debba essere prioritariamente impiegata per interventi in ordine alla sicurezza delle strutture sanitarie, in particolare, per l’adeguamento alla normativa antincendio e per la riduzione della vulnerabilità sismica”.

Al punto 5) del citato atto è stabilito che le Aziende Sanitarie sono tenute ad inviare, entro il 30 settembre 2014, un programma “...che illustri gli interventi prioritari che le stesse ritengano indispensabili realizzare con le risorse assegnate...”.

Ciascuna Azienda ha inviato allo scrivente Servizio prima per e mail, entro il termine previsto e, successivamente, per pec, l’elenco degli interventi da realizzare con le risorse assegnate.

Si riporta di seguito l’elenco degli interventi individuato da ogni Azienda.

L’Azienda USL Umbria 1 con nota pec acquisita agli atti con prot. n. 0130616 del 7 ottobre 2014 ha individuato i seguenti interventi:

Ospedale di Umbertide: adeguamento DPR 14/01/97 Diagnostica per immagini	€ 200.000,00
Ospedale di Umbertide: realizzazione scala di sicurezza antincendio	€ 100.000,00
Adeguamento cabine elettriche MT presidi sanitari area ex USL 2	€ 300.000,00
n. 1 acceleratore lineare digitale per Ospedale di Città di Castello	€ 1.720.200,00
n. 1 polifunzionale per Ospedale di Umbertide	€ 260.000,00
n. 1 polifunzionale per Ospedale di Assisi	€ 260.000,00
n. 1 colonna videolaparo per Ospedale di Castiglione del Lago	€ 109.800,00
n. 4 ecografi per servizi vari	€ 250.000,00
TOTALE	€ 3.200.000,00

L’Azienda USL Umbria 2, con nota pec acquisita agli atti con prot. n. 0128856 del 2 ottobre 2014 ha individuato i seguenti interventi:

Riqualificazione funzionale ed adeguamento normativo antincendio Struttura Assistenziale Geriatrica “Le Grazie” Terni	€ 1.430.860,00
Adeguamento antincendio P.O. di Spoleto	€ 1.369.140,00
TOTALE	€ 2.800.000,00

L’Azienda Ospedaliera di Perugia, con nota pec acquisita agli atti con prot. n. 0127923 dell’1 ottobre 2014 ha individuato i seguenti interventi:

n. 3 apparecchi per anestesia per la Struttura Cardiologia-Cardiochirurgia	€ 91.500,00
angiografo digitale per la Struttura Chirurgia Vascolare	€ 1.647.000,00
tac simulatore per la Struttura Radioterapia	€ 207.400,00
TOTALE	€ 1.945.900,00

L’Azienda Ospedaliera di Terni, con nota pec acquisita agli atti con prot. n. 0131626 dell’8 ottobre 2014 ha individuato i seguenti interventi:

Attrezzature sanitarie varie	€ 1.160.600,00
Cofinanziamento TAC	€ 188.000,00
Angiografo	€ 195.000,00
Amplificatore di brillantezza	€ 136.400,00
Totale attrezzature sanitarie	€ 1.680.000,00
Consip LAN	€ 120.000,00
Hardware	€ 200.000,00
Totale attrezzature informatiche	€ 320.000,00
TOTALE	€ 2.000.000,00

Relativamente all’applicazione del punto 3) della citata DGR n. 1158/2014, si ritiene opportuno riportare le precisazioni dell’Azienda Ospedaliera di Perugia contenute nella e mail del 11 settembre u.s., “...in merito all’adeguamento alla normativa antincendio, questa Azienda ha già realizzato negli anni passati tutte le opere indicate dai VV.FF. ed è anche stato ottenuto il certificato di prevenzione incendi. In merito all’adeguamento antisismico della struttura “Vecchio

Silvestrini, questa Azienda ha acquisito il progetto preliminare che individua le opere necessarie per la integrale messa a norma... da cui emerge che il costo totale investimento ammonta ad € 13.100.000,00...” Pertanto, poiché è stato finanziato il primo stralcio delle opere ex art. 20 l.n.67/1988, “...la residua quota da finanziare ammonterebbe ad euro 9.100.000,00. Si ritiene di rappresentare che questa parte residua di lavori, secondo quanto evidenziato dai nostri uffici tecnici, non si presta ad ulteriore realizzazione per lotti, trattandosi di opere tra loro integrate, e quindi l'esecuzione potrà essere realizzata solo avendo a disposizione l'integrale finanziamento.”.

Si ricorda che con deliberazione n. 1382 del 3 novembre 2014, la Giunta regionale ha approvato la “Linea guida ai sensi dell'art. 47 comma 2 L.R. n. 18/2012 per l'individuazione delle attrezzature sanitarie soggette al controllo regionale nonché degli ambiti della valutazione di congruità”. Al punto 3) del citato atto n. 1382/2014 si sottolinea la “... sperimentalità delle Linee guida e del percorso in esso delineato”. Nel documento istruttorio si prevede, inoltre, a completamento del procedimento di valutazione dei programmi di investimento delle Aziende Sanitarie Regionali, la costituzione di uno specifico Nucleo di valutazione degli investimenti in sanità da effettuarsi a seguito di specifici approfondimenti.

Il punto 9) della DGR n. 1383/2014 recante ad oggetto “Indirizzi vincolanti alle Aziende Sanitarie Regionali per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015.” stabilisce che “nelle more della costituzione di uno specifico Nucleo di valutazione degli investimenti in sanità il Servizio Programmazione economico-finanziaria, degli investimenti e controllo di gestione delle aziende sanitarie, in occasione della valutazione di congruità sul bilancio di previsione, debba analizzare la congruenza del piano investimenti delle Aziende Sanitarie Regionali con la programmazione regionale relativa ai corrispondenti finanziamenti assegnati”.

Con specifiche note le Aziende Sanitarie Regionali hanno inviato i piani di investimento 2015/2017 allegati ai bilanci di previsione 2015. In merito agli interventi da realizzare con le risorse di cui alla DGR n. 1158/2014 è stato rilevato:

— nel piano investimenti dell'Azienda Ospedaliera di Terni, nello spazio riservato alla “spesa sostenuta”, non sono stati riportati gli interventi previsti;

— nel piano investimenti dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, tra le attrezzature da acquistare, non si individuano le dotazioni tecnologiche di cui alla DGR n. 1158/2014, eccezion fatta per l'intervento n. 2015/5 “apparecchiature per anestesia” per un importo di € 92.000,00.

Si ricorda, comunque, che, ai sensi del punto 6) della DGR n. 1158/2014, ciascuna Azienda Sanitaria, nella nota integrativa relativa al bilancio di esercizio, è tenuta ad esporre puntuale descrizione dell'impiego delle risorse assegnate con lo stesso atto, fornendo tutte le informazioni supplementari, anche in ordine allo stato di avanzamento del suddetto programma in corso di realizzazione, necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta, in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio.

Per quanto riguarda gli interventi di natura strutturale individuati dalle Aziende Sanitarie (Azienda USL Umbria 1 e Azienda USL Umbria 2), è necessario tener conto dei contenuti della DGR n. 1680/2011 con cui è stato approvato il sistema informativo *traMA*, programma di trasmissione telematica del Modello A (documento contenente i dati identificativi ed economico finanziari di ciascun intervento).

Si ritiene necessario che sia disposto l'utilizzo di *traMA* anche per gli interventi di natura strutturale finanziati con DGR n. 1158/2014. Il Responsabile Unico del Procedimento, previo accreditamento, accede a *traMA* secondo le modalità stabilite alla pagina: <http://trama.regione.umbria.it/> e provvede alla compilazione del Modello A, sia ai fini della rendicontazione dello stato di avanzamento dei lavori, che ai fini della rendicontazione della spesa sostenuta.

Si ritiene necessario, altresì, a tal proposito, fare delle precisazioni sull'opera “*Riqualficazione funzionale ed adeguamento normativo antincendio Struttura Assistenziale Geriatrica Le Grazie Terni*”, per la quale è stato indicato dall'Azienda USL Umbria 2 un fabbisogno di € 1.430.860,00, come sopra riportato.

Nella nota pec acquisita agli atti con prot.n. 0128856 del 2 ottobre 2014, la stessa Azienda ha precisato che “l'intervento complessivo per due stralci funzionali ammonta ad € 1.776.860,00...” ed è finanziato per € 1.430.860,00, con le risorse di cui alla DGR 1158/2014 e per € 346.000,00 con le risorse di cui alla L.R. n.7/2004, stanziata con DDGR n. 1695/2011 e n.1345/2013.

Nella delibera del direttore generale n. 947 del 18 novembre 2014 l'Azienda illustra che “Il complesso denominato *Le Grazie* è stato oggetto, proprio per la particolare articolazione, di richieste in più programmi regionali per gli investimenti in edilizia sanitaria...”.

In sintesi, dalla documentazione acquisita agli atti, risulta che l'Azienda USL Umbria 2 intende realizzare un intervento complessivo di € 1.776.860,00, di cui € 346.000,00 assegnati con DGR n. 1345/2013 ed € 1.430.860,00 assegnati con DGR n. 1158/2014. Pertanto, per l'intervento denominato “*Riqualficazione funzionale ed adeguamento normativo antincendio Struttura Assistenziale Geriatrica Le Grazie Terni*” risulta un unico progetto con due distinte linee di finanziamento. Per questo motivo, si ritiene che il R.U.P. debba trasmettere su *traMA*, in corrispondenza del codice intervento n. 361, sia la documentazione progettuale, che quella necessaria alle diverse fasi di erogazione delle quote di finanziamento.

Si sottolinea che la citata delibera del direttore generale n. 947/2014 di approvazione del relativo progetto esecutivo presenta, in realtà, un quadro economico di € 1.776.369,12, inferiore rispetto a quanto finanziato (€ 1.430.860,00 + € 346.000,00= € 1.776.860,00).

Per gli interventi riguardanti l'acquisizione di attrezzature, si ritiene che, ai fini della rendicontazione della spesa sostenuta, le Aziende Sanitarie debbano trasmettere le seguenti informazioni:

- identificazione dell'intervento;
- estremi dell'atto di liquidazione;
- estremi della fattura;

- localizzazione dell'attrezzatura;
- estremi del collaudo.

Si precisa che l'erogazione delle risorse di cui trattasi alle Aziende Sanitarie segue, in deroga alla DGR 1405/2010, le modalità previste per il finanziamento indistinto di parte corrente.

Relativamente ai controlli da effettuare sugli interventi di che trattasi, si richiama quanto stabilito per gli altri interventi in corso di realizzazione:

— Piano di settore delle opere pubbliche in sanità 2011: il punto 9) della DGR n. 1345/2013 prevede *"il controllo successivo, da eseguire a campione sugli interventi di importo superiore ad € 500.000,00, mediante sopralluogo, volto a verificare sia la conformità della documentazione con quella in possesso degli uffici aziendali, che l'effettiva realizzazione delle opere..."*;

— Accordo di programma del 5 marzo 2013: il punto 16) della DGR n. 1765 del 22 dicembre 2014 prevede *"...il Servizio regionale Programmazione economico-finanziaria degli investimenti e controllo di gestione delle aziende sanitarie effettua il controllo finale sugli interventi realizzati, su un campione del 20% degli stessi, di importo superiore ad € 500.000,00, mediante sopralluogo, volto a verificare sia la conformità della documentazione inviata con quella in possesso degli uffici aziendali, che l'effettiva realizzazione delle opere"*.

Per gli interventi di natura strutturale il punto 17) della citata DGR n. 1765/2014 prevede *"la collaborazione tra il Servizio regionale Programmazione economico finanziaria degli investimenti e controllo di gestione delle aziende sanitarie e il Servizio regionale Opere Pubbliche: programmazione, monitoraggio e sicurezza - Progettazione ed attuazione, analogamente a quanto stabilito per il Piano di settore delle opere pubbliche in sanità 2011 di cui alle DDGR n. 1695/2011 e n.1345/2013, da realizzarsi con le modalità da stabilire con successivo atto"*.

Analogamente, per gli interventi di natura strutturale di cui al presente atto, si ritiene opportuno confermare tale collaborazione tra i due Servizi regionali, da realizzarsi con modalità da concordare successivamente.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale di assumere le seguenti determinazioni in merito alle questioni sopra esposte:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 2015, n. 41.

L.R. 12 novembre 2012, n. 18. Trasferimento di beni immobili presenti nel comune di Orvieto al patrimonio dell'Azienda USL Umbria n. 2.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini;

Visto il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Vista la legge regionale 12 novembre 2012, n. 18;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Ritenuto di dover dare attuazione a quanto previsto all'art. 60 comma 4 della l.r. n. 18/2012, in riferimento al trasferimento al patrimonio dell'Azienda USL Umbria n. 2 di beni immobili presenti nel comune di Orvieto;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di trasferire, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 5 del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dall'art. 60 della l.r. 12 novembre 2012, n.18, dal patrimonio della ex Azienda USL n. 4 a quello della subentrante Azienda USL Umbria n. 2 - avente sede provvisoria in viale Donato Bramante 37, 05100 Terni (TR), codice fiscale e partita Iva 01499590550 - i beni immobili siti nel comune di Orvieto dettagliatamente descritti nei prospetti 1 e 2 dell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con le modalità, alle condizioni e per le finalità riferite nel documento istruttorio che qui si intendono integralmente richiamate;

3) di dare atto che i suddetti beni, che manterranno, nel tempo, il vincolo di destinazione sanitaria, sono trasferiti in piena proprietà all'Azienda USL Umbria n. 2, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, malgrado qualsiasi errore od inesattezza catastale;

4) di dare atto che ai sensi dei richiamati art. 5, comma 3 del d.lgs. n. 502/1992, ed art. 60, comma 4 della l.r. n. 18/2012, il presente provvedimento regionale costituisce titolo per l'apposita trascrizione dei beni, che dovrà avvenire con esenzione per l'ente interessato di ogni onere relativo ad imposte e tasse;

5) di incaricare il Servizio competente della Direzione regionale salute e coesione sociale di attivare le procedure necessarie per la pratica attuazione del presente provvedimento;

6) di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

p. La Presidente
BRACCO

(su proposta della Presidente Marini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 12 novembre 2012, n.18. Trasferimento di beni immobili presenti nel Comune di Orvieto al patrimonio dell'Azienda USL Umbria n. 2.

Come è noto la l.r. 12 novembre 2012, n. 18 disciplina l'ordinamento del servizio sanitario regionale in coerenza con quanto previsto dall'articolo 32 della Costituzione e con i principi contenuti nel decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

Per il perseguimento delle finalità del servizio sanitario regionale, con l'art. 6 della suddetta legge, sono state istituite le Aziende unità sanitarie locali - Azienda USL Umbria n. 1 ed Azienda USL Umbria n. 2, in riferimento ai rispettivi ambiti territoriali precisamente individuati - dotate di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale, tecnica ed imprenditoriale.

L'art. 60 stabilisce poi che le succitate Aziende unità sanitarie locali "subentrano in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle aziende unità sanitarie locali istituite ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 20 gennaio 1998, n. 3 (Ordinamento del sistema sanitario regionale), ivi compresi quelli inerenti i rapporti di lavoro, assumendone i relativi diritti ed obblighi e proseguendo in tutti i rapporti, anche processuali, preesistenti" precisando al successivo comma 4 del medesimo articolo che "con atto della Giunta regionale, i beni patrimoniali immobili, ivi compresi quelli da reddito, nonché i beni mobili registrati, delle aziende unità sanitarie locali di cui all'articolo 8 della l.r. 3/1998, previa ricognizione dei medesimi, sono trasferiti al patrimonio della subentrante azienda unità sanitaria locale, istituita ai sensi dell'articolo 6. I provvedimenti regionali di trasferimento costituiscono titolo, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del d.lgs. 502/1992, per le conseguenti trascrizioni, registrazioni e vulture e per tutti gli altri atti connessi al trasferimento con esenzione di ogni onere relativo a imposte e tasse".

Circa l'applicazione della norma di cui al riferito art. 60, va qui evidenziato che la prassi operativa, al fine di rendere più agevoli i trasferimenti patrimoniali in questione, suggerisce di procedere per stralci funzionali.

Nella fattispecie si ricorda che, conseguentemente all'entrata in vigore della già citata legge regionale n. 18/2012, la Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2, con determinazione del direttore generale n. 194 del 22 marzo 2013 ha provveduto a redigere la ricognizione dei beni patrimoniali immobili provenienti dalla ex Azienda USL n. 4, al fine del trasferimento degli stessi in capo alla istituenda Azienda dell'ambito territoriale.

Appare utile ricordare che l'art. 5 del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, dispone che, nel rispetto della normativa regionale vigente, il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili ed immobili ad esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o provvedimenti amministrativi, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.

È da notare che con l'inciso "ivi compresi quelli da trasferire ... dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o provvedimenti amministrativi (che costituiscono titolo per la trascrizione dei beni, ... esente da ogni onere relativo a imposte e tasse)", si è voluta recuperare la sostanza del vecchio testo dell'art. 5 poi sostituito, che individuava sin da allora (data di riferimento: 1° gennaio 1993) i beni da trasferire al patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere in "tutti i beni mobili, immobili, ivi compresi quelli da reddito, e le attrezzature che (a tale data) facevano parte del patrimonio dei comuni o delle province con vincolo di destinazione alle unità sanitarie locali, nonché (al patrimonio delle sole unità sanitarie locali) i beni di cui all'art. 65, comma 1, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (beni ed attrezzature destinati prevalentemente ai servizi sanitari già appartenuti agli enti, casse mutue e gestioni soppresse)".

In coerenza con la legislazione nazionale, la Regione Umbria ha trasferito, dal patrimonio del Comune di Orvieto a quello della allora esistente Azienda USL n. 4, i beni immobili provenienti dal disciolto Ente Ospedaliero "S. Maria della Stella" fermo restando la destinazione sanitaria, con i seguenti provvedimenti della Direzione Sanità e servizi sociali:

- determinazione dirigenziale n. 5035 del 21 giugno 2000, trascritta presso la Conservatoria dei RR. II. di Terni con nota del 4 luglio 2000, reg. gen. n. 7308, reg. part. n. 4899;
 - determinazione dirigenziale n. 8172 dell'11 ottobre 2000, trascritta presso la Conservatoria dei RR. II. di Terni con nota reg. gen. n. 11154, reg. part. n. 7454 del 15 novembre 2000 e nota reg. gen. n. 11155, reg. part. n. 7455 in pari data;
 - determinazione dirigenziale n. 9442 del 17 novembre 2000, trascritta presso la Conservatoria dei RR. II. di Terni con nota reg. gen. n. 221, reg. part. n. 158 del 10 gennaio 2001 e nota reg. gen. n. 2212, reg. part. n.159 in pari data;
- § determinazione dirigenziale n. 6867 del 18 luglio 2007, trascritta presso la Conservatoria dei RR. II. di Terni con nota reg. gen. n. 11042, reg. part. n. 7007 del 27 agosto 2007 e nota reg. gen. n. 11043, reg. part. n. 7008 in pari data.

Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 3 del d.lgs. 502/1992, i suddetti provvedimenti hanno costituito il titolo per la trascrizione delle devoluzioni in questione, in esenzione di ogni onere relativo ad imposte e tasse.

Nel corso del tempo la ex Azienda USL n. 4 ha poi provveduto ad operazioni di dismissione e valorizzazione del patrimonio immobiliare non direttamente finalizzato allo svolgimento della funzione sanitaria, previa acquisizione della prevista autorizzazione regionale.

Pertanto con la sopra riportata decisione amministrativa del direttore generale n. 194/2013 la ex Azienda USL n. 4 ha effettuato, tra l'altro, la ricognizione dei cespiti immobiliari residui ricadenti nel comune di Orvieto.

Tali beni patrimoniali, analiticamente descritti nei prospetti 1 e 2 dell'allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, sono ora da trasferire, nello stato di fatto a di diritto in cui si trovano, alla subentrante Azienda USL Umbria n. 2 - avente sede provvisoria in viale Donato Bramante 37, 05100 Terni (TR), codice fiscale e partita Iva 01499590550 - in quanto soggetto territorialmente competente, nel rispetto della provenienza dei singoli cespiti patrimoniali in relazione anche agli investimenti operati nel tempo per la loro realizzazione e/o acquisizione, in ossequio al combinato disposto dall'art. 5 del d.lgs. n. 502/1992 e dall'art. 60 della l.r. n.18/2012.

Si propone, pertanto, alla Giunta regionale di approvare il seguente dispositivo di deliberazione:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO A

PROSPETTO 1: Beni immobili censiti presso NCEU del Comune di Orvieto

N	UBICAZIONE	FOGLIO	PART	SUB	CLASS.	CLASSE	CONSISTENZA	
1	Frazione Ciconia, snc Piano T-1 - 2	131	229	1	cat. A/3	1	vani	10,5
2	Frazione Ciconia, snc Piano T	131	229	4	cat. F/2			
3	Frazione Ciconia, snc Piano T	131	229	6	cat. F/2			
4	Frazione Ciconia, snc Piano S1-7	131	286		cat. B/2	U	mc	93.515
5	Frazione Ciconia, snc Piano T	131	524		cat. F/1			
6	Frazione Ciconia, snc Piano T	131	525		cat. F/1			
7	Frazione Ciconia, snc Piano T	131	526		cat. F/1			
8	Via Ippolito Scalza, 22 Piano T-1	183	460	1	cat. B/2	U	mc	2.121
9	Via Dei Dolci, 31 Piano T	183	464	1	cat. B/1	3	mc	2.676
10	Via Dei Dolci, 31 Piano 1	183	464	2	cat. B/5	4	mc	1.170
11	Piazza Del Duomo, 20 Piano S2 - S1-1	184	262	2	cat. B/2	U	mc	16.912
12	Piazza Del Duomo, 20 Piano S1-T - 1	184	262	3	cat. B/5	4	mc	10.370
13	Piazza Del Duomo, 20 Piano T	184	263		cat. F/1			
14	Via Postierla, Piano Pt - 0001	185	190		cat. B/2	U	mc	8.370
15	Via Roma, 3 Piano S1-T - 1	185	286		cat. B/1	3	mc	15.840

Oltre ai beni comuni non censibili (BCNC)

ALLEGATO A

PROSPETTO 2: Beni immobili censiti presso NCT del Comune di Orvieto

N	UBICAZIONE	FOGLIO	PART	SUB	CLASSAMENTO	CLASSE	CONSISTENZA
1	Orvieto	131	232		seminativo arborato	2	40 are 95 ca
2	Orvieto	131	239		seminativo arborato	3	5 are 40 ca
3	Orvieto	131	240		seminativo arborato	3	4 are 55 ca
4	Orvieto	131	241		seminativo arborato	3	5 ca
5	Orvieto	131	242		seminativo arborato	1	30 are 45 ca
6	Orvieto	131	244		seminativo arborato	1	8 are 35 ca
7	Orvieto	131	245		seminativo arborato	3	20 are 10 ca
8	Orvieto	131	246		seminativo arborato	3	1 are 35 ca
9	Orvieto	131	247		seminativo arborato	3	11 are 90 ca
10	Orvieto	131	258		seminativo arborato	3	2 are 35 ca
11	Orvieto	131	259		seminativo arborato	3	1 are
12	Orvieto	131	263		seminativo arborato	3	1 are 35 ca
13	Orvieto	131	285		seminativo arborato	1	75 are 30 ca
14	Orvieto	131	287		seminativo	2	13 are 40 ca
15	Orvieto	131	289		seminativo	2	54 are 10 ca
16	Orvieto	131	291		seminativo arborato	3	6 are 30 ca
17	Orvieto	131	293		seminativo arborato	3	50 ca
18	Orvieto	131	295		seminativo	2	7 are 40 ca
19	Orvieto	131	299		uliveto	2	21 are
20	Orvieto	131	303		uliveto	1	6 are 75 ca
21	Orvieto	131	305		uliveto	2	30 are 10 ca
22	Orvieto	131	320		seminativo arborato	2	8 are 67 ca
23	Orvieto	131	349		seminativo arborato	3	3 are 10 ca
24	Orvieto	131	350		seminativo arborato	3	65 ca
25	Orvieto	131	351		seminativo arborato	3	30 ca
26	Orvieto	131	352		seminativo arborato	3	8 are 5 ca
27	Orvieto	131	353		seminativo arborato	3	50 ca
28	Orvieto	131	354		seminativo arborato	3	2 are 60 ca
29	Orvieto	131	355		seminativo arborato	3	40 ca
30	Orvieto	131	356		seminativo arborato	3	1 are 60 ca
31	Orvieto	131	357		seminativo arborato	3	1 are 65 ca
32	Orvieto	131	359		seminativo arborato	3	10 ca

ALLEGATO A

N	UBICAZIONE	FOGLIO	PART	SUB	CLASSAMENTO	CLASSE	CONSISTENZA
33	Orvieto	131	360		seminativo arborato	3	80 ca
34	Orvieto	131	451		seminativo arborato	2	1 ha 13 are 60 ca
35	Orvieto	131	452		seminativo arborato	2	1 are 35 ca
36	Orvieto	131	462		seminativo arborato	1	57 are 35 ca
37	Orvieto	131	463		seminativo arborato	1	2 are 95 ca
38	Orvieto	131	465		seminativo arborato	3	39 are 70 ca
39	Orvieto	131	520		seminativo arborato	2	3 are 35 ca
40	Orvieto	131	521		seminativo arborato	2	10 are 20 ca
41	Orvieto	131	522		seminativo arborato	2	30 are 25 ca
42	Orvieto	131	523		seminativo arborato	2	11 are
43	Orvieto	131	657		seminativo arborato	3	8 are 40 ca
44	Orvieto	131	658		seminativo arborato	3	4 are 35 ca
45	Orvieto	132	27		seminativo	2	1 ha 2 are 10 ca
46	Orvieto	132	28		seminativo	2	92 are 60 ca
47	Orvieto	132	32		pascolo cespugliato	U	72 are 10 ca
48	Orvieto	132	33		seminativo	4	38 are 50 ca
49	Orvieto	183	465		uliveto	2	17 are 90 ca
50	Orvieto	183	479		uliveto	2	35 are 30 ca
51	Orvieto	183	493		orto irriguo	U	16 are
52	Orvieto	184	265		uliveto	3	43 are 10 ca

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2015, n. 80.

D.G.R. n. 1015 del 4 agosto 2014 “15° Programma regionale annuale di iniziative concernenti l’immigrazione, ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. n. 286/98”. Proroga dei termini di presentazione dei piani territoriali di intervento.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’assessore Carla Casciari;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l’atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2014, n. 1015 avente ad oggetto: “15° Programma regionale annuale di iniziative concernenti l’immigrazione, ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. n. 286/98”;

Atteso che la predetta deliberazione stabiliva il termine di 120 giorni per la presentazione dei piani territoriali di intervento in materia di immigrazione, decorrenti dalla data di pubblicazione dell’atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;

Vista la lettera Pec prot. n. 0005227-2015 - E - del: 16 gennaio 2015 inviata dal Comune di Terni, in qualità di capofila dell’ambito territoriale n. 10;

Vista la lettera Pec prot. n. 0005745-2015 - E - del: 19 gennaio 2015, inviata dal Comune di Panicale, in qualità di capofila dell’ambito territoriale n. 5;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell’assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di prorogare, per le motivazioni esplicitate nel documento istruttorio, al 31 gennaio 2015 il termine per la presentazione dei piani territoriali di intervento in materia di immigrazione ai sensi del D.Lgs. 286/98 di cui alla DGR nr. 1015/2014;

3) di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell’assessore Casciari)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. n. 1015 del 4 agosto 2014 “15° Programma regionale annuale di iniziative concernenti l’immigrazione, ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. n. 286/98”. Proroga dei termini di presentazione dei piani territoriali di intervento.

Premesso che:

con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2014, n. 1015 è stato approvato il 15° Programma regionale annuale di iniziative concernenti l’immigrazione ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. 286/98.

La predetta deliberazione stabiliva il termine di 120 giorni (8 gennaio 2015) per la presentazione, da parte dei Comuni Capofila e dell’ATI 3, alla Regione Umbria dei piani territoriali di intervento in materia di immigrazione ai sensi del D.Lgs. 286/98, decorrenti dalla data di pubblicazione dell’atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Considerato che il Comune di Terni, Capofila dell’ambito territoriale n. 10, con Pec prot. n. 0005227-2015 - E - del: 16 gennaio 2015, ha comunicato alla Regione Umbria che l’invio, in data 8 gennaio, del proprio piano territoriale non è andato a buon fine a causa di un inconveniente di natura tecnica e richiesto alla Regione la riapertura dei termini fissati con DGR n. 1015/2014, in considerazione della necessità di non perdere le risorse destinate all’ambito per le

attività di integrazione socio-linguistica per adulti e minori stranieri nonché per i servizi di orientamento ed accompagnamento garantiti dallo sportello informativo, in un'area caratterizzata da un progressivo incremento della componente straniera all'interno della popolazione residente.

Considerato, inoltre, che anche il Comune di Panicale, Capofila dell'ambito territoriale n. 5, con Pec prot. n. 0005745-2015 - E-del: 19 gennaio 2015, ha comunicato alla Regione Umbria di avere, per mero errore materiale e per un disguido nello smistamento della posta certificata da parte dell'Ufficio protocollo del Comune, ritenuto fosse il 10 gennaio 2015 il termine ultimo per la presentazione dei progetti anziché l'8 gennaio 2015 ed ha, pertanto, a sua volta, chiesto la riapertura dei termini per la presentazione del piano territoriale al fine di non perdere risorse economiche indispensabili alla realizzazione di progetti e servizi finalizzati alla integrazione dei cittadini stranieri non comunitari già strutturati negli anni e di fondamentale importanza per tutto il territorio dell'ambito.

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente dispositivo di deliberazione:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2015, n. 159.

CENTRO GENETICO A.N.A.B.I.C. - S. Martino in Colle (PG) - autorizzazione per stazione di quarantena Blue Tongue - conferma

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista l'O.M. 11 maggio 2001 "Misure urgenti di profilassi vaccinale obbligatoria contro la febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue)" e s.i.m. ed in particolare l'allegato III nel quale vengono definite le caratteristiche delle stazioni di quarantena o dei locali/strutture di isolamento e le relative modalità di autorizzazione;

Viste le linee guida per il controllo della "Febbre catarrale degli ovini nei centri genetici e nei centri di fecondazione artificiale" diramate con nota del Ministero della Salute - prot. 600.6/BT/1764 del 24 aprile 2002 e s.i.m.;

Vistala nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. DGSA/P 12385 del 6 giugno 2008 "Blue Tongue - stalle di quarantena o strutture/locali di isolamento" e s.i.m.;

Vista la comunicazione del 30 settembre 2003 prot. 608/BT/3624, con la quale il Ministero della Sanità ha attribuito, alla ditta di cui trattasi, il n. 03/2003-PG di iscrizione della stessa nell'Elenco Nazionale delle Stazioni di Quarantena per Blue Tongue;

Visto il rinnovo dell'autorizzazione per stazioni di quarantena, D.D. n. 374 del 21 gennaio 2014 rilasciata al Centro Genetico A.N.A.B.I.C. di San Martino in Colle (PG) per quattro strutture;

Visto che l'autorizzazione di cui trattasi ha validità annuale;

Vista l'istanza presentata dalla ditta, tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione per stalle di quarantena;

Visto il parere favorevole del Servizio Veterinario di Sanità Animale della Azienda U.S.L. Umbria n.1, competente per territorio, espresso a seguito del sopralluogo atto a verificare il mantenimento di tutti i requisiti, ivi compreso il permanere del grado di protezione dall'ingresso degli insetti alati, effettuato presso la ditta Centro Genetico A.N.A.B.I.C. di San Martino in Colle (PG), in data 23.12.2014;

Visto il parere favorevole sul mantenimento del grado di isolamento delle strutture nei confronti degli insetti in generale e dei Culicoides in particolare, espresso dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche a seguito dei risultati delle catture effettuate, comunicato con protocollo n. 493/15 del 13 gennaio 2015;

Visto l'esito favorevole dell'esame e verifica della pratica effettuati da questo Servizio;

Visto l'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di confermare, in capo al "Centro Genetico A.N.A.B.I.C." di San Martino in Colle (PG) - codice aziendale: 039PG357, nominativo detentore: sig. Vagniluca Antonio, nominativo legale rappresentante: sig. Romanini Domenico, latitudine: N 43.004956° - longitudine: EO 12.36705° - altitudine: 260 s.l.m., il riconoscimento per quattro stazioni di quarantena, ai sensi dell'O.M. 11 maggio 2001 e s.i.m.;

2. di stabilire che:

— la capienza massima delle quattro strutture di quarantena, resta confermata come segue:

struttura A: n. 32 capi bovini;

struttura B: n. 32 capi bovini;

struttura C: n. 6 capi bovini;

struttura D: n. 90 capi bovini;

— resta confermato il numero di iscrizione preesistente nell'Elenco Nazionale delle Stazioni di quarantena per Blue Tongue;

— la presente autorizzazione ha validità di un anno e potrà essere sospesa e/o revocata in qualunque momento, in caso di inosservanza delle norme vigenti;

— il presente atto deve essere reso in bollo;

1. di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

1. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
2. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 22 gennaio 2015

Il dirigente
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2015, n. 160.

Centro tori Chiacchierini di Chiacchierini Anna- Civitella d'Arna (PG) - autorizzazione per stazione di quarantena Blue Tongue - conferma.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista l'O.M. 11 maggio 2001 "Misure urgenti di profilassi vaccinale obbligatoria contro la febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue)" e s.i.m. ed in particolare l'allegato III nel quale vengono definite le caratteristiche delle stazioni di quarantena o dei locali/strutture di isolamento e le relative modalità di autorizzazione;

Viste le linee guida per il controllo della "Febbre catarrale degli ovini nei centri genetici e nei centri di fecondazione artificiale" diramate con nota del Ministero della Sanità - prot. 600.6/BT/1764 del 24 aprile 2002 e s.i.m.;

Vista la nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. DGSA/P 12385 del 6 giugno 2008 "Blue Tongue - stalle di quarantena o strutture/locali di isolamento" e s.i.m.;

Vista la comunicazione del 27 settembre 2005 prot. DGVA.VIII/34176/P-I.B.d/18, con la quale il Ministero della Sanità ha attribuito, alla ditta di cui trattasi, il n. 08/2005-PG di iscrizione della stessa nell'Elenco Nazionale delle Stazioni di Quarantena per Blue Tongue;

Visto il rinnovo dell'autorizzazione per stazioni di quarantena D.D. n. 376 del 21 gennaio 2014 rilasciata al "Centro Tori Chiacchierini di Chiacchierini Anna" di Civitella d'Arna (PG) per due strutture;

Visto che l'autorizzazione di cui trattasi ha validità annuale;

Vista l'istanza presentata dalla ditta, tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione per stalle di quarantena;

Visto il parere favorevole del Servizio Veterinario di Sanità Animale della Azienda U.S.L. Umbria n. 1, competente per territorio, espresso a seguito del sopralluogo atto a verificare il mantenimento di tutti i requisiti, ivi compreso il permanere del grado di protezione dall'ingresso degli insetti alati, effettuato presso la ditta "Centro Tori Chiacchierini di Chiacchierini Anna" di Civitella d'Arna (PG), in data 17 dicembre 2014;

Visto il parere favorevole sul mantenimento del grado di isolamento delle strutture nei confronti degli insetti in generale e dei Culicoides in particolare, espresso dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche a seguito dei risultati delle catture effettuate, comunicato con protocollo n. 495/2015 del 13 gennaio 2015;

Visto l'esito favorevole dell'esame e verifica della pratica effettuati da questo Servizio;

Visto l'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di confermare, in capo al "CENTRO TORI CHIACCHIERINI di CHIACCHIERINI ANNA", strada del Richiavo 21/A - Civitella d'Arna (Pg) - codice aziendale: 039PG405, nominativo detentore: Chiacchierini Anna, nominativo proprietario: Centro Tori Chiacchierini Chiacchierini Anna, latitudine: N 43.11772° - longitudine: EO 12.48581° - altitudine: 283 slm. - il riconoscimento per due stazioni di quarantena, ai sensi dell'O.M. 11 maggio 2001 e s.i.m.:

2. di stabilire che:

— la capienza massima delle 2 strutture di quarantena resta confermata come segue:

struttura A: n. 31 bovini/bufalini;

struttura B: n. 40 bovini/bufalini;

- resta confermato il preesistente numero di iscrizione nell'Elenco Nazionale delle Stazioni di Quarantena per Blue Tongue;
 - la presente autorizzazione ha validità di un anno e potrà essere sospesa e/o revocata in qualunque momento, in caso di inosservanza delle norme vigenti;
 - il presente atto deve essere reso in bollo;
3. di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
 4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
 5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 22 gennaio 2015

Il dirigente
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2015, n. 161.

Ditta Baccarelli Nazareno sas con sede legale in via Tiberina n. 175 - Pantalla - Todi (PG) e impianto via Tiberina n. 151 - Pantalla - Todi (PG). Riattivazione riconoscimento comunitario condizionato rilasciato ai sensi Reg. CE 1069/2009.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il Reg. CE n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il Reg. 1774/2002 e il Reg. UE 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011 di applicazione del Reg. CE n. 1069/2009;

Vista la D.G.R. n. 1606 del 12 gennaio 2001 "Ricognizione tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in Euro", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 109 del 12 gennaio 2012 "Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla DGR 1606/2001";

Vista la D.G.R. n. 1070 dell'11 settembre 2012 "Applicazione del Reg. CE n. 1069/2009 e del Reg. n. 142/2011 in materia di sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati non destinati al consumo umano. Sicurezza Alimentare Regione Umbria";

Vista l'istanza presentata dalla ditta Baccarelli Nazareno sas (prot. arrivo 71515 del 21 maggio 2013) con sede legale via Tiberina n. 175 - loc. Pantalla - Todi (PG), ai fini del riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 1069/2009 - art. 24 (1) (d), per l'impianto con sede in via Tiberina n. 151 - Loc. Pantalla - Todi (PG) per la seguente attività:

— SEZ. III - impianto di combustione art. 24 (1) (d) - categoria 1-2-3;

Vista la D.D. n. 6875 del 19 settembre 2013 con la quale l'impianto della Ditta Baccarelli Nazareno sas è stato riconosciuto, in via condizionata, ai sensi del Reg. CE 1069/2009, idoneo allo svolgimento dell'attività sopracitata, di cui al n. ABP3129OCOMBTB123;

Vista la D.D. n. 371 del 21 gennaio 2014 "Ditta Baccarelli Nazareno SAS con sede legale in Via Tiberina n. 175 - Pantalla - Todi (PG) e impianto via Tiberina n. 151 - Pantalla - Todi (PG). Sospensione riconoscimento comunitario condizionato rilasciato ai sensi Reg. CE 1069/2009";

Vista la richiesta del 9 gennaio 2015 (prot. arrivo 0004575 del 15.1.2015) della ditta Baccarelli Nazareno sas di riattivazione del riconoscimento condizionato rilasciato ai sensi del Reg. CE 1069/2009;

Vista la nota prot. PEC 3702 del 15 gennaio 2015 dell'Az. USL Umbria 1 - U.O.C. Igiene degli allevamenti e delle Produzioni Zootecniche con la quale ha espresso il proprio parere favorevole alla riattivazione del riconoscimento condizionato;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riattivare il riconoscimento condizionato rilasciato in data 19 settembre 2013 ai sensi del Reg. CE 1069/2009 alla ditta Baccarelli Nazareno sas per l'impianto con sede in via Tiberina n. 151 - loc. Pantalla - Todi (PG) per la seguente attività:

— SEZ. III - impianto di combustione art. 24 (1) (d) - categoria 1-2-3, di cui al n. ABP3129OCOMBTB123;

1. di stabilire che:

- il riconoscimento condizionato può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni e deve avere successiva convalida tramite rilascio, entro la data del 19 marzo 2015, del riconoscimento definitivo;

- la ditta è tenuta a comunicare alla Regione Umbria Direzione regionale Salute e coesione sociale - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza Alimentare ed alla Az. USL competente eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;

- il presente atto deve essere reso in bollo secondo la normativa vigente;

1. di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 22 gennaio 2015

Il dirigente
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2015, n. 162.

Ditta Butcher Service srl con sede legale via della Pila n. 2 - Viterbo e sede operativa in via S. Martino n. 120 - Terni - Blue Tongue - macello riconosciuto CE 2356 M ai sensi del Reg. CE 853/2004 - Rinnovo autorizzazione alla macellazione di animali sensibili provenienti da zone di restrizione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il Regolamento CE 1266/2007 del 26 ottobre 2007 relativo alle misure di applicazione della Direttiva 2000/75/CE del Consiglio per quanto riguarda la lotta, il controllo, la vigilanza e le restrizioni dei movimenti di alcuni animali appartenenti a specie ricettive alla febbre catarrale (Blue Tongue);

Vista la nota del Ministero della Salute prot. 980 del 5 febbraio 2008, "Blue Tongue - designazione macelli", che fornisce indicazioni in merito ai criteri da utilizzare per la designazione degli impianti di macellazione interessati ad introdurre animali sensibili provenienti dalle zone di restrizione nei Paesi colpiti dalla febbre catarrale (Blue Tongue);

Vista la nota del Ministero della Salute prot. 19053-P del 4 ottobre 2013 "Febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue)- Dispositivo dirigenziale recante ulteriori misure di controllo ed eradicazione per contenere l'eventuale diffusione del virus della Blue Tongue sul territorio nazionale";

Vista la nota del Ministero della Salute prot. 24367 del 20 novembre 2014 "Movimentazione dai territori soggetti a restrizione per Blue Tongue verso macelli designati. Chiarimenti";

Vista la determinazione dirigenziale n. 117 del 13 gennaio 2014 con la quale, a seguito di richiesta presentata dalla Ditta Butcher Service SRL, è stato autorizzato, il macello riconosciuto CE (2356 M) con sede in via S. Martino n. 120 - Terni, alla macellazione di animali sensibili provenienti da zone di restrizione per febbre catarrale con capacità giornaliera di macellazione di 30 bovini e 200 ovi-caprini;

Tenuto conto della scadenza dell'autorizzazione nel mese gennaio 2015;

Vista la richiesta del 18 gennaio 2014 della ditta Butcher Service SRL di rinnovo dell'autorizzazione a macellare animali sensibili per Blue Tongue;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Servizi Veterinari di Igiene degli alimenti di origine animale e Sanità animale della Az. USL Umbria 2 territorialmente competenti, PEC 0002788 del 13 gennaio 2015, circa il permanere dei requisiti previsti dalle note del Ministero della Salute sopracitate;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di rinnovare l'autorizzazione alla ditta Butcher Service SRL con sede legale via della Pila n. 2 - Viterbo per il mattatoio riconosciuto CE 2356 M sito in via S. Martino n. 120 - Terni, a macellare animali sensibili provenienti dalle zone di restrizione per febbre catarrale con capacità giornaliera di macellazione di 30 bovini e 200 ovi-caprini;

2. di stabilire che:

- la ditta è tenuta ad osservare le prescrizioni contenute nelle note del Ministero della Salute sopra citate, ed ogni altra prescrizione impartita dai Servizi Veterinari di Igiene degli alimenti di origine animale e di Sanità Animale dell'Az. USL Umbria 2 territorialmente competente;

- al Veterinario Ufficiale dell'impianto di macellazione (2356 M) è affidato il controllo sulla corretta applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente;

3. di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 lettera a) del D.L.vo 33/2013;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 22 gennaio 2015

Il dirigente

MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2015, n. 163.

Ditta Massa Martana Carni srl con sede legale ed operativa in via Dante Alighieri n. 8 - Massa Martana (PG) Blue Tongue - macello riconosciuto (U0K2Z) ai sensi del Reg. CE 853/2004 - Rinnovo autorizzazione alla macellazione di animali sensibili provenienti da zone di restrizione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il Regolamento CE 1266/2007 del 26 ottobre 2007 relativo alle misure di applicazione della Direttiva 2000/75/CE del Consiglio per quanto riguarda la lotta, il controllo, la vigilanza e le restrizioni dei movimenti di alcuni animali appartenenti a specie ricettive alla febbre catarrale (Blue Tongue);

Vista la nota del Ministero della Salute prot. 980 del 5 febbraio 2008, "Blue Tongue - designazione macelli", che fornisce indicazioni in merito ai criteri da utilizzare per la designazione degli impianti di macellazione interessati ad introdurre animali sensibili provenienti dalle zone di restrizione nei Paesi colpiti dalla febbre catarrale (Blue Tongue);

Vista la nota di codesto Servizio prot. 195869 del 19 dicembre 2008 con la quale, a seguito di richiesta presentata dalla ditta Massa Martana Carni SRL, è stato autorizzato il macello riconosciuto CE (U0K2Z) alla macellazione di animali sensibili provenienti da zone di restrizione per febbre catarrale (Blue Tongue);

Considerate le note di questo Servizio prot. 194526 del 17 dicembre 2009, prot. 191829 del 10 dicembre 2010, prot. 170871 del 5 dicembre 2011 e prot. PEC 6858 del 16 gennaio 2013 relative ai rinnovi dell'autorizzazione per l'anno 2009, 2010, 2011 e 2012;

Vista la nota del Ministero della Salute prot. 19053-P del 4 ottobre 2013 "Febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue)- Dispositivo dirigenziale recante ulteriori misure di controllo ed eradicazione per contenere l'eventuale diffusione del virus della Blue Tongue sul territorio nazionale";

Vista la determinazione dirigenziale n. 116 del 13 gennaio 2014 “Ditta Massa Martana Carni SRL con sede legale ed operativa in via Dante Alighieri n. 8 - Massa Martana (PG) - Blue Tongue - Macello riconosciuto (U0K2Z) ai sensi del Reg. CE 853/2004 - Rinnovo autorizzazione alla macellazione di animali sensibili provenienti da zone di restrizione”;

Vista la nota del Ministero della Salute prot. 24367 del 20 novembre 2014 “Movimentazione dai territori soggetti a restrizione per Blue Tongue verso macelli designati. Chiarimenti”;

Tenuto conto della scadenza dell'autorizzazione nel mese di dicembre 2014;

Visto il parere favorevole, per il rinnovo dell'autorizzazione, espresso dai Servizi Veterinari di Igiene degli alimenti di origine animale e Sanità animale della Az. USL Umbria 1 territorialmente competenti (PEC 2346 del 12 gennaio 2015) da cui risulta il permanere dei requisiti previsti dalle note del Ministero della Salute sopracitate;

Vista la nota di integrazione prot. 4842 del 19 gennaio 2015 dell'Az. USL Umbria 1;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di rinnovare l'autorizzazione alla ditta Massa Martana Carni SRL per il mattatoio riconosciuto CE U0K2Z sito in via Dante Alighieri n. 8 - Massa Martana (PG) a macellare animali sensibili provenienti dalle zone di restrizione per febbre catarrale (capacità massima di macellazione giornaliera di n. 35 vitelloni o n. 400 ovi-caprini);

2. di stabilire che:

- la ditta è tenuta ad osservare le prescrizioni contenute nelle note del Ministero della Salute sopra citate, ed ogni altra prescrizione impartita dai Servizi Veterinari di Igiene degli alimenti di origine animale e di Sanità Animale dell'Az. USL Umbria 1 territorialmente competente;

- al Veterinario Ufficiale dell'impianto di macellazione (U0K2Z) è affidato il controllo sulla corretta applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente;

3. di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 lettera a) del D.L.vo 33/2013;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 22 gennaio 2015

Il dirigente
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2015, n. 164.

Ditta CTR FOOD & CATERING srl con sede legale e stabilimento via del Commercio n. 9 - Terni - Sospensione riconoscimento (889 L) rilasciato ai sensi del Reg. CE 853/2004.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il Regolamento Comunitario CE n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DGR n. 295 del 22 febbraio 2006 “Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria”;

Vista la DGR n. 1606 del 12 gennaio 2001 “Ricognizione tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in Euro”, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DD n. 109 del 12 gennaio 2012 “Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla DGR 1606/2001”;

Vista la DGR n. 510 del 2 aprile 2007 “Linee guida operative vincolanti in materia di riconoscimenti sensi Reg. CE 853/2004 e procedure relative - Sicurezza Alimentare Regione Umbria” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DGR n. 791 del 31 maggio 2010 “Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari” - Sicurezza Alimentare Regione Umbria” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto dell’1 agosto 1994 del Ministero della Sanità con il quale lo stabilimento sito in via del Commercio n. 9 - Terni della ditta C.T.R. SRL Centro Ternano Ristorazione è stato riconosciuto (889 L) idoneo alla produzione di prodotti a base di carne;

Visto il Decreto del 20 gennaio 2001 del Ministero della Sanità di voltura del riconoscimento (889 L) da ditta C.T.R. SRL Centro Ternano Ristorazione a ditta CTR FOOD & CATERING SRL;

Vista la nota della ditta CTR FOOD & CATERING SRL del 17 dicembre 2014 (prot. entrata 1390 del 9 gennaio 2015), con la quale comunica la sospensione dell’attività nello stabilimento sito in via del Commercio n. 9 - Terni - riconosciuto (889 L) ai sensi del Reg. CE 853/2004;

Vista la comunicazione della Az. Usl Umbria 2 prot. PEC 0001587 dell’8 gennaio 2015;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di sospendere il riconoscimento (889 L) rilasciato ai sensi del Reg. CE 853/2004 alla ditta CTR FOOD & CATERING SRL per l’attività svolta nello stabilimento sito in via del Commercio n. 9 - Terni;

2. di stabilire che tale sospensione comporterà la revoca definitiva delle attività qualora non sia seguita dalla riattivazione entro 12 mesi dalla data della presente determinazione;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 22 gennaio 2015

Il dirigente
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 gennaio 2015, n. 199.

Dott. Valigi Roberto: autorizzazione all’esercizio di una struttura destinata ad Ambulatorio odontoiatrico in Perugia (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la L.R. 12 novembre 2012 n. 18, art. 48;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto l’art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: “*Disciplina dell’autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie*”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 9090 del 6 novembre 2014 con la quale il dott. Valigi Roberto ha ottenuto l’autorizzazione alla realizzazione (adattamento strutturale) di una struttura da destinare ad Ambulatorio Odontoiatrico sita in strada San Marco n. 68/B, Perugia (PG);

Vista la richiesta presentata dal dott. Valigi Roberto nato il 26 aprile 1952 (dati in allegato riservato), tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000, l'autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata ad Ambulatorio Odontoiatrico, ubicata in strada San Marco n. 68/B, Perugia (PG);

Vista la nota prot. n. 83648 dell'8 settembre 2014 con la quale il responsabile del Servizio Dipartimento di Prevenzione della USL Umbria n. 1 attesta che la struttura in oggetto possiede i requisiti minimi previsti dal D.P.R. 14 gennaio 1997 per l'attività di assistenza specialistica ambulatoriale - odontoiatria;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) Il **dott. Valigi Roberto** nato il 26 aprile 1952 (dati in allegato riservato), è autorizzato **all'esercizio di una struttura destinata ad Ambulatorio odontoiatrico ubicata in strada San Marco n. 68/B, Perugia (PG)**, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000;

2) Il responsabile sanitario dell'ambulatorio odontoiatrico è il **dott. Valigi Roberto**, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di Perugia, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Albo professionale degli Odontoiatri della provincia di Perugia al n. 221;

3) Il **dott. Valigi Roberto**, titolare della struttura, è tenuto a comunicare alla Giunta regionale, ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto;

4) Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5) Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6) Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 gennaio 2015

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 gennaio 2015, n. 201.

Iacobelli Lamberto & C. sas: sostituzione responsabile sanitario presso Ambulatorio odontoiatrico in Castel Giorgio (TR).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la Legge Regionale n. 18 del 12 novembre 2012, art. 48;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: "*Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie*";

Vista la richiesta di variazione di responsabile sanitario presso l'Ambulatorio Odontoiatrico "Iacobelli Lamberto & C. sas" sito in via Casa Galli n. 3, Castel Giorgio (TR), presentata dal legale rappresentante, Iacobelli Lamberto;

Preso atto che la “Iacobelli Lamberto & C. sas” con d.d. n. 200 del 19 gennaio 2010 è stata autorizzata all’attività sanitaria di Ambulatorio Odontoiatrico;

Visto l’art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Presso l’**Ambulatorio odontoiatrico** di cui è titolare la “**Iacobelli Lamberto & C. sas**” con sede legale in Castel Giorgio (TR), via Case Galli n. 3, legalmente rappresentata dal signor Iacobelli Lamberto, nato il 1 febbraio 1951, **il nuovo responsabile sanitario è il Dott. Fabrizio Merli**, nato il 7 dicembre 1987 (*dati riservati in allegato*), laureato in odontoiatria e protesi dentaria presso l’Università di Perugia, abilitato all’esercizio della professione ed iscritto all’Albo degli odontoiatri della provincia di Viterbo al n. 00252;

2. Il **signor Iacobelli Lamberto**, legale rappresentante della struttura in oggetto, è tenuto a comunicare alla Giunta regionale ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell’art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell’art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto, specie per quanto concerne l’eventuale sostituzione, temporanea o definitiva del responsabile sanitario, nonché in tutti gli altri elementi costitutivi dell’autorizzazione;

3. Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

4. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

5. Di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 gennaio 2015

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 gennaio 2015, n. 202.

ANFATIS CENTRO S.p.A.: voltura dell’autorizzazione intestata alla PHARMATRE S.p.A. per il deposito di medicinali per uso umano.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il D.Lgs. n. 219 del 24 aprile 2006 “Attuazione della Direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della Direttiva 2003/94/CE;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Preso atto che con D.P.G.R. n. 294 del 21 aprile 1995 con il quale la PHARMATRE S.p.a. è stata autorizzata alla vendita all’ingrosso di prodotti medicinali e successivi atti;

Vista la D.D. n. 2241 del 20 marzo 2002 con la quale la PHARMATRE S.p.a. ha ottenuto la trasformazione della autorizzazione sopra evidenziata da distribuzione all’ingrosso a deposito di medicinali per uso umano;

Vista la certificazione di stipula di atto notarile n. 33866/14352 repertorio del 27 ottobre 2014, dalla quale risulta la fusione per incorporazione delle società “Della Santa Vasco Eredi S.r.l.” (società incorporata) e “Venos S.r.l.” (società incorporata) nella società PHARMATRE S.p.a. (società incorporante);

Visto altresì che nella certificazione di cui sopra risulta che la Società incorporante (PHARMATRE S.p.a.) ha modificato la propria denominazione sociale in “Anfatis Centro S.p.a.”;

Vista la richiesta presentata dalla PHARMATRE S.p.a., con sede legale in via Liborio Coccetti n. 8, Foligno (PG), partita iva 0179 2630 541, tendente ad ottenere la voltura dell’autorizzazione al deposito di medicinali per uso umano dalla PHARMATRE S.p.a. alla Anfatis Centro S.p.a.;

Vista la nota del legale rappresentante della Anfatis Centro S.p.a. sig. Maschio Luigi con la quale autocertifica che, ad eccezione della voltura richiesta, null'altro è variato e che pertanto la struttura mantiene i requisiti di legge;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. La **Anfatis Centro S.p.A.**, con sede legale in via Liborio Coccetti n. 8, Foligno (PG), partita iva 0179 2630 541, legalmente rappresentata dal **sig. Maschio Luigi** nato il 7 maggio 1959 (dati in allegato riservato), subentra alla PHARMATRE S.p.a. nella titolarità dell'attività di cui al D.P.G.R. n. 294 del 21 aprile 1995 e successivi atti;

2. Resta fermo ogni altro aspetto non modificato contestualmente con il presente atto;

3. Il **sig. Maschio Luigi**, legale rappresentante, è tenuto a comunicare alla Giunta regionale ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto, specie per quanto concerne l'eventuale sostituzione, temporanea o definitiva del direttore tecnico responsabile del magazzino, nonché in tutti gli altri elementi costitutivi dell'autorizzazione;

4. Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 gennaio 2015

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 gennaio 2015, n. **204**.

Calcio Umbria srl - Poliambulatorio specialistico in Perugia (PG): sostituzione legale rappresentante.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la legge regionale n. 18 del 12 novembre 2012, art. 48;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: *"Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie"*;

Vista la richiesta di variazione del legale rappresentante presentata dal presidente del Consiglio di amministrazione della Società Calcio Umbria srl, signor Giovanni Bonato, nato il 15 luglio 1943 (*dati riservati in allegati*);

Preso atto che la Società Calcio Umbria srl di cui trattasi è già stata autorizzata all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Poliambulatorio specialistico con determinazione dirigenziale n. 7486 del 7 agosto 2009;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Presso la **società Calcio Umbria srl**, con sede legale in strada comunale Borghetto di Prepo n. 1, Perugia (PG), il precedente legale rappresentante dott. Luigi Repace, è stato sostituito in tale ruolo dal **signor Giovanni Bonato** nato il 15 luglio 1943 (*dati riservati in allegato*);

2. Resta fermo ogni altro aspetto riferito alle precedenti autorizzazioni, non modificato contestualmente con il presente atto;

3. Il **signor Giovanni Bonato**, legale rappresentante del presidio in oggetto è tenuto a comunicare alla Giunta regionale ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto, specie per quanto concerne l'eventuale sostituzione, temporanea o definitiva del responsabile sanitario, nonché in tutti gli altri elementi costitutivi dell'autorizzazione;

4. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

5. Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

6. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace;

Perugia, li 23 gennaio 2015

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 gennaio 2015, n. 205.

FKT Leonardo da Vinci snc di Vincioni David & C.: autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata a Poliambulatorio specialistico in Terni (TR).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la legge regionale n. 18 del 12 novembre 2012, art. 48;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: "Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie";

Vista le determinazioni dirigenziali n. 6933 del 20 luglio 2009 e n. 2195 del 16 aprile 2013 con le quali la Società FKT Leonardo da Vinci snc di Vincioni David & C. è stata autorizzata all'esercizio di un Poliambulatorio specialistico ubicato in Terni, via Vittorio Veneto n. 4 per le attività di Fisiokinesiterapia e Medicina dello Sport con rilascio di certificazione all'attività sportiva agonistica;

Vista la determinazione dirigenziale n. 7689 del 24 settembre 2014 con la quale la Società FKT Leonardo da Vinci snc di Vincioni David & C., con sede legale in strada di Sabbione 111, Terni, ha ottenuto l'assenso all'ampliamento del Poliambulatorio specialistico di cui al punto precedente per le attività di Ecografia e visite di neurologia, cardiologia, ortopedia, fisioterapia;

Vista la richiesta presentata dal signor David Vincioni nato l'1 settembre 1985 (*dati riservati in allegato*), in qualità di legale rappresentante della Società FKT Leonardo da Vinci snc, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000, l'autorizzazione all'esercizio delle attività di cui al punto precedente nel Poliambulatorio specialistico sito in Terni, via Vittorio Veneto n. 4;

Vista la nota prot.n. 130654 del 24 novembre 2014, con la quale il responsabile del Servizio Dipartimento di Prevenzione della USL Umbria 2 attesta che la struttura in oggetto, possiede i requisiti minimi previsti dal D.P.R. 14/01/1997 per visite neurologiche e visite ortopediche;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. La **società FKT Leonardo da Vinci s.n.c. di Vincioni David & C.**, partita iva 01401030554, con sede legale in strada di Sabbione 111, Terni (TR), **legalmente rappresentata dal signor David Vincioni**, nato l'1 settembre 1985 (*dati riservati in allegato*), **e, in forma disgiunta, dalla dott.ssa Anna Maria Grazia Bobbi**, nata il 16 marzo 1959, (*dati riservati in allegato*), è autorizzata **all'esercizio dell'attività di visite di neurologia e visite di Ortopedia presso il Poliambulatorio specialistico sito in Terni, via Vittorio Veneto n. 4** ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000;

2. Il responsabile sanitario della struttura è il **dott. Fabio Muzi**, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di Perugia, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Albo dei medici chirurghi della Provincia di Terni al n. 2224;

3. Il **signor David Vincioni o, in forma disgiunta, la dott.ssa Anna Maria Grazia Bobbi**, legali rappresentanti della struttura, sono tenuti a comunicare alla Giunta regionale, ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012 n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto;

4. Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 gennaio 2015

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 gennaio 2015, n. 206.

Dott. Amanti Alessandro: sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività del Poliambulatorio di ortopedia e traumatologia concessa con D.D. n. 10033 del 17 dicembre 2013 e successivi atti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la legge regionale n. 18 del 12 novembre 2012, art. 48;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: *"Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie"*;

Vista la richiesta di sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Poliambulatorio di ortopedia e traumatologia concessa con D.D. n. 10033 del 17 dicembre 2013 presentata dal dott. Alessandro Amanti nato il 21 dicembre 1981 (dati in allegato riservato), in qualità di titolare del Poliambulatorio sopra menzionato sito in via Monte Acuto n. 49, Foligno (PG), per sopravvenuta impossibilità a seguito di assunzione a tempo indeterminato a rapporto esclusivo presso l'Azienda USL Umbria;

Preso atto che il dott. Alessandro Amanti è stato autorizzato all'esercizio di una struttura destinata ad Ambulatorio polispecialistico per le attività di ortopedia e traumatologia con D.D. n. 10033 del 17 dicembre 2013 e successivi atti;
Ritenuto pertanto necessario provvedere alla sospensione della sopra citata autorizzazione;
Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

9. Di **sospendere, per i motivi riportati in premessa, l'autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata ad Ambulatorio Polispecialistico per le attività di ortopedia e traumatologia, ubicata in via Monte Acuto n. 49, Foligno (PG), concessa con D.D. n. 10033 del 17 dicembre 2013 e successivi atti, di cui è titolare il Dott. Alessandro Amanti** nato il 21 dicembre 1981 (dati in allegato riservato);

10. Di notificare il presente atto alla Azienda USL competente per territorio;

11. Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

12. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

13. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 gennaio 2015

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 gennaio 2015, n. 219.

POR Umbria FSE 2007-2013 Ob. "CRO" Asse II Occupabilità, Asse IV Capitale Umano; POR Umbria FSE 2014-2020; Fondo Nazionale per l'Occupazione. Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 7183/2014: approvazione esiti valutazione e impegno sui capitoli 2912 (voci 8025-8045) - 2914 (voci 8025-8045) - 2967 soggetti alle disposizioni dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 (Titolo I e III).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. n. 1126 del 9 settembre 2014 avente ad oggetto: "POR Umbria FSE 2007-2013 Ob. "Competitività regionale ed Occupazione" Asse II Occupabilità, Asse IV Capitale Umano - POR Umbria FSE 2014-2020 - Fondo Nazionale per l'Occupazione. Approvazione scheda di sintesi relativa all'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi integrati a supporto della specializzazione e dell'innovazione del sistema produttivo regionale, che specifica ed integra quanto già approvato con D.G.R. n. 1265 dell'11 novembre 2013";

Rilevato che nella suddetta D.G.R. n. 1126/2014 è stata prevista al punto 4 del dispositivo, la facoltà di finanziare i percorsi formativi in argomento oltre che con il POR - Umbria Fondo Sociale Europeo 2007-2013 e il Fondo Nazionale per l'Occupazione anche con le risorse provenienti dalla Programmazione POR- Umbria FSE 2014-2020 in quanto coerenti e compatibili;

Vista la D.D. n. 7183 del 9 settembre 2014 pubblicata nel S.O. al BURU n. 44 del 17 settembre 2014 avente ad oggetto: "POR Umbria FSE 2007-2013 Ob. "Competitività regionale ed Occupazione" Asse II Occupabilità, Asse IV Capitale Umano - POR Umbria FSE 2014-2020 - Fondo Nazionale per l'Occupazione. Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi integrati a supporto della specializzazione e dell'innovazione del sistema produttivo regionale" e tutto quanto in essa richiamato;

Considerato che l'Avviso pubblico sopra richiamato prevede due tipologie di intervento:

1) Percorsi formativi integrati, consistenti di un'attività formativa teorica di contenuto specialistico e di un tirocinio curriculare, finalizzati all'acquisizione di competenze mirate all'inserimento lavorativo di soggetti ad elevata scolarità a supporto dello sviluppo regionale in un'ottica di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva;

2) Incentivi all'inserimento occupazionale presso imprese e soggetti ad esse assimilabili localizzati in Umbria;

Vista la D.D. n. 9850 del 28 novembre 2014 pubblicata sul BURU n. 57 del 10 dicembre 2014 avente ad oggetto "POR Umbria FSE 2007-2013 Ob. "Competitività regionale ed Occupazione" Asse II Occupabilità, Asse IV Capitale Umano - POR Umbria FSE 2014-2020 - Fondo Nazionale per l'Occupazione. Avviso pubblico di cui alla D.D.

n. 7183/2014: esiti di ammissibilità a valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sull'Intervento 1)");

Vista la D.D. n. 10028 del 03.12.14 avente ad oggetto: "POR Umbria FSE 2007-2013 Ob. "Competitività regionale ed Occupazione" Asse II Occupabilità, Asse IV Capitale Umano - POR Umbria FSE 2014-2020 - Fondo Nazionale per l'Occupazione. Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 7183/2014: nomina Nucleo di Valutazione progetti presentati a valere sull'Intervento 1)";

Visti i verbali redatti dal Nucleo di Valutazione, istituito con la D.D. sopra richiamata relativi alla valutazione dei Progetti presentati a valere sull'Intervento 1) dell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 7183/2014, redatti in data 15 e 16 dicembre 2014, 7-8-14-15-16 gennaio 2015 che risultano agli atti del Servizio Politiche del Lavoro;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" con particolare riferimento all'articolo 26 comma 2;

Considerato quanto previsto all'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. in ordine alla necessità di relazionare relativamente all'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione;

Ritenuto, relativamente a quanto sopra richiamato, che:

— le somme di cui al presente provvedimento erano previste nel bilancio di previsione 2014;

— il provvedimento in argomento ha, per la sua natura, un tempo di esecuzione, anche ai sensi del repertorio definitivo dei procedimenti amministrativi regionali di cui alla D.G.R. n. 817 del 22 luglio 2013 e s.m.i., ricadente nel corso del 2015;

— le risorse non spese nel corso del 2014 sono derivanti da:

- POR FSE 2007-2013 approvato giusta Decisione della Commissione C(2013) 2391 del 29 aprile 2013;
- Fondo Nazionale per l'Occupazione;

— le risorse in argomento possono essere spese anche negli esercizi successivi;

l'avvio tempestivo dei percorsi formativi integrati di cui alle graduatorie riportate in allegato A) e B) al presente atto, risulta indispensabile per accelerare la spesa e rispettare così le regole connesse all'utilizzo dei fondi comunitari;

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la d.g.r. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

Vista la l.r. n. 27 del 19 dicembre 2014 recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2015";

Vista la D.G.R. n. 36 del 12 gennaio 2015 avente ad oggetto: "Bilancio di Direzione per la gestione provvisoria del bilancio 2015. Art. 50, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13";

Atteso che, nell'ambito delle modalità di attuazione del POR Umbria FSE 2007-2013 e del relativo sistema di gestione e di controllo, i soggetti riportati in allegato A) e B) costituiscono i beneficiari dei progetti, in corso di codificazione, ammessi alla partecipazione dei fondi comunitari strutturali così come definito all'art. 2, punto 4 del Reg. CE del Consiglio n. 1083/2006;

Tenuto conto che, in base alla metodologia di organizzazione e classificazione dei processi gestionali fornita dalle Linee guida sui sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007-2013 utilizzata nello Strumento di attuazione regionale e funzionale alla costruzione di una adeguata pista di controllo, i progetti di cui all'allegato A) e B) appartengono alla categoria "Formazione";

Rilevato che, in sede di certificazione della spesa e di predisposizione delle domande di pagamento si procederà all'inserimento delle spese attestate ovvero rendicontate con il metodo dei costi standard riferiti ai soggetti riportati in allegato A) e B), a norma dell'art. 11, lettera b), punto ii) del Reg. 1081/2006 e ss.mm. e ii."

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dei verbali, redatti in data 15 e 16 dicembre 2014, 7-8-14-15-16 gennaio 2015, dal Nucleo di Valutazione istituito con D.D. n. 10028 del 3 dicembre 2014, relativi alla valutazione delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Intervento 1) dell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 7183/2014, agli atti del Servizio Politiche del lavoro;

2. di approvare le graduatorie finali distinte, come previsto dall'Avviso stesso, in due ambiti di intervento: "Mantenimento intelligente" (Allegato A) e "Sperimentazione" (Allegato B) parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di ammettere a finanziamento i progetti presentati a valere sull'Intervento 1) dell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 7183/2014, riportati negli allegati A) e B) aventi punteggio uguale o superiore a 45/settesimesimi;

4. di dare atto che, come previsto dalla D.G.R. n. 1126 del 9 settembre 2014, il costo relativo ai Progetti finanziati può trovare capienza anche nelle risorse POR - Umbria FSE 2014-2020 in quanto coerenti e compatibili con la nuova programmazione comunitaria;

5. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva:

esercizio di esigibilità	Capitolo	Voce	Importo esigibile
2015	2912	8025	€ 432.280,13
		8045	€ 325.574,24
	2914	8025	€ 300.501,13
		8045	€ 226.324,13
	2967	/	€ 162.789,12
2016	2912	8025	€ 48.031,12
		8045	€ 36.174,91
	2914	8025	€ 33.389,01
		8045	€ 25.147,13
	2967	/	€ 18.087,68
TOTALE			€ 1.608.298,60

6. di impegnare e procedere alla relativa registrazione, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni, la somma complessiva di euro **1.608.298,60** a favore dei soggetti creditori riportati negli allegati A) e B) che hanno ottenuto una valutazione del progetto pari o superiore a 45/70;

7. di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva è data da avanzo di amministrazione per euro **1.608.298,60**;

8. di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di euro **1.608.298,60** in base alla seguente tabella:

Soggetto creditore	Esercizio registrazione	Esercizio imputazione	Capitolo spesa	Importo imputato	CDR	Codice Accertamento (*)	Capitolo entrata (*)
Innovazioni e Terziario S.c. a r.l. Via Montecorneo, 45 06126 Perugia	2015	2015/2016	2912 Voce 8025	53.187,52	1.20		
			2912 Voce 8045	40.058,48			
Giove In Formatica S.r.l. Via dell'Arte, 24 06053 Deruta	2015	2015/2016	2912 Voce 8025	53.125,92	1.20		
			2912 Voce 8045	40.012,08			
Confartigiano nato Formazioni e CNIPA Umbria Via G.B. Pontani, 33 06128 Perugia	2015	2015/2016	2912 Voce 8025	53.187,52	1.20		
			2912 Voce 8045	40.058,48			
Università degli Studi di Perugia Piazza dell'Università, 1 06123 Perugia	2015	2015/2016	2912 Voce 8025	53.895,96	1.20		
			2912 Voce 8045	40.592,04			
Centro Studi e Formazioni e Villa Montesca Loc. Montesca 06012	2015	2015/2016	2912 Voce 8025	54.298,09	1.20		
			2912 Voce 8045	40.894,91			

Città di Castello							
PIXE! di Bianchini Alessandro Via Vici, 20 06034 Foligno	2015	2015/2016	2912 Voce 8025	53.187,52	1.20		
			2912 Voce 8045	40.058,48			
Ponti Engineering Scarl Via C. Marx, 13/A 06012 Cerbara Città di Castello	2015	2015/2016	2912 Voce 8025	52.956,51	1.20		
			2912 Voce 8045	39.884,49			
Api Servizi srl Via Manara, 6 05100 Terni	2015	2015/2016	2912 Voce 8025	53.543,11	1.20		
			2912 Voce 8045	40.326,29			
Opera Pia "Officina Operaia G.O. Bufalini" - IPAB Via San Bartolomeo 06012 Città di Castello	2015	2015/2016	2912 Voce 8025	52.929,13	1.20		
			2912 Voce 8045	39.863,87			
TUCEP - Tiber Umbria Comett Education Programme Piazza dell'Università, 1 06123 Perugia	2015	2015/2016	2967	86.423,80	1.20		
Cooperativa Nuova Dimensione Società Cooperativa Sociale Via Campo di Marte, 22/b 06124 Perugia	2015	2015/2016	2967	84.453,00	1.20		
Ass. FORMA. Azione S.r.l. Via L. Catanelli n.	2015	2015/2016	2914 Voce 8025	49.542,66	1.20		
			2914 Voce	37.313,34			

19 06135 Ponte S. Giovanni (PG)			8045				
ECIPA Umbria Via Corcianese , 234/C 06132 Ellera Scalo Perugia	2015	2015/2016	2914 Voce 8025	46.014,17	1.20		
			2914 Voce 8045	34.655,83			
Zefiro Sistemi e Formazion e S.r.l. Via Patrono d'Italia, 58 Santa Maria degli Angeli - Assisi	2015	2015/2016	2914 Voce 8025	46.014,17	1.20		
			2914 Voce 8045	34.655,83			
SFCU - Sistemi Formativi Confindust ria Umbria Soc. Cons. a r.l. Via Palermo 80/A 06124 Perugia	2015	2015/2016	2914 Voce 8025	48.883,51	1.20		
			2914 Voce 8045	36.816,89			
APIFORM S.r.l. - Via della Scuola, 118 - 06135 Perugia	2015	2015/2016	2914 Voce 8025	51.017,03	1.20		
			2914 Voce 8045	38.423,77			
Università dei Sapori Soc. Cons. a r.l. Str. Montecorn eo, 45 06126 Perugia	2015	2015/2016	2914 Voce 8025	48.883,51	1.20		
			2914 Voce 8045	36.816,89			
INFOLOG SRL Via G. Dottori, 85 06132 Perugia	2015	2015/2016	2914 Voce 8025	43.535,10	1.20		
			2914 Voce 8045	32.788,70			
			2967	10.000,00			
TOTALE				1.608.298,60			

(*) i seguenti campi devono essere compilati solo se la copertura deriva da risorse accertate e imputate contabilmente al corrente esercizio finanziario

9. di dare mandato al Servizio Bilancio e finanza ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento della obbligazione passiva esigibile negli esercizi successivi a quello in corso individuati nel cronoprogramma;

10. di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che per i capitoli 2912 (voce 8025-8045), 2914 (voce 8025-8045) e 2967:

- il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente: U.1.04.03.99.999;
- il codice SIOPE è il seguente: 1623;

11. di dare atto che la spesa prevista dal presente provvedimento è autorizzata ai sensi dell'articolo unico - 3° comma - della legge regionale 30 novembre 2006, n. 15 ed in quelli previsti dall'art. 6 - parte seconda - del D.L. 65/89, convertito con modificazioni, nella Legge 155/89 - trattandosi di spesa relativa a fondi a destinazione vincolata;

12. di comunicare le decisioni assunte con il presente atto agli interessati;

13. di procedere alla pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito istituzionale www.formazione lavoro.regione.umbria.it;

14. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, dlgs n. 33/2013.

Perugia, li 26 gennaio 2015

Il dirigente
SABRINA PAOLINI

Allegato A

POR Umbria FSE 2007-2013 - Ob.2 "Competitività regionale ed occupazione" Asse II Occupabilità, Asse IV Capitale Umano Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi integrati a supporto della specializzazione e dell'innovazione del sistema produttivo regionale. (approvato con D.D. n. 7183 del 09.09.2014 pubblicato nel S.O. al BURU n. 44 del 17.09.2014)									
GRADUATORIA "MANTENIMENTO INTELLIGENTE"									
n. ordine	posizione graduatoria	n. Progetto	SOGGETTO PROPONENTE	PARTNERS ATI/ATS	PROFILO PROFESSIONALE	COSTO DEL PROGETTO		PUNTEGGIO TOTALE	ESITO
						POR Umbria FSE 2007-2013 Asse II Occupabilità	Fondo Nazionale per l'Occupazione		
						contributo pubblico	contributo pubblico		
						COSTO TOTALE	COSTO TOTALE		
1	1*	23	Innovazione Terziario S.c. a r.l. Via Montecorneo, 45 06126 Perugia	no	E - Tourism Marketing Specialist	€ 93.246,00	€ 0,00	50	AMMESSO A FINANZIAMENTO
2	2*	15	Giove In Formatica S.r.l. Via dell'Arte, 24 06053 Deruta	no	PROGETTISTA EDILE PER I MERCATI ESTERI	€ 93.138,00	€ 0,00	49	AMMESSO A FINANZIAMENTO
3	3*	13	Confartigianato Formazione CNIPA Umbria Via G.B. Pontani, 33 06128 Perugia Tel. 075/582901	Sustenia S.r.l.	SPECIALISTA DI SISTEMI COMPUTERIZZATI NELLA PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO SOSTENIBILE	€ 93.246,00	€ 0,00	46	AMMESSO A FINANZIAMENTO
4	4*	8	Università degli Studi di Perugia Piazza dell'Università, 1 06123 Perugia	no	ANALISTA DI STRATEGIE PER L'INNOVAZIONE AZIENDALE *	€ 94.488,00	€ 0,00	45	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5	4*	11	Centro Studi e Formazione Villa Montesca Loc. Montesca 06012 Città di Castello Tel. 075/8521512	no	VIDEO MAKER PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE E IL MARKETING VIRALE	€ 95.193,00	€ 0,00	45	AMMESSO A FINANZIAMENTO
6	4*	12	PIXEL di Bianchini Alessandro Via Vici, 20 06034 Foligno Tel. 0742/20015	no	SPECIALISTA IN SISTEMI INTEGRATI PER LA GESTIONE DELLA PRODUZIONE *	€ 93.246,00	€ 0,00	45	AMMESSO A FINANZIAMENTO
7	4*	14	Ponti Engineering Scarl Via C. Marx, 13/A 06012 Cerbara Città di Castello Tel. 075/8511370	no	DESIGNER ESPERTO IN PROGETTAZIONE CAD E STAMPA 3D	€ 92.841,00	€ 0,00	45	AMMESSO A FINANZIAMENTO
8	4*	20	Api Servizi srl Via Manara, 6 05100 Terni	SMILE UMBRIA	Esperto per la gestione intelligente dell'energia	€ 93.869,40	€ 0,00	45	AMMESSO A FINANZIAMENTO
9	4*	37	Opera Pia "Officina Operaia G.O. Bufalini" - IPAB Via San Bartolomeo 06012 Città di Castello Tel. 075/8554245	no	TECNICO DI SERVIZI INCOMING SPECIALIZZATO IN TURISMO ACCESSIBILE	€ 92.793,00	€ 0,00	45	AMMESSO A FINANZIAMENTO
10	4*	42	TUCEP - Tiber Umbria Comett Education Programme Piazza dell'Università, 1 06123 Perugia Tel. 075/5733102	no	PROGETTISTA PER LA MANIFATTURA ADDITIVA	€ 0,00	€ 86.423,80	45	AMMESSO A FINANZIAMENTO
11	4*	47	Cooperativa Nuova Dimensione Società Cooperativa Sociale Via Campo di Marte, 22/b 06124 Perugia Tel. 075/5052666	no	TECNICO DEL REINSERIMENTO DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (SOCIAL CASE MANAGER) *	€ 0,00	€ 84.453,00	45	AMMESSO A FINANZIAMENTO
12	-	7	C.R.A.T.I.A. - Centro Regionale di Assistenza tecnica Tra Imprenditori Via Savonarola, 38 06121 Perugia					42	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
13	-	16	Umbria Training Center Piazza 23 Luglio, 5 06040 Scheggino (PG) Tel. 0743/613410					39	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
14	-	26	Associazione OMNIS - Via Fiume, 17 - 06121 Perugia - tel 075.3725175					38	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
15	-	33	Consorzio IPASS Scarl (Ingegneria per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile) SEDE OP. Via G. Guerra, 23 06127 Perugia tel. 075.5051704					37	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
16	-	36	Professional Training sas Piazza Fracassini, 4 05018 Orvieto Tel. 0763/344598					37	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
17	-	39	C.E.DI.S.S. Via Antica, 2A 06016 San Giustino Tel. 075/8671686					37	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO

n. ordine	posizione graduatoria	n. Progetto	SOGGETTO PROPONENTE	PARTNERS ATI/ATS	PROFILO PROFESSIONALE	COSTO DEL PROGETTO		PUNTEGGIO TOTALE	ESITO
						POR Umbria FSE 2007- 2013 Asse II Occupabilità	Fondo Nazionale per l'Occupazione		
						<i>contributo pubblico</i>	<i>contributo pubblico</i>		
						<u>COSTO TOTALE</u>	<u>COSTO TOTALE</u>		
18	-	32	Centro Internazionale di Studi sul Turismo Via San Francesco, 19/a 06081 Assisi Tel. 075/8044085					35	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
19	-	5	Psycopraxis Associazione Italiana Psicologi Professionisti Strada Tiberina Sud, 21 06135 Perugia					35	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
20	-	25	CESAR Centro per lo sviluppo agricolo e rurale SEDE OPERATIVA Via Risorgimeto 3/B 06051 Casalina di Deruta (PG) tel. 075.9724274					34	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
21	-	40	British Institutes of Perugia Largo Madonna Alta, 6 06128 Perugia Tel. 075/5004454					34	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
22	-	48	FORM & JOB SRL Via Bartocci, 12 05100 Terni Tel. 0744/801235					34	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
23	-	2	Sistema Ambiente S.r.l. Unipersonale Via Assisana, 33/C 06135 Perugia tel. 075.5837425					33	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
24	-	19	TAMAT Centro Studi Formazione e Ricerca Via Dalmazio Birago, 65 06124 Perugia Tel. 075/5055654					33	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
25	-	28	PCSNETNet UMBRIA srl - Strada di Montecorneo, 45 - 06126 Perugia					33	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
26	-	43	En.A.I.P. Terni Via Tiacci, 6 05100 Terni Tel. 0744/403655					33	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
27	-	34	Servizi Formazione Srl Via Lombardia, 21 05100 Terni Tel. 342/5054661					32	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
28	-	45	CESF (Centro Edile Sicurezza e Formazione) Via P. Tuzi, 11 06128 Perugia Tel. 075/5059480					32	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
29	-	21	Consorzio CO. HOR - strada S.Lucia, 8 - 06125 Perugia tel. 075.5848056					31	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
30	-	44	NET LOGOS SRL Via Largo ottaviani, 7 05100 Terni Tel. 0744/306974					23	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO

Allegato B

POR Umbria FSE 2007-2013 - Ob.2 "Competitività regionale ed occupazione" Asse II Occupabilità, Asse IV Capitale Umano Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi integrati a supporto della specializzazione e dell'innovazione del sistema produttivo regionale. (approvato con D.D. n. 7183 del 09.09.2014 pubblicato nel S.O. al BURU n. 44 del 17.09.2014)									
GRADUATORIA "SPERIMENTAZIONE"									
n. ordine	posizione graduatoria	n. Progetto	SOGGETTO PROPONENTE	PARTNERS ATI/ATS	PROFILO PROFESSIONALE	COSTO DEL PROGETTO		PUNTEGGIO TOTALE	ESITO
						POR Umbria FSE 2007-2013 Asse IV Capitale umano	Fondo Nazionale Occupazione		
						contributo pubblico	contributo pubblico		
						COSTO TOTALE	COSTO TOTALE		
1	1*	24	Ass. FORMA.Azione S.r.l. Via L. Catanelli n. 19 06135 Ponte S. Giovanni (PG) tel. 075.5997340	no	TECNICO SPECIALISTA IN TRATTAMENTO DATI ACQUISITI DA PIATTAFORMA APR-UAV	€ 86.856,00	€ 0,00	52	AMMESSO A FINANZIAMENTO
2	2*	52	ECIPA Umbria Via Corcianese, 234/C 06132 Ellera Scalo Perugia Tel. 075/5173143	no	ESPERTO DI E-BUSINESS	€ 80.670,00	€ 0,00	51	AMMESSO A FINANZIAMENTO
3	3*	1	Zefiro Sistemi e Formazione S.r.l. Via Patrono d'Italia, 58 Santa Maria degli Angeli - Assisi Tel. 075.8042416	no	ANALISTA E PROGETTISTA DI APPLICAZIONI INFORMATICHE	€ 80.670,00	€ 0,00	46	AMMESSO A FINANZIAMENTO
4	3*	3	SFCU - Sistemi Formativi Confindustria Umbria Soc. Cons. a r.l. Via Palermo 80/A 06124 Perugia	no	TECNICO DEL MARKETING, SPECIALIZZATO IN INNOVAZIONE DIGITALE (E-LEADER) *	€ 85.700,40	€ 0,00	46	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5	4*	27	APIFORM S.r.l. - Via della Scuola, 118 - 06135 Perugia - tel. 075.9661930	Superficie 8	ESPERTO NELL'USO CIVILE DEI DRONI	€ 89.440,80	€ 0,00	45	AMMESSO A FINANZIAMENTO
6	4*	6	Università dei Saperi Soc. Cons. a r.l. Str. Montecorneo, 45 06126 Perugia	no	ESPERTO NELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE E DIGITALE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	€ 85.700,40	€ 0,00	45	AMMESSO A FINANZIAMENTO
7	4*	4	INFOLOG SRL Via G. Dottori, 85 06132 Perugia	ENAIIP PERUGIA	ESPERTO IN DIGITAL MARKETING CULTURALE	€ 0,00	€ 86.323,80	45	AMMESSO A FINANZIAMENTO
8	-	49	MASTER SCHOOL 2000 SRL Via A. Liberati, 12 06135 Perugia Tel. 075/5000856	no				40	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
9	-	41	Confartigianterni Formazione & Ricerca Scarl Via L. Casale, 9 05100 Terni Tel. 0744/613311	no				38	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
10	-	51	BIC OMEGA SRL Zona Industriale snc 64010 Ancarano Tel. 0861/80561 - SEDE OP. via E. Lombrici, SNC 06046 Norcia (PG) tel. 0743.828632	no				38	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
11	-	31	ARTES S.r.l. Via della Ninfa, 23 06132 Perugia Tel. 3932091309	no				36	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
12	-	38	MG Technics snc Via G. Borsi, 32 05100 Terni Tel. 0744/432815	no				36	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
13	-	35	Associazione PROMETHEUS Unione sindacati forze di polizia Regione Umbria Via Aldo Bartocci, 12 05100 Terni Tel. 338/9905196	Università per Stranieri di Perugia				35	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
14	-	30	ENFAP UMBRIA Via A. Liberati, 12 06135 Perugia	no				34	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
15	-	18	Istituto Professionale di Stato per i servizi alberghieri, della ristorazione e turistici Via Intervineas, 6 06049 Spoleto Tel. 0743/222788	no				33	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
16	-	46	ARIS FORMAZIONE E RICERCA SOC. COOP. Via Strada S. Lucia, 8 06125 Perugia Tel. 075/5848056	no				31	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO

n. ordine	posizione graduatoria	n. Progetto	SOGGETTO PROPONENTE	PARTNERS ATI/ATS	PROFILO PROFESSIONALE	COSTO DEL PROGETTO		PUNTEGGIO TOTALE	ESITO
						POR Umbria FSE 2007-2013 Asse IV Capitale umano	Fondo Nazionale Occuazione		
						<i>contributo pubblico</i>	<i>contributo pubblico</i>		
						COSTO TOTALE	COSTO TOTALE		
17	-	17	Associazione Centro Studi Città di Foligno Via Oberdan, 123 06034 Foligno Tel. 0742/342922	Artigianservizi S.r.l.				30	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
18	-	29	IMPRESA VERDE PERUGIA - Via Settevalli, 131/F - 06129 Perugia	ROSATINET srl				28	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
19	-	22	Moda e Cultura s.r.l. Via Porta Spoletina, 6 05100 Terni	no				26	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 gennaio 2015, n. 255.

Decreto Dipartimentale del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 7869 del 3 febbraio 2014 - "Entrata in vigore delle disposizioni concernenti la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e relative modalità di presentazione". Differimento del termine per la presentazione del Programma Annuale di Produzione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il Decreto Ministeriale 9 agosto 2012, n. 18321, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 227 del 28 settembre 2012, contenente disposizioni per la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e per la gestione informatizzata del documento giustificativo e del certificato di conformità;

Visto il Decreto Dipartimentale 27 dicembre 2012, n. 6561, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2012, contenente disposizioni transitorie al Decreto Ministeriale del 1° febbraio 2012, n. 2049 ed in particolare l'art. 2, paragrafo 2, che differisce la data di entrata in vigore del decreto Ministeriale 6 agosto 2012, n. 18321 in materia di programmi annuali di produzione;

Visto il Decreto Dipartimentale del 3 febbraio 2014, n. 7869, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 35 del 12 febbraio 2014 sull'entrata in vigore delle disposizioni concernenti la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e relative modalità di presentazione e in particolare il comma 4 dell'art. unico, in ordine al quale gli operatori che hanno inserito la notifica informatizzata nei sistemi informativi autonomi regionali applicano le disposizioni adottate dalle Amministrazioni regionali medesime al fine della presentazione dei programmi annuali di produzione;

Vista la D.G.R. n. 1163 dell'1 ottobre 2012 che definisce, sulla base di quanto stabilito a livello nazionale dal DM n. 2049/2012, le procedure regionali di informatizzazione della notifica di attività con metodo biologico, del programma annuale di produzione e l'iscrizione nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica;

Considerato in particolare che, all'art. 7, è stabilito che la presentazione del Programma Annuale di Produzione deve essere presentato tramite apposita procedura informatizzata (SIAR - BIO) da tutti gli operatori già attivi e assoggettati al sistema di controllo, entro il 31 gennaio di ciascun anno, ovvero nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione della notifica di inizio attività o di variazione delle unità produttive;

Atteso, a tale proposito, che da parte delle Organizzazioni Agricole maggiormente rappresentative è pervenuta un'unanime richiesta di differimento del termine di presentazione del Programma Annuale di Produzione, adducendo come motivazione difficoltà, essenzialmente di natura informatica, legate all'aggiornamento del fascicolo aziendale, tuttora in fase di elaborazione da parte di AGEA;

Ricordato che la procedura per la compilazione informatizzata, sia della notifica che del Programma Annuale di Produzione, utilizza lo scarico delle particelle contenute nel fascicolo aziendale;

Preso atto che nella maggior parte dei casi si assiste alla variazione del fascicolo medesimo e che ciò comporta necessariamente la presentazione di una notifica di variazione e quindi di un nuovo Programma Annuale di Produzione;

Considerato che, lasciando invariata la data di presentazione al 31 gennaio, l'inserimento nel SIGPA del Programma Annuale di Produzione dovrebbe essere ripetuto, adeguandolo alle modifiche sopra descritte;

Atteso che la superficie inserita nel fascicolo aziendale, così come risulterà a seguito dell'aggiornamento, sarà inoltre di riferimento per la compilazione delle domande presentate entro il 15 maggio dai produttori che seguono il metodo di produzione biologico a valere sulle Misure agroambientali del P.S.R. per l'annualità 2015;

Considerato che in relazione a questi ultimi verrebbe a crearsi così un aggravio di lavoro per poter regolarizzare la situazione relativa alle superfici detenute e conseguentemente una disparità di trattamento in rapporto ai produttori agricoli interessati alle altre azioni delle Misure agroambientali;

Ritenuto, alla luce di quanto fin qui esposto, di poter accogliere l'istanza così formulata, reputando congruo un differimento del termine ultimo di presentazione informatizzata del Programma Annuale di Produzione al 31 marzo 2015;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare il differimento del termine previsto per la presentazione informatizzata del Programma Annuale di Produzione al 31 marzo 2015;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 gennaio 2015

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI, SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 gennaio 2015, n. 277.

Determinazione dirigenziale n. 8190 del 10 ottobre 2014 e n. 8317 del 14 ottobre 2014 relativa al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del "Progetto incremento dei quantitativi annui di rifiuti non pericolosi e di estensione alla tipologia 6.5 dell'attività di recupero e trattamento di materie plastiche presso l'impianto sito in loc. z.i. Pian d'Assino nel comune di Umbertide - PG". Accoglimento richiesta modifica prescrizione. Soggetto Proponente: Società Lucy Plast S.p.A.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la Direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003.

Vista la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati.

Visto il decreto legislativo 152/2006 e smi.

Vista la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la D.G.R. n. 861/2011 e smi.

Premesso che:

— in data 24 luglio 2014 la Società Lucy Plast Spa, con sede legale nel comune di Pietralunga, Loc. Z.I. Borghetto, (PG), in qualità di Soggetto proponente, presentava Istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del "Progetto incremento dei quantitativi annui di rifiuti non pericolosi e di estensione alla tipologia 6.5 dell'attività di recupero e trattamento di materie plastiche presso l'impianto sito in loc. z.i. Pian d'Assino nel comune di Umbertide - PG";

Tenuto conto degli esiti della Conferenza istruttoria e dei pareri pervenuti, con determinazione dirigenziale n. 8190 del 10 ottobre 2014 e n. 8317 del 14 ottobre 2014, il dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e sostenibilità ambientale disponeva, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e smi, l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del Progetto di cui sopra nel rispetto di specifiche prescrizioni.

Considerato che con nota PEC n. 0162018-2014 del 9 dicembre 2014, il soggetto Proponente Società Lucy Plast Spa, ha trasmesso una richiesta motivata di modifica della prescrizione 1.9 dettata con la D.D. 8317 del 14 ottobre 2014.

Atteso che la richiesta fa riferimento alla seguente prescrizione dettata dal Servizio Paesaggio, Geografia e Territorio con parere acquisito agli atti del procedimento istruttorio con PEC 0129709 - 2014 del 3 ottobre 2014: "1.9 - La tettoia dovrà essere tinteggiata su un colore della gamma delle terre chiare. I nuovi silos dovranno essere tinteggiati di un colore tenue della gamma dei verdi o delle terre chiare, con vernice non riflettente".

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e sostenibilità ambientale con nota PEC 0000873-2015 dell'8 gennaio 2015 ha inoltrato al Servizio Paesaggio, Geografia e Territorio la richiesta della soc. Lucy Plast inerente la modifica della prescrizione 1.9 ai fini di un eventuale accoglimento.

Vista la nota PEC n. 0006083 - 2015 del 19 gennaio 2015, con la quale il Servizio Paesaggio, geografia e territorio ha espresso un parere favorevole alla proposta di rettifica della prescrizione 1.9 presentata dalla società Lucy Plast Spa.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di rettificare come segue, la prescrizione n. 1.9 della determinazione dirigenziale n. 8317 del 14 ottobre 2014:

“1.9 La tettoia dovrà essere tinteggiata su un colore della gamma delle terre chiare (RAL 9002). I nuovi silos dovranno essere tinteggiati di un colore tenue sulla gamma dei verdi o delle terre chiare, con vernice non riflettente, o essere lasciati nella finitura non verniciata di colore grigio opaco non riflettente”.

2. Di disporre che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e dell'art. 13 della L.R. 12/2010, ARPA Umbria è individuata quale “Autorità competente” allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza della prescrizione impartita con il presente provvedimento.

3. Di disporre che:

3.1 copia conforme della presente determinazione venga notificata:

— alla società Lucy Plast Spa con sede legale nel comune di Pietralunga, loc. Z.I. Borghetto, (PG);

3.2 copia conforme della presente determinazione venga notificata all'ARPA Umbria per il seguito di competenza;

3.3 copia conforme della presente determinazione venga inviata a tutti i Soggetti a suo tempo invitati a partecipare al procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA;

3.4 copia della presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.

4. Di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio archivistico e B.U.R..

5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni, lì 28 gennaio 2015

Il dirigente vicario
SANDRO POSATI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO SISTEMI NATURALISTICI E ZOOTECNIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 gennaio 2015, n. 284.

Valutazione di Incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - “Interventi di Gestione faunistica ATC Pg1”. Proponente Ambito Territoriale di caccia ATC Perugia 1”.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n.27;

Vista la legge regionale n.11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n.143 del 2 febbraio 2006;

Vista la D.G.R. n. 1274 del 29 settembre 2008 e ss. mm.;

Vista la D.G.R. n.226 del 23 febbraio 2009;

Vista la D.G.R. n. 1231 del 24 ottobre 2011;

Vista la D.G.R. n. 1232 del 24 ottobre 2011;

Vista la D.G.R. n. 1233 del 24 ottobre 2011;

Vista la D.G.R. n. 1234 del 24 ottobre 2011;

Vista la D.G.R. n. 1235 del 24 ottobre 2011;

Vista la D.G.R. n. 1236 del 24 ottobre 2011;

Vista la D.G.R. n. 1667 del 29 dicembre 2011;

Vista la D.G.R. n. 92 del 6 febbraio 2012;

Vista la D.G.R. n. 93 del 6 febbraio 2012;

Vista la D.G.R. n. 94 del 6 febbraio 2012;

Vista la D.G.R. n. 203 del 27 febbraio 2012;
Vista la D.G.R. n. 204 del 27 febbraio 2012;
Vista la D.G.R. n. 205 del 27 febbraio 2012;
Vista la D.G.R. n. 207 del 27 febbraio 2012;
Vista la D.G.R. n. 206 del 27 febbraio 2012;
Vista la D.G.R. n. 209 del 27 febbraio 2012;
Vista la D.G.R. n. 208 del 27 febbraio 2012;
Vista la D.G.R. n. 210 del 27 febbraio 2012;
Vista la D.G.R. n. 211 del 27 febbraio 2012;
Vista la D.G.R. n. 251 del 13 marzo 2012;
Vista la D.G.R. n. 252 del 13 marzo 2012;
Vista la D.G.R. n. 253 del 13 marzo 2012;
Vista la D.G.R. n. 254 del 13 marzo 2012;
Vista la D.G.R. n. 255 del 13 marzo 2012;
Vista la D.G.R. n. 256 del 13 marzo 2012;
Vista la D.G.R. n. 344 del 4 aprile 2012 ;
Vista la D.G.R. n. 1033 del 3 settembre 2012;
Vista la D.G.R. n. 135 del 17 febbraio 2014;
Vista la D.G.R. n. 136 del 17 febbraio 2014;
Vista la D.G.R. n. 137 del 17 febbraio 2014;
Vista la D.G.R. n. 203 del 3 marzo 2014;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Vista l'istanza del dott. Daniele Paoloni, acquisita agli atti con prot. n. 169949 del 23 dicembre 2014, in qualità di tecnico incaricato dall'Ambito Territoriale di Caccia "A.T.C. Perugia 1", per gli "Interventi di Gestione faunistica ATC Pg1";

Vista la documentazione integrativa inviata dal Presidente dell'ATC 1 dott. Igor Cruciani, acquisita agli atti con prot. n. 9260 del 26 gennaio 2015;

Accertato che i luoghi di intervento ricadono nei territori dell'ATC 1 e interessano la Zona di Protezione Speciale ZPS IT5210070 "Lago Trasimeno" e le Zone Speciali di Conservazione, ZSC IT 5210018 - "Lago Trasimeno"; ZSC IT 5210025 "Ansa degli Ornari", ZSC IT 5210016 "Boschi di Castelrigone", ZSC IT 5210001 "Boschi di Monti di Sodalungo e Rosso", ZSC IT 5210002 "Serre di Burano", ZSC IT 5210004 "Boschi di Pietralunga", ZSC IT 5210012 "Boschi di Montelovesco Monte delle Portole, ZSC IT 5210073 "Alto Bacino del Torrente Lama", ZSC IT 5210075 "Boschi e pascoli di Fratticciola Selvatica", ZSC IT 5210007 "Valle delle Prigioni", ZSC IT 5210009 "Monte Cucco", ZSC IT 5210010 "Le Gorghe", ZSC IT 5210003 "Fiume Tevere tra San Giustino e Pierantonio", ZSC IT 5210005 "Gola del Corno di Catria", ZSC IT 5210006 "Boschi di Morra Marzana", ZSC IT 5210011 "Torrente Vetorno", ZSC IT 5210013 "Boschi del Bacino di Gubbio", ZSC IT 5210015 "Valle del Torrente Nese e Monti Acuto - Corona", ZSC IT 5210017 "Boschi di Pischello Torre Civitella", ZSC IT 5210020 "Boschi di Ferretto Bagnolo", ZSC IT 5210021 "Monte Malbe", ZSC IT 5210026 "Monte Marzolana Montali", ZSC IT 5210028 "Boschi e Brughiere di Panicarola", ZSC IT 5210033 "Boschi Sereni Torricella", ZSC IT 5210040 "Boschi dell'Alta Valle del Nestore", ZSC IT 5210008 "Valle del Rio Freddo", ZSC IT 5210014 "Monti Maggio e Nero", ZSC IT 5210074 "Poggio Pantano", ZSC IT 5210077 "Boschi a Farnetto di Collestrada", ZSC IT 5210029 "Boschi e brughiere di Cima Farnetto - Poggio Fiorello".

Considerato che con il presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una VALUTAZIONE DI INCIDENZA FAVOREVOLE sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati nel rispetto integrale delle indicazioni fornite nello studio di incidenza trasmesso e a condizione che gli interventi di ripopolamento vengano eseguiti sotto la direzione di un professionista di comprovata esperienza nel settore zoologico e che la selvaggina utilizzata sia in regola con la normativa sanitaria vigente;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente dott. Daniele Paoloni - via Canova, 34 - Perugia;
- b) alla Provincia di Perugia - Servizio Gestione Faunistica - via Palermo - 06129 Perugia;
- c) al Corpo Forestale dello Stato c/o Coordinamento Provinciale di Perugia - via Benedetto Bonfigli, 16 - 06126 Perugia;

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Sistemi naturalistici e zootecnia;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 gennaio 2015

Il dirigente
PAOLO PAPA

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO ENERGIA, QUALITÀ DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, ATTIVITÀ ESTRATTIVE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 gennaio 2015, n. 289.

Verifica di compatibilità ambientale, art. 11 del regolamento regionale 3/2005 - Accertamento di un nuovo giacimento, per la realizzazione di un intervento di apertura di una nuova cava, sito in loc. Poggio Cammello nel comune di Fratta Todina (PG). Ditta F.B.M. S.p.A.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 806 del 30 giugno 2008;

Vista la legge regionale 16 febbraio 2010, n.12;

Vista la legge regionale 3 gennaio 2000, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento regionale del 17 febbraio 2005, n. 3, e successive modifiche e integrazioni;

Vista l'istanza, inviata con nota prot. 13/546774 del 9 dicembre 2014 acquisita al prot. n. 164386 del 12 dicembre 2014, con la quale la Provincia di Perugia, nell'ambito della Conferenza di copianificazione di cui all'art. 5bis della L.R.2/2000, ha richiesto alla Regione Umbria, - Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive - di procedere alla verifica di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 5bis, comma 7 della L.R. 2/2000 e ss. mm. ed ii., secondo quanto disposto dall'art.11 del R.R. 3/2005, per l'accertamento di nuovo giacimento per un intervento di apertura nuova cava in loc. Poggio Cammello nel comune di Fratta Todina (PG), proposto dalla ditta F.B.M. S.p.A.;

Esaminato il rapporto ambientale di cui all'art.5 del R.R. 3/2005;

Visto il rapporto istruttorio redatto dal Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto del verbale della Conferenza istruttoria del 09/01/2015;

Ritenuto, in virtù di quanto espresso nel rapporto istruttorio, delle risultanze della Conferenza istruttoria e dei pareri espressi, che il progetto definitivo per l'esercizio dell'attività estrattiva all'interno del giacimento oggetto della presente determinazione, nel caso in cui ne sia dichiarata la disponibilità, non debba essere sottoposto alla procedura di V.I.A.;

Ritenuto opportuno dettare le prescrizioni di seguito riportate:

a) il progetto definitivo, nella relazione geologica e geotecnica di cui all'art. 14 del R.R. 3/2005, dovrà prevedere una dettagliata analisi geotecnica dei versanti di cava e dovrà dimostrare la non compromissione della risorsa idrica sotterranea tale da garantire la non interferenza con la eventuale circolazione idrica sotterranea;

b) il progetto definitivo dovrà sviluppare la suddivisione in fasi prefigurata nella relazione geomineraria in maniera tale da ridurre quanto più possibile l'impatto sulla vicina abitazione, anticipando quanto più possibile il recupero delle fasce confinanti l'abitazione, secondo l'ordine già indicato;

c) il ritombamento e conseguente ricomposizione della zona orientale dovrà iniziare immediatamente dopo la fase di coltivazione con precedenza alla realizzazione del riporto nelle zone limitrofe l'abitazione di C. Scelloni, e non una volta che saranno disponibili sufficienti quantità di sterili, come riportate nella relazione geomineraria;

d) l'autorizzazione sia vincolata alla stipula di un apposito protocollo di monitoraggio delle varie componenti ambientali, tra cui in particolare il monitoraggio dei livelli di polvere, rumore e vibrazioni, sia per la fase di estrazione che di ricomposizione, tra A.R.P.A. Umbria e la ditta futura titolare dell'autorizzanda attività estrattiva, ove il giacimento sia riconosciuto, secondo le indicazioni dettate dall'Agenzia stessa. Tale protocollo tecnico di monitoraggio, comprendente anche il relativo computo metrico estimativo, dovrà far parte integrante dell'autorizzazione, e

la relativa fidejussione, di importo pari a quello del citato computo metrico, sarà computata nel computo delle garanzie patrimoniali di cui all'art. 10 della L.R. 2/2000 e ss. mm. e ii.

e) il progetto definitivo, così come previsto all'art. 15 comma 2 del R.R.3/2005, deve prevedere un programma di manutenzione delle opere in verde a breve, medio e lungo termine, di durata comunque non inferiore a dieci anni a far data dal termine delle attività di cava, con il quale sono dettagliatamente illustrate tutte le azioni necessarie a garantire l'attecchimento e lo sviluppo delle specie vegetali utilizzate, il recupero delle fallanze, le attività di manutenzione ordinarie e straordinarie;

f) il progetto definitivo deve porre particolare attenzione alla regimazione delle acque meteoriche e delle acque reflue di dilavamento eventualmente prodotte, escludendo la possibilità di sversamenti di olii e carburanti da parte dei macchinari utilizzati, anche al fine di evitare il trasporto di solidi sedimentabili nelle acque superficiali,, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina nazionale e regionale di settore (DGR 424 del 24 aprile 2012);

g) il progetto definitivo dovrà essere conforme alle disposizioni di cui al D.M. 117/2008, per quanto riguarda le strutture di deposito dei rifiuti estrattivi di cui all'art.3, comma 1, let. r) ibidem, ove necessario;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di valutare positivamente la compatibilità dell'intervento proposto, - accertamento di un nuovo giacimento per un intervento di apertura di una nuova cava, sito in loc. Poggio Cammello nel comune di Fratta Todina (PG), proposto dalla ditta F.B.M. S.p.A. - così come descritto nelle sue interrelazioni con l'ambiente dal rapporto ambientale;

2. di valutare positivamente la compatibilità dell'intervento proposto - accertamento di un nuovo giacimento per un intervento di apertura di una nuova cava, sito in loc. Poggio Cammello nel comune di Fratta Todina (PG), proposto dalla ditta F.B.M. S.p.A. - così come descritto nelle sue interrelazioni con l'ambiente dal rapporto ambientale;

3. di dichiarare conseguentemente l'ammissibilità del riconoscimento di giacimento Accertamento di nuovo giacimento, per la realizzazione di un intervento di apertura nuova cava. sito in loc. Poggio Cammello nel comune di Fratta Todina (PG), proposto dalla ditta F.B.M. S.p.A.;

4. di stabilire che il progetto definitivo per l'esercizio dell'attività estrattiva all'interno del giacimento oggetto della presente determinazione, nel caso in cui ne sia dichiarata la disponibilità, non è sottoposto alla procedura di VIA;

5. di dettare le seguenti indicazioni prescrittive, per la redazione dei progetti definitivi, nel caso in cui sia dichiarata la disponibilità del giacimento:

a. il progetto definitivo, nella relazione geologica e geotecnica di cui all'art. 14 del R.R. 3/2005, dovrà prevedere una dettagliata analisi geotecnica dei versanti di cava e dovrà dimostrare la non compromissione della risorsa idrica sotterranea tale da garantire la non interferenza con la eventuale circolazione idrica sotterranea;

b. il progetto definitivo dovrà sviluppare la suddivisione in fasi prefigurata nella relazione geomineraria in maniera tale da ridurre quanto più possibile l'impatto sulla vicina abitazione, anticipando quanto più possibile il recupero delle fasce confinanti l'abitazione, secondo l'ordine già indicato;

c. il ritombamento e conseguente ricomposizione della zona orientale dovrà iniziare immediatamente dopo la fase di coltivazione con precedenza alla realizzazione del riporto nelle zone limitrofe l'abitazione di C. Scelloni, e non una volta che saranno disponibili sufficienti quantità di sterili, come riportate nella relazione geomineraria;

d. l'autorizzazione sia vincolata alla stipula di un apposito protocollo di monitoraggio delle varie componenti ambientali, tra cui in particolare il monitoraggio dei livelli di polvere, rumore e vibrazioni, sia per la fase di estrazione che di ricomposizione, tra A.R.P.A. Umbria e la ditta futura titolare dell'autorizzanda attività estrattiva, ove il giacimento sia riconosciuto, secondo le indicazioni dettate dall'Agenzia stessa. Tale protocollo tecnico di monitoraggio, comprendente anche il relativo computo metrico estimativo, dovrà far parte integrante dell'autorizzazione, e la relativa fidejussione, di importo pari a quello del citato computo metrico, sarà computata nel computo delle garanzie patrimoniali di cui all'art. 10 della L.R. 2/2000 e ss. mm. e ii.

e. il progetto definitivo, così come previsto all'art. 15 comma 2 del R.R. 3/2005, deve prevedere un programma di manutenzione delle opere in verde a breve, medio e lungo termine, di durata comunque non inferiore a dieci anni a far data dal termine delle attività di cava, con il quale sono dettagliatamente illustrate tutte le azioni necessarie a garantire l'attecchimento e lo sviluppo delle specie vegetali utilizzate, il recupero delle fallanze, le attività di manutenzione ordinarie e straordinarie;

f. il progetto definitivo deve porre particolare attenzione alla regimazione delle acque meteoriche e delle acque reflue di dilavamento eventualmente prodotte, escludendo la possibilità di sversamenti di olii e carburanti da parte dei macchinari utilizzati, anche al fine di evitare il trasporto di solidi sedimentabili nelle acque superficiali,, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina nazionale e regionale di settore (DGR 424 del 24 aprile 2012);

g. il progetto definitivo dovrà essere conforme alle disposizioni di cui al D.M. 117/2008, per quanto riguarda le strutture di deposito dei rifiuti estrattivi di cui all'art. 3, comma 1, let. r) ibidem, ove necessario;

6. di disporre che:

a. copia conforme della presente determinazione venga notificata alla Provincia di Perugia, ai fini della conferenza di copianificazione di cui all'art. 5-bis della L.R. 2/2000,

b. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

c. di dare atto che la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso gli archivi della Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie umane e strumentali, Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti e attività estrattive, Sezione Risorse energetiche e minerarie, sede di piazza Partigiani;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 gennaio 2015

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Accertamento di nuovo giacimento ai sensi della L.R. 2/2000 art. 5 bis in loc. Poggio Cammello nel Comune di Fratta Todina (PG).

Soggetto Proponente:

F.B.M. S.p.A.

TIPOLOGIA D'INTERVENTO ai sensi del Dlgs 152/06 e s.m.i.:

Intervento di cui all'allegato IV, alla parte seconda, punto 8 lettera i) D.Lgs 152/2006 e successivo DLgs 4/2008 – **Cave e Torbiere**

Riferimenti normativi principali:

L.R. 2/2000, R.R. 3/2005, PRAE approvato con D.G.C. 9/02/2005, n.465; L.R. 12/2010, D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.G.R. n. 861/2011, L.R.8/2011.

Dati Amministrativi

Istanza inviata con nota prot. 13/546774 del 9/12/2014 acquisita al prot. n. 164386 del 12/12/2014, dalla Provincia di Perugia, nell'ambito della conferenza di copianificazione di cui all'art.5-bis della L.R.2/2000, al fine di procedere alla verifica di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art.5bis, comma 7 della L.R.2/2000 e ss. mm. ed ii., secondo quanto disposto dall'art.11 del R.R.3/2005, per l'accertamento di un nuovo giacimento per un intervento di apertura di una nuova cava in loc. Poggio Cammello nel Comune di Fratta Todina (PG), proposto dalla Ditta F.B.M. S.p.A.

DESCRIZIONE PROGETTO

Il giacimento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

1. riguarda l'apertura una nuova cava, ubicata nel Comune di Fratta Todina (PG) in località Poggio Cammello, finalizzata alla coltivazione di argille rosso-bruno per la produzione di laterizi;
2. la superficie totale del giacimento è pari a 99.180 m²;
3. la nuova cava viene aperta in sostituzione della cava di argilla, in via di esaurimento, sita in fraz. Pontecane – loc. Poggio delle Fonti. Quest'ultima limitrofa al sito di San Cassiano, prima cava attivata dalla FBM nella zona risalente agli anni '90 e recuperata all'uso agricolo dal 2005;
4. l'argilla estratta, di colore rosso-bruno, viene miscelata al 30% circa alle argille provenienti dal sito di cava in loc. Fornaci (Marsciano) e risulta indispensabile per ottenere la caratteristica colorazione rossastra dei laterizi;
5. l'area oggetto di richiesta è classificata nel vigente PRG, parte come Zone di particolare interesse agricolo E1 e parte come Zone Agricole E;
6. il volume da coltivare è pari a m³ 870.000, di cui m³ 612.000 utili e m³ 258.000 di terreno vegetale e scarto;
7. la durata del giacimento è pari a 10 anni, con una produzione media annua stimata di circa m³ 61.200;
8. non interessa aree soggette a vincoli ostatici di cui all'art.5, comma 2 della LR 2/2000 e ss. mm. ed ii.;

9. non interessa direttamente aree soggette a vincoli condizionanti di cui all'art.5, comma 6 della LR 2/2000 e ss. mm. ed ii.;
10. il giacimento, classificabile dal punto di vista geomorfologico come di pianura, sarà coltivato secondo la tecnica di coltivazione a splateamenti contestuali;
11. il recupero ambientale prevede la sistemazione morfologica delle scarpate, e la restituzione dell'area a destinazione agricola;
12. i materiali vengono lavorati presso gli impianti ubicati a circa 4,3 km di distanza dal giacimento di cava, presso lo stabilimento nel Comune di Marsciano, in loc. Fornaci;
13. il giacimento non ricade in:
 - o Aree Naturali Protette istituite ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394, della legge regionale 3 marzo 1995, n. 9 e della legge regionale 29 ottobre 1999, n. 29 come modificata dalla legge regionale 13 gennaio 2000, n. 4;
 - o Siti Natura 2000 dell'Umbria: Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);
 - o Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, limitatamente alle "Zone di rispetto";

Le emergenze ambientali che sono ricomprese nell'areale di intrusione visiva, ottenuto con metodologie GIS speditive open source appositamente sviluppate a partire dal DTM regionale e dall'area georiferita del giacimento e dell'area area in coltivazione, senza simulazione di scavo e quindi analisi relativa all'ipotetica visibilità dell'attuale piano campagna sono rappresentate dai vincoli condizionanti "Insediamenti di valore storico culturale", "Nuclei e Centri Abitati", "Rete stradale di interesse regionale e tracciati ferroviari", "Complessi di cose immobili e bellezze panoramiche di cui all'art. 139, comma 1, lettere c) e d) del D.Lgs. n. 490/1999" ai sensi dell'art.5, comma 6 lett. a, b, c e d della L.R. 2/2000 (così come definiti nel PRAE ed ivi indicati univocamente con i n. romani XXI – Insediamenti di valore storico e culturale, XXII – Siti delle abbazie benedettine, XXIII – Zone di tutela del tracciato della Via Flaminia Antica e Zone di tutela del tracciato della Via Flaminia Antica interna ai centri urbani – per quanto riguarda l'art.5, comma 6 let. a; XXIV – Nuclei e centri abitati - per quanto riguarda l'art.5, comma 6 let. b; XXV – viabilità primaria e tracciati ferroviari - per quanto riguarda l'art.5, comma 6 let. c; XXVI Complessi di cose immobili e bellezze panoramiche di cui all'art. 139, comma 1, lettere c) e d) del D.Lgs. n. 490/1999 - per quanto riguarda l'art.5, comma 6 let. d, sono rappresentate da:

- Villa Fratini, distante 3,2 km dal sito e ricompreso nel vincolo XXI;
- Abbazia di S.Sigismondo, distante 2,9 km dal sito e ricompreso nel vincolo XXII;
- Marsciano; Casaccia; Pontecane; Ceccobello; Acquasanta; Pantalla; Pallotta; Foresco; FrattaTodina; Montecastello di Vibio; Collelungo, rispettivamente distanti 1,5 km; 0,95 km; 0,9 km; 3,75 km; 2,8 km; 1,45 km; 1,5 km; 1,9 km; 3,6 km; 2,2 km; dal sito, siti ricompresi nel vincolo XXIV;
- Ferrovia Centrale Umbra; S.S. 397; E45; visibili per un tratto rispettivamente di lunghezza pari a 5 km; 4,7 km; 4,2 km; ad una distanza minima rispettivamente di 0,9 km; 0,9 km; 3,5 km; Km dal sito, ricompresi nel vincolo XXV;

Si rappresenta che i siti Natura2000 più prossimi al sito oggetto di accertamento risultano essere i seguenti:

- sito IT5210054 distante circa 5 km;
- sito IT5210078 distante circa 14 km.

Iter Amministrativo della Verifica di Compatibilità Ambientale

Si premette che il Comune di Fratta Todina ha provveduto alla pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune e nel BUR n. 17 del 22.04.2014 degli atti relativi all'accertamento di giacimento di cava, e che a seguito di tali pubblicazioni non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni.

Con nota prot. n. 169857 del 23/12/2014, successivamente rettificata per mero errore materiale con nota prot. n. 553 del 07/01/2015, ed entrambe inviate esclusivamente in via telematica ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/2012, il Servizio regionale procedente ha invitato i Servizi regionali competenti a partecipare alla conferenza istruttoria, convocata in seduta unica per il giorno 09.01.2014 alle ore 9.30, e ha invitato gli stessi Servizi ad esprimere entro i sette giorni successivi alla data di convocazione della stessa i pareri e le valutazioni di competenza.

I Servizi convocati sono i seguenti:

- Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico,
- Servizio Foreste, economia e territorio montano,
- Servizio Sistemi naturalistici e zootecnia, tutti afferenti alla Direzione Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Servizio Geologico e sismico,
- Servizio Paesaggio, Territorio e Geografia,
- Servizio Infrastrutture per la mobilità, tutti afferenti alla Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria.

La Conferenza dei Servizi si è svolta regolarmente così come da Verbale del 09/01/2015 allegato al presente rapporto (All. 1). A tale Conferenza non ha partecipato alcuno dei Servizi convocati.

Successivamente, sono giunti i seguenti pareri:

- parere del Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico (prot. n. 4461 del 15/01/2015), nel quale si è espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - il richiedente deve porre particolare attenzione nella regimazione delle acque meteoriche e delle acque reflue di dilavamento eventualmente prodotte, escludendo la possibilità di sversamenti di olii e carburanti da parte dei macchinari utilizzati, anche al fine di evitare il trasporto di solidi sedimentabili nelle acque superficiali, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina nazionale e regionale di settore (DGR 424 del 24.04.2012);
 - nelle successive fasi progettuali dovrà essere predisposta, ai sensi degli artt. 13 e 14 del R.R. 3/05, la relazione geologica e geotecnica con la quale si dovrà dimostrare la non compromissione della risorsa idrica sotterranea;
 - devono altresì essere rispettate tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico.

Tale parere è allegato al presente rapporto (All. 2).

La citata nota prot. n. 169857 del 23/12/2014 di invito alla Conferenza dei Servizi trasmessa al Servizio competente in materia di Valutazione di Incidenza (VInCA) e al Servizio competente in materia di Usi Civici non ha avuto riscontro.

Verifica di Compatibilità Ambientale

Alla luce degli esiti della Conferenza dei Servizi del 09/01/2015, dei pareri raccolti, del progetto presentato, delle analisi effettuate:

In merito alle *caratteristiche del progetto*:

- a) il progetto interessa una superficie di 99.180 m², in un'area classificata nel vigente PRG in parte come Zona agricola E ed in parte come Zona di particolare interesse agricolo E1. Il volume da coltivare totale è pari a 870.000 m³ di cui utile pari a 612.000 m³;
- b) l'attività estrattiva in oggetto risulta limitrofa (circa 400 m) ad analoga attività sempre gestita dalla ditta F.B.M. S.p.A. in via di esaurimento;
- c) la risorsa naturale viene lavorata presso gli impianti di lavorazione siti in Loc. Fornace nel Comune di Marsciano e distanti circa 4 km;
- d) la produzione di rifiuti estrattivi non appare significativo in quanto eventuali materiali non idonei alla lavorazione vengono riutilizzati nelle opere di recupero ambientale;
- e) le pressioni ambientali indotte dall'attività di cava sono quelli tipici delle attività estrattive. Nello specifico, il disturbo ambientale è dovuto alle emissioni di rumore, polvere, e gas di combustione derivante dalle macchine operatrici, nonché dal passaggio dei mezzi da e per la cava, stimabili in circa 30 transiti/giorno (tenendo conto di 250 giorni lavorativi anno, e camion con capacità di 16 m³), chiaramente conteggiando sia l'andata che il ritorno. Tali disturbi risultano analoghi agli attuali tenendo conto della presenza a circa 400 m della citata cava di Poggio delle Fonti in fase di esaurimento e quindi prossima alla chiusura, ma ancorché localizzati e "storici" andranno ad interessare direttamente, a differenza della situazione attuale, un'abitazione (Casa Scellone) confinante con la cava lungo 3 lati e dotata di accesso autonomo alla strada comunale, risultando il fronte estrattivo ad una distanza minima pari a circa 40 m, così come trattato più esaurientemente nel prosieguo;
- f) il rischio di incidenti non subisce variazioni rispetto a quello attuale, tipico delle attività estrattive;
- g) la coltivazione, come riportato dal Rapporto Istruttorio Minerario redatto dalla Provincia di Perugia, si svilupperà a partire dalla porzione nord con avanzamento verso sud fino alla realizzazione di un piazzale di manovra. Successivamente verrà ampliato il fronte nella porzione sud-est e quindi verso ovest. Il fronte aggirerà la porzione non di proprietà FBM che si trova nella zona mantenendo sempre una distanza di almeno 5 m dai confini e di oltre 40 m dall'edificio abitativo. Le fasi di sistemazione previste dal progetto della cava attuale seguiranno i vari avanzamenti del fronte. In particolare si prevede di ritombare completamente il settore sud-orientale della cava tra la proprietà di Casa Scellone e il bosco della Macchia Bella dove si è calcolato un volume di riporti di circa 50.000 m³. Sui fronti rimodellati secondo le pendenze di progetto viene previsto il riporto di uno strato di terreno vegetale che coincide con la scoperta del giacimento, la quale verrà accantonata separatamente dagli altri sterili nella zona nord del piazzale di cava. Al momento del raggiungimento delle previste quantità di sterile prodotto dall'estrazione, la ditta istante procederà al ritombamento del settore sud-est tra C. Scellone e la Macchia Bella. Al termine della coltivazione viene prevista la sistemazione finale del fronte occidentale ed il raccordo con le aree pianeggianti di base nell'ottica di un riutilizzo ad uso agricolo delle aree medesime.

Alla luce della scelta progettuale di organizzazione delle fasi, si ritiene che l'impatto sulla abitazione isolata C. Scellone, intercluso nella proprietà F.B.M. per 3 lati, ancorché presente, sia limitato: la previsione difatti di iniziare con la zona Nord (dal fosso verso l'abitazione), per passare quindi alla zona ad Est con contestuale rimessa in pristino del

fronte Nord, e quindi il passaggio al fronte occidentale, e contestuale ricomposizione della zona orientale (che sarà oggetto di un ritombamento con ingenti volumi – 50.000 m³ - e che porterà ad una modellazione morfologica simile all'attuale stato) con il fronte che si sposterà nel verso Est-Ovest assicura di avere sempre al minimo 2 lati ricomposti, e comunque consente il recupero dei 3 lati nei primi anni di coltivazione.

L'impatto è ulteriormente mitigabile con ulteriori prescrizioni progettuali, col fine di ridurre la aleatorietà temporale intrinseca alla previsione progettuale di ritombamento da eseguire "al momento del raggiungimento delle previste quantità di sterile prodotto dall'estrazione", nonché gli impatti diretti (polvere, rumore, ...).

Così come già prescritto dalla Provincia, tenuto conto della vicinanza dell'edificio con i cigli di coltivazione e ricomposizione appare opportuna una ulteriore indagine geotecnica per assicurare la stabilità dei pendii e della struttura.

Appare opportuna, inoltre, la stipula di un protocollo di monitoraggio delle varie componenti ambientali, tra cui in particolare il monitoraggio dei livelli di polvere, rumore e vibrazioni, sia per la fase di estrazione che di ricomposizione, tra A.R.P.A. Umbria e la Ditta futura titolare dell'autorizzanda attività estrattiva, ove il giacimento sia riconosciuto, secondo le indicazioni dettate dall'Agenzia stessa

In merito alla *localizzazione del progetto*:

- a) il progetto prevede per 10 anni la modifica sostanziale dell'uso di una porzione di territorio. Tale modificazione sarà limitata nel tempo, tornando al termine della ricomposizione a destinazione agricola;
- b) la risorsa naturale oggetto di coltivazione non può essere rigenerata;
- c) la capacità di carico del sito appare essere sufficiente, tenendo conto della bassa densità demografica locale e del mascheramento rispetto a zone di interesse storico-culturale.

In merito alle *caratteristiche dell'impatto potenziale*:

- a) l'impatto complessivo interessa localmente le componenti aria, suolo ed acqua per una durata limitata alla fase di coltivazione, mentre la componente paesaggistica subisce un impatto che si ridurrà nel tempo con il proseguire della coltivazione con contestuale ricomposizione. Tale impatto, che si riverbera nell'area già dagli anni '90, alla luce della qualità della ricomposizione già effettuata dalla stessa ditta nel sito limitrofo di San Cassiano, si ritiene che possa essere anch'esso limitato una volta conclusasi la fase di coltivazione e ricomposizione del sito;
- b) il giacimento si configura come apertura di nuova cava, è localizzato in un'area adiacente ad analoghe attività a partire dagli anni '90;
- c) in merito all'interazione giacimento-falda, nelle zone ove sono stati eseguiti i sondaggi S1 ed S2 (porzione ad EST del giacimento), la coltivazione prevede di raggiungere lo strato di sabbia e ghiaia ove il progettista incaricato dalla F.B.M. S.p.A. afferma che la circolazione idrica sotterranea non è significativa.

In merito al *dimensionamento volumetrico*, si rappresenta che la produzione media annua negli anni dal 2005 al 2013 per la cava sita in Loc. Poggio delle Fonti sempre gestita dalla ditta F.B.M. S.p.A. e per la quale il nuovo giacimento rappresenta la prosecuzione dell'attività, è pari a circa 59.000 m³, con una deviazione standard pari a 27.674 m³, con il massimo di produzione relativo all'anno 2007 pari a 112.930 m³.

Il volume medio utile annuo di produzione stimata è pari a 61.200 m³, valore quindi paragonabile alla media degli ultimi 9 anni.

La media produttiva degli ultimi 5 anni – 2009-2013, anni caratterizzati da una forte contrazione dell'intero settore estrattivo dell'ordine del 45% e dell'ordine del 70% per quanto riguarda il settore argille - è pari a circa 50.000 m³ (48.870 m³), con una deviazione standard pari a circa 20.000 m³ (19.470 m³).

Il volume richiesto, quindi, rappresenterebbe un incremento di produzione rispetto alla media degli anni di crisi recessiva dell'ordine del 22%. La ditta richiedente confida comunque in una strutturale ripresa della produzione che non potrà comunque raggiungere la punta del 2007 (112.000 m³).

L'intervento proposto appare quindi correttamente dimensionato, con riferimento alla limitrofa analoga attività estrattiva in esercizio ed in fase di completamento. Inoltre l'intervento utilizza in maniera razionale la risorsa naturale, ne' risultano incrementi di emissioni di polveri, rumore e vibrazione indotte dalle attività di escavazione e lavorazione, rispetto alla limitrofa attività attuale, considerando la media produttiva degli ultimi 9 anni.

In merito al *traffico indotto*, non appare significativo l'eventuale incremento di traffico di mezzi pesanti, stante il fatto che non si prevede un incremento di produzione rispetto alla media degli ultimi 9 anni del sito di cava limitrofo, ne' si prevede un incremento del livello di impatto indotto dalla *lavorazione* presso il sito industriale di Fornaci (Marsciano).

Come rappresentato nel Rapporto Istruttorio Minerario redatto dalla Provincia, i mezzi dovranno percorrere un aggiuntivo tratto della strada Comunale di Montioni, lungo la quale insistono 5 abitazioni di cui solamente una a ridosso della sede stradale. Lo stesso comune di Fratta Todina ritiene che non si dovrebbero presentare problemi di polverosità per il transito dei mezzi, visto che la sede stradale è asfaltata.

Stante quanto sopra, si ritiene che si possa valutare **positivamente** la compatibilità dell'intervento proposto, così come descritto nelle sue interrelazioni con l'ambiente dal rapporto ambientale, e quindi si possa dichiarare conseguentemente **l'ammissibilità del riconoscimento** di giacimento di cava attiva.

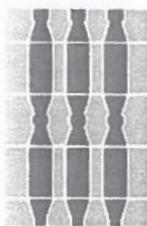
Inoltre, ritenuto che l'intervento proposto **non abbia impatti negativi e significativi sull'ambiente** aggiuntivi rispetto alla situazione attuale, nel caso in cui sia dichiarata la disponibilità del giacimento, si ritiene che **non sia necessario assoggettare** il progetto definitivo per l'esercizio dell'attività estrattiva **alla procedura di VIA** e si ritiene opportuno, infine, dettare le seguenti indicazioni prescrittive per la redazione del progetto definitivo:

- a) il progetto definitivo, nella Relazione Geologica e Geotecnica di cui all'art. 14 del R.R. 3/2005, dovrà prevedere una dettagliata analisi geotecnica dei versanti di cava e dovrà dimostrare la non compromissione della risorsa idrica sotterranea tale da garantire la non interferenza con la eventuale circolazione idrica sotterranea;
- b) il progetto definitivo dovrà sviluppare la suddivisione in fasi prefigurata nella relazione geomineraria in maniera tale da ridurre quanto più possibile l'impatto sulla vicina abitazione, anticipando quanto più possibile il recupero delle fasce confinanti l'abitazione, secondo l'ordine già indicato;
- c) il ritombamento e conseguente ricomposizione della zona orientale dovrà iniziare immediatamente dopo la fase di coltivazione con precedenza alla realizzazione del riporto nelle zone limitrofe l'abitazione di C. Scelloni, e non una volta che saranno disponibili sufficienti quantità di sterili, come riportate nella relazione geomineraria;
- d) l'autorizzazione sia vincolata alla stipula di un apposito protocollo di monitoraggio delle varie componenti ambientali, tra cui in particolare il monitoraggio dei livelli di polvere, rumore e

vibrazioni, sia per la fase di estrazione che di ricomposizione, tra A.R.P.A. Umbria e la Ditta futura titolare dell'autorizzanda attività estrattiva, ove il giacimento sia riconosciuto, secondo le indicazioni dettate dall'Agenzia stessa. Tale protocollo tecnico di monitoraggio, comprendente anche il relativo computo metrico estimativo, dovrà far parte integrante dell'autorizzazione, e la relativa fidejussione, di importo pari a quello del citato computo metrico, sarà computata nel computo delle garanzie patrimoniali di cui all'art.10 della L.R.2/2000 e ss. mm. e ii.

- e) il progetto definitivo, così come previsto all'art. 15 comma 2 del R.R.3/2005, deve prevedere un programma di manutenzione delle opere in verde a breve, medio e lungo termine, di durata comunque non inferiore a dieci anni a far data dal termine delle attività di cava, con il quale sono dettagliatamente illustrate tutte le azioni necessarie a garantire l'attecchimento e lo sviluppo delle specie vegetali utilizzate, il recupero delle fallanze, le attività di manutenzione ordinarie e straordinarie;
- f) il progetto definitivo deve porre particolare attenzione alla regimazione delle acque meteoriche e delle acque reflue di dilavamento eventualmente prodotte, escludendo la possibilità di sversamenti di olii e carburanti da parte dei macchinari utilizzati, anche al fine di evitare il trasporto di solidi sedimentabili nelle acque superficiali, , nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina nazionale e regionale di settore (DGR 424 del 24.04.2012);
- g) il progetto definitivo dovrà essere conforme alle disposizioni di cui al D.M. 117/2008, per quanto riguarda le strutture di deposito dei rifiuti estrattivi di cui all'art.3, comma 1, let. r) ibidem, ove necessario.

Tutta la documentazione citata (convocazioni, note, verbali, pareri) è consultabile presso la Sezione Risorse Energetiche e Minerarie del Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti , Attività Estrattive.



CONFERENZA ISTRUTTORIA DEL 09/01/2015

VERBALE DELLA SEDUTA

OGGETTO:

L.R. 2/2000, R.R. 3/2005, L.R. 12/2010, D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., DGR n. 861/2011, L.R. 8/2011

Procedura di Verifica di Compatibilità Ambientale

Accertamento di nuovo giacimento ai sensi della L.R. 2/2000 art. 5 bis in loc. Poggio Cammello nel Comune di Fratta Todina (PG)

**Soggetto Proponente:
Consorzio F.B.M. S.p.A.**

Verificata la documentazione pervenuta dalla Provincia di Perugia, con nota prot. 13/546774 del 09/12/2015 acquisita al prot. n. 164386 del 12/12/2014 ,

il giorno 09/01/2015, alle ore 9.30

presso la Direzione Regionale Risorsa Umbria: Federalismo, Risorse Finanziarie Umane e Strumentali - Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, Piazza Partigiani

SALA A Piano Primo

si tiene la seduta di conferenza istruttoria ai fini della procedura di verifica di Compatibilità Ambientale.

La riunione è stata convocata con nota prot. n. 169857 del 23/12/2014, successivamente rettificata per mero errore materiale con nota prot. n. 553 del 07/01/2015, ed entrambe inviate esclusivamente in via telematica ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/2013 del 28/08/2013, alla quale sono stati invitati i seguenti soggetti:

- Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico
- Servizio Foreste economia e territorio montano
- Servizio Sistemi naturalistici e zootecnia,

della Direzione Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, ed inoltre

- Servizio Geologico e sismico
- Servizio Paesaggio, Territorio e Geografia
- Servizio Infrastrutture per la mobilità,

della Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria.

TIPOLOGIA D'INTERVENTO ai sensi del Dlgs 152/06 e s.m.i.: Intervento di cui all'allegato IV, alla parte seconda, punto 8 lettera i) D.Lgs 152/2006 e successivo DLgs 4/2008 – *Cave e Torbiere*

MEMORIA DELLA SEDUTA

La riunione si apre alle ore 9.30 ed è presieduta dall'Ing. Michele CENCI.

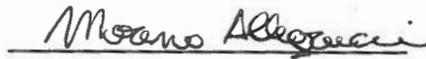
Constata la assenza dei rappresentanti dei Servizi convocati, l'Ing. Michele CENCI dichiara conclusa la presente conferenza istruttoria alle ore 10.00, e chiude il presente verbale costituito da 2 pagine.

letto, approvato e sottoscritto

1) Ing. Michele CENCI



2) Ing. Moreno ALLEGRUCCI



3)



4)



5)



PROT. 4461 del 15/01/2015



Regione Umbria

Giunta Regionale

Al Servizio Energia, qualità dell'ambiente,
rifiuti, attività estrattive
SEDE

Documento elettronico
sottoscritto mediante firma
digitale e conservato nel
sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: L.R. 2/00, R.R. 3/05, L.R. 12/10, D. Lgs. 152/06 e s.m.i., D.G.R. 861/11, L.R. 8/11 – Procedura di Verifica di Compatibilità Ambientale: "Accertamento di nuovo giacimento ai sensi della L.R. 2/2000 art. 5 bis in Loc. Poggio Cammello del Comune di Fratta Todina (PG)" – Soggetto proponente: F.B.M. S.p.A. – INVIO PARERE PER LA CONFERENZA DI SERVIZIO INTERNA.

In risposta alla Vs nota prot. 169857 del 23/12/2014, successivamente rettificata con nota prot 553 del 07/01/2015, con la presente si comunica quanto segue.

La Tav. n.6 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR 1° dicembre 2009, n.357, ha perimetrato, tra l'altro, gli acquiferi di impostanza regionale. Il nuovo giacimento di cava in oggetto risulta insistere sull'acquifero della "Media Valle del Tevere Sud", inserito tra gli acquiferi di importanza regionale (si veda allo scopo l'estratto allegato).

Pertanto, nell'esprimere parere favorevole al progetto, si ritiene necessario dettare le seguenti prescrizioni:

- durante la fase di cantiere il richiedente deve porre particolare attenzione nella regimazione delle acque meteoriche e delle acque reflue di dilavamento eventualmente prodotte, escludendo la possibilità di sversamenti di olii e carburanti da parte dei macchinari utilizzati, anche al fine di evitare il trasporto di solidi sedimentabili nelle acque superficiali, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina nazionale e regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012);
- nelle successive fasi progettuali dovrà essere predisposta, ai sensi degli artt. 3 e 14 del R.R. 3/05, la relazione geologica e geotecnica con la quale si dovrà dimostrare la non compromissione della risorsa idrica sotterranea.

Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico.

In sede di conferenza di servizi gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e quelli deputati ai controlli dovranno formulare le specifiche prescrizioni del caso.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Angelo Viterbo

Giunta regionale

Direzione Regionale
Risorsa Umbria. Federalismo,
risorse finanziarie e strumentali

Risorse idriche e rischio idraulico
Dott.Ing. Angelo Viterbo

Sezione II: Tutela e salvaguardia
della qualità delle acque
Geom. Giancarlo Mazzasette

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1
06121 PERUGIA

TEL. 075 504 22721
FAX 075 504 2732
tutelaacque@regione.umbria.it

**ALLEGATO: ESTRATTO DELLA TAVOLA 6
DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE**



Acquiferi di interesse regionale

 acquiferi alluvionali

Centri di pericolo

3 Attività estrattive attive

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 gennaio 2015, n. 290.

Settimo Programma Quadro (VII PQ)- Programma Persone- Azione Marie Curie denominata COFUND- Progetto IMOVE. Approvazione e pubblicazione graduatoria definitiva IV call. (CUP I53J12000040008).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Premesso che:

- la Regione Umbria, in data 18 febbraio 2010, ha presentato il progetto I-MOVE (Iniziativa per la mobilità e lo sviluppo delle carriere dei giovani ricercatori) con Proposta n. 267232 a valere sulla CALL ID "FP7-PEOPLE-2010-COFUND" rivolto a:

- sostenere la mobilità transnazionale di ricercatori esperti in varie fasi della loro carriera attraverso l'ampliamento e/o l'approfondimento delle loro competenze individuali, in particolare in termini di acquisizione di qualifiche pluri/interdisciplinari o esperienze intersettoriali,

- sostenere i ricercatori nel raggiungere e/o rafforzare una funzione indipendente di rilievo e (re)inserimento degli stessi in una carriera professionale nel campo della ricerca negli Stati membri e nei paesi associati, compreso il Paese d'origine, dopo un'esperienza di mobilità.

Vista la D.G.R. n. 776 del 18 luglio 2011 con la quale la Giunta regionale, ha approvato il documento istruttorio che ripercorreva le fasi di presentazione della Proposta (18 febbraio 2010) e le successive fasi di Valutazione, richiesta di Riesame e apertura fase di Negoziazione in data 28 ottobre 2010 del Progetto I-MOVE;

Atteso che con il medesimo atto la Giunta regionale, tra quant'altro:

- ha adottato, ai fini della successiva fase di negoziazione, i seguenti documenti: Annex I, GPFs, REA Declaration by the applicants n. 267232, dando atto che tale negoziazione con la Commissione Europea sarebbe stata condotta dai competenti uffici della Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria,

- ha dato atto che la dott.ssa Sabrina Paolini, oggi dirigente del Servizio Politiche attive del lavoro, è indicata nella proposta progettuale n. 267232 I-MOVE quale LEAR (Legal Entity Appointed Representative) del Progetto Imove,

- ha dato mandato alla dott.ssa Sabrina Paolini a procedere alla sottoscrizione della REA Declaration by the applicants n. 267232 e successivamente del G.A. (Grant Agreement),

Vista la D.G.R. 6 dicembre 2011 n. 1459 con la quale, relativamente al Progetto I-MOVE è stato deliberato, tra quant'altro, in merito: alla chiusura della fase di negoziazione, all'ammissione a finanziamento ed in ordine al cofinanziamento regionale previsto;

Atteso che il Grant Agreement n. 267232 è stato sottoscritto tra la REA (Research Executive Agency) e la Regione Umbria, rispettivamente in data 14 dicembre 2011 e 6 dicembre 2011;

Vista la D.G.R. 16 gennaio 2012, n. 25 avente ad oggetto "Settimo Programma Quadro (VII PQ) - Programma Persone - Azione Marie Curie denominata COFUND - Progetto I-MOVE. Nomina dei membri appartenenti agli organi previsti dal progetto.";

Vista la determinazione dirigenziale n.4579 del 9 giugno 2014 con la quale è stato approvato il IV° Bando I-MOVE, pubblicato sul supplemento ordinario n. 3 del Bollettino Ufficiale della Regione Umbria- Serie Generale n.29 del 18 giugno 2014;

Atteso che con determinazione dirigenziale n. 1542 del 5 marzo 2012 si è preso atto delle procedure di valutazione delle proposte, approvate dall'Executive office nella riunione dell'1 marzo 2012;

Atteso che i membri del Consiglio (the Board) del progetto I-MOVE hanno ratificato le risultanze dell'attività di valutazione delle proposte presentate a valere sulla quarta call, conclusasi con la riunione del Comitato Scientifico del 5 dicembre 2014;

Atteso che l'Executive Office del progetto I-MOVE nella riunione del 28 gennaio 2015 ha preso atto dell'avvenuta conclusione dell'attività valutativa delle proposte presentate a valere sulla quarta call del progetto in questione;

Preso atto quindi che dal completamento dell'attività di valutazione svolta risultano finanziabili n.2 borse di studio come meglio specificato nel seguente elenco:

- elenco degli ammessi e finanziati ordinati per tipologia e punteggio,

che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato 1);

Dato atto che l'assegnazione delle n. 2 borse a valere sulla quarta call del Progetto IMOVE, comporta una spesa complessiva di €. 230.041,69 che trova copertura finanziaria a carico del capitolo di spesa 5530 voci 8020 e 8023 del bilancio regionale, le cui risorse, come previsto dal circuito finanziario del progetto, vengono trasferite periodicamente ad Umbria Innovazione Scarl (ora a Sviluppo Umbria S.p.A., a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione), partner progettuale, che cura i rapporti finanziari con le Istituzioni ospitanti;

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la d.g.r. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

Vista la l.r. n. 27 del 19 dicembre 2014 recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2015";

Vista la D.G.R. n. 36 del 12 gennaio 2015 avente ad oggetto: "Bilancio di Direzione per la gestione provvisoria del bilancio 2015. Art. 50, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dell'avvenuta ultimazione dell'attività di valutazione delle proposte presentate a valere della quarta call del Progetto I-MOVE;

2. di approvare, conseguentemente, la graduatoria definitiva relativa alla quarta call del progetto I-MOVE composta dal seguente elenco:

- elenco degli ammessi e finanziati ordinati per tipologia e punteggio, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato 1);

3. di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito internet ufficiale della Regione Umbria;

4. di pubblicare online, altresì, a cura del Polo GGB S.c.a r.l., il presente provvedimento sul sito di I-MOVE, anche in anticipazione rispetto alla suddetta pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dare atto che l'assegnazione delle n. 2 borse a valere sulla quarta call del Progetto I-MOVE, comporta una spesa complessiva di €. 230.041,69 che trova copertura finanziaria a carico del capitolo di spesa 5530 voci 8020 e 8023 del bilancio regionale, le cui risorse, come previsto dal circuito finanziario del progetto, vengono trasferite periodicamente ad Umbria Innovazione Scrl (ora a Sviluppumbria S.p.A., a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione), partner progettuale, che cura i rapporti finanziari con le Istituzioni ospitanti;

6. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, dlgs n. 33/2013.

Perugia, li 28 gennaio 2015

Il dirigente
SABRINA PAOLINI

" ALLEGATO 1 "

Ranking list of proposal admitted to funding (ordered per fellowship type and overall score)

Round ID: I-MOVE-2014-01

Published: 09.06.2014

Deadline: 20.07.2014

Nr of Proposal: 2

Nr of Ineligible Proposal: 0

FELLOWSHIP ID	NAME	SURNAME	PROPOSAL ACRONYM	PROPOSAL NO.	SCORE
2014-1-IN-24-SEN	Paola	Castagnoli	MBIT	14001024101202612580	3.80
2014-1-IN-6-SEN	Luigino	Ricciardi	PITTORI	14001006101302612581	4.26

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 gennaio 2015, n. 305.

Delta Implants s.r.l.: autorizzazione all'esercizio (ampliamento) del Poliambulatorio specialistico sito in Ponte San Giovanni (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la L.R. 12 novembre 2012, n. 18, art. 48;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: "Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie";

Vista la D.G.R. n. 397 del 30 marzo 2009 avente ad oggetto: "autorizzazione dei laboratori d'analisi tossicologiche forensi con finalità medico - legali: requisiti minimi specifici";

Vista la determinazione dirigenziale regionale n. 11821 del 15 dicembre 2006 con la quale la Delta Implants S.r.l. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di un Poliambulatorio specialistico in via Pietro Cestellini n. 17, Ponte San Giovanni (PG) e successivi atti;

Viste le determinazioni dirigenziali regionali n. 6232 del 2 agosto 2012, n. 5042 del 23 giugno 2014, n. 8613 del 23 ottobre 2014 con le quali la Delta Implants S.r.l. ha ottenuto l'assenso all'ampliamento del Poliambulatorio in oggetto;

Vista la richiesta presentata dal sig. Alberto Brugnoli, nato il 26 settembre 1955 (dati in allegato riservato), in qualità di legale rappresentante della Delta Implants S.r.l., con sede legale in via Cestellini, Ponte San Giovanni (PG), partita iva 0233 0290 541, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000, l'autorizzazione all'esercizio (ampliamento) del Poliambulatorio specialistico, ubicato in via Cestellini n. 11/B, 17, 7, 15, Ponte San Giovanni (PG), per le attività di procedure interventistiche ambulatoriali di endoscopia digestiva diagnostica ed operativa, diagnosi funzionale gastroenterologica, prelievo liquidi biologici (urina e/o sangue), capello e pelo pubico per esami di laboratorio tossicologici con finalità medico legali, visite e procedure interventistiche di medicina estetica (antiaging, coagulazione vasale, foto epilazione medica, radiofrequenza transdermica, laser terapia e trattamenti con tecnologie biomediche ed elettro ottiche avanzate), fisioterapia;

Viste le note prot.n. 17217 del 24 febbraio 2014 e prot.n. 5156 del 20 gennaio 2015, con le quali il responsabile del Servizio Dipartimento di Prevenzione della USL n. 1 attesta che la struttura in oggetto, possiede i requisiti minimi previsti dal D.P.R. 14 gennaio 1997 per l'esercizio delle attività di fisioterapia, procedure interventistiche ambulatoriali di endoscopia digestiva diagnostica ed operativa, diagnosi funzionale gastroenterologica, punto prelievi delle diverse matrici biologiche per esami tossicologici con finalità medico legali, attività ambulatoriali di medicina estetica;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. La **Delta Implants S.r.l.**, con sede legale in via Cestellini, Ponte San Giovanni (PG), partita iva 0233 0290 541, legalmente rappresentata dal **sig. Alberto Brugnoli**, nato il 26 settembre 1955 (dati in allegato riservato), è autorizzata **all'esercizio (ampliamento) dell'attività del Poliambulatorio specialistico ubicato in via Cestellini n. 11/B, 17, 7, 15, Ponte San Giovanni (PG) per le attività di fisioterapia, procedure interventistiche ambulatoriali di endoscopia digestiva diagnostica ed operativa, diagnosi funzionale gastroenterologica, punto prelievi delle diverse matrici biologiche per esami tossicologici con finalità medico legali, attività ambulatoriali di medicina estetica**, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000;

2. Il responsabile sanitario della struttura, così come sopra autorizzata è il **dott. Francesco Maria Barzi**, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di Perugia, abilitato all'esercizio della professione, specializzato in radiologia diagnostica ed iscritto all'Albo professionale dei medici chirurghi ed odontoiatri della provincia di Perugia al n. 2185;

3. Il **sig. Alberto Brugnoli**, legale rappresentante della struttura, è tenuto a comunicare alla Giunta regionale, ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza

dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto;

4. Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 30 gennaio 2015

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 gennaio 2015, n. 306.

SIVA s.r.l.: autorizzazione all'esercizio di due strutture destinate a Poliambulatorio specialistico site in via Magenta n. 19 e via Magenta n. 21, Terni (TR).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la legge regionale n. 18 del 12 novembre 2012, art. 48;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: "*Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie*";

Vista la determinazione dirigenziale n. 9272 del 14 dicembre 2011 con la quale la Siva S.r.l. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di un Poliambulatorio specialistico sito in via Magenta n. 19, Terni (TR);

Vista la D.D. n. 8503 del 30 ottobre 2012 con la quale la Siva S.r.l. ha ottenuto l'assenso alla realizzazione di un nuovo Poliambulatorio sito in via Magenta n. 21 e all'ampliamento del Poliambulatorio sito in via Magenta n. 19, Terni (TR);

Vista la richiesta presentata dalla sig.ra Alfonsina Paola Di Cerbo nata il 19 luglio 1953 (dati in allegato riservato), in qualità di legale rappresentante della SIVA S.r.l., con sede legale in via Magenta n. 19, Terni (TR), partita iva 0141 4840 551, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000:

— l'estensione autorizzativa all'esercizio del Poliambulatorio specialistico sito in via Magenta n. 19, Terni (TR) per le attività di urologia (visite), gastroenterologia (visite), ortopedia e traumatologia (visite);

— l'autorizzazione all'esercizio del Poliambulatorio specialistico sito in via Magenta n. 21, Terni (TR) per le attività di: ginecologia ed ostetricia (visite ed ecografie), flebologia e angiologia (visite), diagnostica per immagini (consulto ed ecografie), ortopedia e traumatologia (visite), fisioterapia manuale, terapia del dolore (visite ed ossigeno - ozono terapia), nutrizione (piani personalizzati alimentari), oculistica ed oftalmologia (visite), dermatologia (visite), medicina estetica (visite e trattamenti non invasivi di dermatologia estetica);

Vista la nota prot. n. 120707 del 30 ottobre 2014 con la quale il responsabile del Servizio Dipartimento di Prevenzione della USL Umbria 2 attesta che:

— la struttura sita in via Magenta n. 21, Terni (TR), possiede i requisiti minimi previsti dal D.P.R. 14 gennaio 1997 per l'esercizio delle seguenti attività: ginecologia ed ostetricia (visite ed ecografie), flebologia e angiologia (visite), diagnostica per immagini (consulto ed ecografie), ortopedia e traumatologia (visite), fisioterapia manuale, terapia del dolore (visite ed ossigeno - ozono terapia), nutrizione (piani personalizzati alimentari), oculistica ed oftalmologia (visite), dermatologia (visite), medicina estetica (visite e trattamenti non invasivi di dermatologia estetica);

— la struttura sita in via Magenta n. 19, Terni (TR), possiede i requisiti minimi previsti dal D.P.R. 14 gennaio 1997 per l'estensione autorizzativa per le attività di urologia (visite), gastroenterologia (visite), ortopedia e traumatologia (visite);

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) La **SIVA S.r.l.** con sede legale in via Magenta n. 19, Terni (TR), partita iva 0141 4840 551, legalmente rappresentata dalla **sig.ra Alfonsina Paola Di Cerbo** nata il 19 luglio 1953, è autorizzata:

— **all'estensione autorizzativa per l'esercizio del Poliambulatorio specialistico sito in via Magenta n. 19, Terni (TR)** per le attività di urologia (visite), gastroenterologia (visite), ortopedia e traumatologia (visite), ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000;

— **all'esercizio del Poliambulatorio specialistico sito in via Magenta n. 21, Terni (TR)** per le attività di ginecologia ed ostetricia (visite ed ecografie), flebologia e angiologia (visite), diagnostica per immagini (consulto ed ecografie), ortopedia e traumatologia (visite), fisioterapia manuale, terapia del dolore (visite ed ossigeno - ozono terapia), nutrizione (piani personalizzati alimentari), oculistica ed oftalmologia (visite), dermatologia (visite), medicina estetica (visite e trattamenti non invasivi di dermatologia estetica), ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 2/2000;

2) Il responsabile sanitario del Poliambulatorio sito in via Magenta n. 19 ed in via Magenta n. 21, è il **dott. Gianluigi Simonelli**, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di Napoli Federico II, abilitato all'esercizio della professione, specializzato in dermatologia e venereologia ed iscritto all'Albo professionale dei medici chirurghi della provincia di Caserta al n. 5177;

3) La **sig.ra Alfonsina Paola Di Cerbo**, titolare della struttura, è tenuto a comunicare alla Giunta regionale, ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto;

4) Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5) Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6) Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 30 gennaio 2015

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 gennaio 2015, n. 307.

Studi Medici S. Nicolò s.n.c. di Riccardo e Francesco Curti: voltura autorizzativa dell'Ambulatorio di fisioterapia gestito dagli Studi Medici S. Nicolò di Andreoli Giorgio & C. s.a.s.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.L.L.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la L.R. 12 novembre 2012, n. 18, art. 48;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il regolamento regionale n. 2 del 25 febbraio 2000;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Vista la determinazione dirigenziale regionale n. 2684 del 16 aprile 2012, con la quale la Società Studi Medici S. Nicolò di Andreoli Giorgio & C. S.a.s. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività dell'Ambulatorio di Fisioterapia sito in via Chiarini n. 1/B, San Nicolò di Celle, Deruta (PG);

Visto l'atto costitutivo di società a nome collettivo, registrato a Perugia il 24 novembre 2014 al n. 22180, in base al quale è stata costituita una società denominata "Studi Medici S. Nicolò S.n.c. di Riccardo e Francesco Curti", con sede legale in via Chiarini n. 1/B, Deruta (PG), partita iva 0341 5520 547;

Visto l'atto notarile repertorio n. 57.536, raccolta n. 18.839, registrato a Perugia il 11 dicembre 2014 al n. 23519, in base al quale la Società "Studi Medici San Nicolò di Andreoli Giorgio & C. S.a.s." cede alla Società "Studi Medici S. Nicolò S.n.c. di Riccardo e Francesco Curti" la gestione dell'attività di Ambulatorio di fisioterapia sito in via Chiarini n. 1/B, San Nicolò di Celle, Deruta (PG);

Vista la richiesta presentata dal sig. Riccardo Curti nato il 9 marzo 1983 (dati in allegato riservato), in qualità di legale rappresentante degli Studi Medici S. Nicolò S.n.c. di Riccardo e Francesco Curti, con sede legale in via Chiarini n. 1/B, Deruta (PG), partita iva 0341 5520 547, tendente ad ottenere la voltura autorizzativa dell'ambulatorio di fisioterapia sito in via Chiarini n. 1/B, San Nicolò di Celle, Deruta (PG), gestito dagli Studi Medici S. Nicolò di Andreoli Giorgio & C. S.a.s.;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in base alla quale il legale rappresentante, sig. Riccardo Curti autocertifica che ad eccezione della richiesta di voltura, null'altro è variato, pertanto la struttura mantiene i requisiti di legge;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. La Società Studi Medici S. Nicolò S.n.c. di Riccardo e Francesco Curti, con sede legale in via Chiarini n. 1/B, Deruta (PG), partita iva 0341 5520 547, legalmente rappresentata dal **sig. Riccardo Curti** nato il 9 marzo 1983 (dati in allegato riservato), subentra nella titolarità della gestione **dell'Ambulatorio di fisioterapia sito in via Chiarini n. 1/B, San Nicolò di Celle, Deruta (PG) alla Società Studi Medici San Nicolò di Andreoli Giorgio & C. S.a.s.**;

2. Rispetto alla originaria richiamata autorizzazione resta fermo ogni altro aspetto non contestualmente modificato con il presente atto;

3. Il **sig. Riccardo Curti**, legale rappresentante della struttura, è tenuto a comunicare alla Giunta regionale ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto, specie per quanto concerne l'eventuale sostituzione, temporanea o definitiva, del responsabile sanitario;

4. Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 30 gennaio 2015

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 gennaio 2015, n. 308.

Azienda USL Umbria n. 2: autorizzazione all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Punto di erogazione di Servizi Sanitari sita in Monteleone di Spoleto (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la L.R. 12 novembre 2012, n. 18, art. 48;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: "Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie";

Vista la determinazione dirigenziale regionale n. 2695 del 16 aprile 2012 con la quale il Comune di Monteleone di Spoleto ha ottenuto l'assenso all'autorizzazione alla realizzazione di una struttura da destinare a Punto di Erogazione di Servizi Sanitari sita in Monteleone di Spoleto (PG);

Visto il contratto di comodato registrato a Foligno (PG) il 27 luglio 2011 al n. 2148, in base al quale il Comune di Monteleone di Spoleto concede in comodato ad uso gratuito i locali siti in via Vittorio Emanuele II n. 18 da destinare a Punto di Erogazione di Servizi Sanitari;

Visto la richiesta presentata dall'Azienda USL Umbria n. 2, con sede legale in via Bramante n. 37, Terni (TR), partita iva 0149 9590 550, legalmente rappresentata dal suo direttore generale pro-tempore, dott. Sandro Fratini, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Punto di Erogazione di Servizi Sanitari, sito in via Vittorio Emanuele II n. 18, Monteleone di Spoleto (PG);

Vista la nota prot.n. 136967 dell'11 dicembre 2014, con la quale il responsabile del Servizio Dipartimento di Prevenzione della USL Umbria n. 2 attesta la sussistenza, presso la struttura in oggetto, dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi ai sensi del D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1 **L'Azienda USL Umbria n. 2**, con sede legale in via Bramante n. 37, Terni (TR), partita iva 0149 9590 550, legalmente rappresentata dal suo **direttore generale pro-tempore, dott. Sandro Fratini, è autorizzata all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Punto di Erogazione di Servizi Sanitari, sita in via Vittorio Emanuele II n. 18, Monteleone di Spoleto (PG)**, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000;

2 Il responsabile sanitario della Struttura è il **dott. Testa Lamberto**, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di Perugia, abilitato all'esercizio della professione, specializzato in igiene e medicina preventiva ed iscritto all'Albo professionale dei medici chirurghi della provincia di Perugia al n. 3580;

3 Il **Direttore generale pro-tempore dell'Azienda USL n. 2, dott. Sandro Fratini**, è tenuto a comunicare alla Giunta Regionale, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18;

4 Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5 Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6 Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 30 gennaio 2015

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 gennaio 2015, n. 309.

Filippo Pinsuti: autorizzazione all'esercizio per studio di odontoiatria ubicato in Castiglione del Lago (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;
Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;
Vista la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;
Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;
Vista la legge regionale n. 18 del 12 novembre 2012, art. 48;
Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;
Visto il D.P.R. n. 445/2000;
Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;
Visto il Regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: "Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie";
Vista la richiesta presentata dal dr. Filippo Pinsuti nato il 10 gennaio 1982, (*dati riservati in allegati*), in qualità di titolare del presidio ubicato in Castiglione del Lago (PG), via Roma n. 4, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000, l'autorizzazione all'esercizio per Studio per l'attività di odontoiatria;
Vista la nota prot.n. 112771 dell'1 dicembre 2014 con la quale il responsabile del Servizio Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL Umbria 1 attesta che la struttura in oggetto possiede i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi ai sensi del D.P.R. 14 gennaio 1997 per attività di assistenza specialistica ambulatoriale - odontoiatria;
Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) Il **dr. Filippo Pinsuti** nato il 11 gennaio 1982 (*dati riservati in allegato*), p. IVA n. 01299660520, è autorizzato **all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Studio di odontoiatria ubicato in Castiglione del Lago (PG), via Roma n. 4**, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000;

2) Il responsabile sanitario della struttura, così come sopra autorizzata è il **dr. Filippo Pinsuti** laureato in odontoiatria e protesi dentaria presso l'Università degli studi di Siena, è iscritto all'Albo provinciale degli Odontoiatri tenuto dall'ordine di Siena al n. 335;

3) Il **dr. Filippo Pinsuti**, titolare della struttura, è tenuto a comunicare alla Giunta regionale, ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche e dell'art.48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto;

4) Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5) Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6) Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 30 gennaio 2015

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 gennaio 2015, n. **310**.

ASAD Società Cooperativa Sociale Onlus: autorizzazione all'esercizio per Centro Socio riabilitativo ed educativo diurno denominato "Il Bucaneve" ubicato in via Settevalli 945, Perugia (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la L.R. 12 novembre 2012, n. 18, art. 48;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il Regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: "Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie";

Vista la determinazione dirigenziale n. 11902 del 14 dicembre 2007 con la quale si autorizzava la ASAD Società Cooperativa Sociale Onlus all'esercizio dell'attività del Centro Socio-riabilitativo ed educativo diurno per disabili "Il Bucaneve", con copresenza massima di 20 utenti, in viale San Sisto 465/R, ubicazione poi indicata - a seguito di sola variazione toponomastica - con l'indirizzo di via Luigi Dalla Piccola, Perugia, comunicata con prot. entrata n. 0094479 del 9 giugno 2010;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1930 dell'11 marzo 2014 con la quale la ASAD Società Cooperativa Sociale Onlus ha ottenuto l'assenso alla realizzazione per il trasferimento del Centro di cui al punto precedente presso la struttura ubicata in via Settevalli 945, Perugia (PG);

Vista la richiesta presentata dalla Signora Liana Cicchi, nata il 16 ottobre 1965 (*dati riservati in allegati*), in qualità di rappresentante legale della ASAD Società Cooperativa Sociale Onlus, p.IVA n. 00539660548, con sede legale in via Giuseppe Lunghi 63, loc. Ponte San Giovanni, Perugia (PG), tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività per il Centro Socio-riabilitativo ed educativo diurno per disabili "Il Bucaneve" ubicato in via Settevalli 945, Perugia;

Vista la nota n. 111357 del 29 novembre 2014 che il Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL Umbria 1 ha inviato a questo Servizio, con la quale viene richiesto al Comune di Perugia un riscontro delle valutazioni e/o determinazioni adottate dal Comune stesso relativamente alla presenza di una scala interna alla struttura che non consente ai disabili l'accesso all'ufficio amministrativo;

Vista la risposta del Comune di Perugia prot. 225030 del 16 dicembre 2014 all'AUSL Umbria 1 in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche, ai sensi dell'art. 24 comma 4 l. 104/92 e dell'art. 11 d.m. 236/89 con cui si precisa che pertanto l'accesso all'ufficio amministrativo della struttura avviene dall'esterno;

Vista la nota prot.n. 119004 del 18 dicembre 2014 con la quale il responsabile del Servizio Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL Umbria 1, "*vista la nota del Comune di Perugia prot. 225030 del 16 dicembre 2014... con la quale si attesta che il Presidio, in relazione al superamento delle barriere architettoniche, possiede il previsto requisito di accessibilità*", attesta che la struttura in oggetto possiede i requisiti minimi ai sensi del D.P.R. 14 gennaio 1997 per l'esercizio di un Centro socio riabilitativo ed educativo diurno per disabili con copresenza massima giornaliera di 20 utenti;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. La **ASAD Società Cooperativa Sociale Onlus**, con sede legale in via Giuseppe Lunghi 63, loc. Ponte San Giovanni, Perugia (PG), legalmente rappresentata dalla signora Liana Cicchi, nata il 16 ottobre 1965, è **autorizzata all'esercizio a seguito di trasferimento di un Centro Socio riabilitativo ed educativo diurno per disabili con copresenza massima di 20 utenti, ubicato in Via Settevalli 945, Perugia**, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 2/2000;

2. Il responsabile sanitario della struttura, così come sopra autorizzata è la **dott.ssa Claudia Tolini**, laureata in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di Palermo, abilitata all'esercizio della professione, specializzata in psichiatria ed iscritta all'Albo professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Palermo al n. 14032;

3. La **signora Liana Cicchi**, legale rappresentante della struttura, è tenuto a comunicare alla Giunta regionale, ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 24, commi 1 e 2, della L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto;

4. Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 30 gennaio 2015

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 gennaio 2015, n. **311**.

Naima Rahily: autorizzazione all'esercizio per Studio di odontoiatria ubicato in Perugia (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la legge regionale n. 18 del 12 novembre 2012, art. 48;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: "Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie";

Vista la richiesta presentata dalla dott.ssa Naima Rahily nata il 28 gennaio 1952, (*dati riservati in allegati*), in qualità di titolare del presidio ubicato in Perugia, loc. Ponte della Pietra, via Settevalli 441, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000, l'autorizzazione all'esercizio per Studio per l'attività di odontoiatria;

Vista la nota prot.n. 114662 del 5 dicembre 2014 con la quale il responsabile del Servizio Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL Umbria 1 attesta che la struttura in oggetto possiede i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi ai sensi del D.P.R. 14 gennaio 1997 per attività di assistenza specialistica ambulatoriale - odontoiatria;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) La **dott.ssa Naima Rahily** nata il 28 gennaio 1952 (*dati riservati in allegato*), p. IVA n. 02032990547, è autorizzata **all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Studio di odontoiatria ubicato in loc. Ponte della Pietra, via Settevalli 441, Perugia, (PG)** ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000;

2) Il responsabile sanitario della struttura, così come sopra autorizzata è la **dott.ssa Naima Rahily** laureata in odontoiatria e protesi dentaria e iscritta all'Albo degli odontoiatri di Perugia al n. 475;

3) La **dott.ssa Naima Rahily**, titolare della struttura, è tenuto a comunicare alla Giunta regionale, ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 1 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto;

4) Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5) Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6) Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 30 gennaio 2015

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 febbraio 2015, n. **331**.

Marco Cesarini: autorizzazione all'esercizio per Studio di odontoiatria ubicato in Magione (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;
 Visto il regolamento interno di questa Giunta;
 Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;
 Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;
 Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;
 Vista la legge regionale n. 18 del 12 novembre 2012, art. 48;
 Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;
 Visto il D.P.R. n. 445/2000;
 Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;
 Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: "Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie";

Vista la richiesta presentata dal dr. Marco Cesarini nato il 20 aprile 1964, (*dati riservati in allegati*), in qualità di titolare del presidio ubicato in Magione (PG), via del Risorgimento 40/42, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000, l'autorizzazione all'esercizio per Studio per l'attività di odontoiatria;

Vista la nota prot.n. 101240 del 29 ottobre 2014 con la quale il responsabile del Servizio Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL Umbria 1 attesta che la struttura in oggetto possiede i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi ai sensi del D.P.R. 14 gennaio 1997 per attività di odontoiatria;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) Il **dr. Marco Cesarini** nato il 20 aprile 1964 (*dati riservati in allegato*), p. IVA n. 02015530542, è autorizzato **all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Studio di odontoiatria ubicato in Magione (PG), via del Risorgimento n. 40/42**, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000;

2) Il responsabile sanitario della struttura, così come sopra autorizzata è il **dr. Marco Cesarini** laureato in odontoiatria e protesi dentaria presso l'Università degli studi di Siena il 20 luglio 1988, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Albo professionale degli odontoiatri della provincia di Perugia al n. 189 dal 20 agosto 1990;

3) Il **dr. Marco Cesarini**, titolare della struttura, è tenuto a comunicare alla Giunta regionale, ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto;

4) Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5) Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6) Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 2 febbraio 2015

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO PAESAGGIO, TERRITORIO E GEOGRAFIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 febbraio 2015, n. 332.

Nono elenco regionale di esperti in beni ambientali ed architettonici ai sensi del regolamento regionale 24 novembre 2006, n. 12. Iscrizione e pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

N. 332. Determinazione dirigenziale 2 febbraio con la quale - tra l'altro - si dispone la pubblicazione del nono elenco regionale di esperti in beni ambientali ed architettonici nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia li 2 febbraio 2015

Il dirigente
AMBRA CIARAPICA

**NONO ELENCO REGIONALE DI ESPERTI
IN BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI**
(ai sensi del Regolamento Regionale 24 novembre 2006, n. 12)

Allegato 1

SEZIONE A (esperti in beni ambientali) e SEZIONE B (esperti in beni architettonici)		
Nominativo	Titolo	Residenza
Abbozzo Antonio	Ingegnere	Perugia
Achilli Paola	Architetto	Orvieto (TR)
Agostini Pierluigi	Architetto	Terni
Alberti Giovanni	Agronomo	Perugia
Andreani Francesco	Architetto	Terni
Anelli Sandro	Architetto	Terni
Angelici Fabrizio	Agronomo	Allerona (TR)
Antinucci Stefano	Architetto	Spello (PG)
Antonini Franco	Ingegnere	Foligno (PG)
Azzaroli Daniele	Ingegnere	Corciano (PG)
Bacchi Alberto	Architetto	Città di Castello (PG)
Baglioni Giovanni	Architetto	Massa Martana(PG)
Balducci Marco	Ingegnere	Perugia
Balucani Alessandro	Architetto	Foligno (PG)
Barbarossa Massimo	Agronomo	Terni
Bececco Maurizio	Architetto	Gualdo Cattaneo (PG)
Beddini Luciano	Architetto	Foligno (PG)
Bedini Claudio	Architetto	Perugia
Belinci Bruno	Ingegnere	Terni
Belli Franco	Architetto	Trevi(PG)
Bernarducci Paolo	Architetto	Terni
Berti Sergio	Ingegnere	Perugia
Bientinesi Carlo	Architetto	Terni
Bocciarelli Francesco	Architetto	Piegara (PG)
Bonetti Umberto Ernesto	Architetto	Bevagna (PG)
Bonifazi Antonio	Architetto	Scheggia e Pascelupo (PG)
Bonifazi Caterino	Architetto	Bevagna (PG)
Bonucci Fausto	Architetto	Perugia
Boscaino Filomena	Architetto	Todi (PG)
Bragetta Luca	Ingegnere	Perugia
Broccolo Bruno Mario	Architetto	Bastia Umbra (PG)
Bruschi Letizia	Architetto	Perugia
Brustenga Mauro	Ingegnere	Fabro (TR)
Buoncrisiani Paola	Architetto	Foligno (PG)
Calisti Roberto	Agronomo	Assisi (PG)
Campana Giulio	Architetto	Campello sul Clitunno (PG)
Capararo Lorella	Architetto	Perugia
Capotosti Monica	Architetto	Terni
Capotosti Morena	Architetto	Ferentillo (TR)

seguito SEZIONE A (esperti in beni ambientali) e SEZIONE B (esperti in beni architettonici)		
Nominativo	Titolo	Residenza
Cappelletti Aldo	Architetto	Roma
Capponi Enrica	Architetto	Perugia
Carbonetti Luigi	Architetto	Roma
Carducci Andrea	Ingegnere	San Gemini (TR)
Castagnoli Eugenio	Architetto	San Giustino(PG)
Castellini Claudio	Architetto	Perugia
Castellini Lucio	Ingegnere	Perugia
Cecere Stefano	Architetto	Terni
Cermentini Gianluca	Architetto	Giove (TR)
Ciavattini Moreno	Architetto	Narni (TR)
Cibuscola Luigi	Architetto	Perugia
Cicchella Francesco	Ingegnere	Terni
Cipolloni Gianluigi	Architetto	Magione (PG)
Cocchetta Massimo	Ingegnere	Spoletto (PG)
Cocchioni Francesca	Architetto	Terni
Coletti Antonio	Architetto	Città di Castello (PG)
Coluzzi Enrico	Ingegnere	Perugia
Cristallini Omar	Architetto	Perugia
Curti Maria Cristina	Architetto	Foligno (PG)
Dean Marco	Architetto	Perugia
De' Rossi Flavia	Architetto	Roma
Del Buono Alfonso	Architetto	Città della Pieve (PG)
Di Cesare Maurizio	Architetto	Perugia
Di Patrizi Fabrizio	Architetto	Terni
Dominici Massimo Azelio	Architetto	Montecchio (TR)
Dragoni Andrea	Architetto	Perugia
D'Isanto Andrea	Architetto	Terni
Fadighenti Fausto	Architetto	Citta' della Pieve (PG)
Favre Paule Marie Françoise	Architetto	Spoletto (PG)
Fioravanti Sergio	Architetto	Narni (TR)
Formica Sergio	Architetto	Perugia
Frate M.Carmela	Architetto	Perugia
Frescucci Silvano	Ingegnere	Orvieto (TR)
Froncini Mauro	Ingegnere	Corciano (PG)
Galli Giovanna	Architetto	Foligno (PG)
Galli Stefano	Architetto	Perugia
Gattini Paolo	Ingegnere	Perugia
Gaudenzi Guido	Architetto	Bastia Umbra (PG)
Gentili Mario Augusto	Architetto	Orvieto (TR)
Gentili Roberto	Architetto	Spoletto(PG)
Giombini Michele	Architetto	Perugia
Giuglietti Margherita	Ingegnere	Bastia Umbra (PG)
Gosti Valter	Architetto	Perugia
Gregorio Rosella	Architetto	Orvieto (TR)

seguito SEZIONE A (esperti in beni ambientali) e SEZIONE B (esperti in beni architettonici)		
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Gubbiotti David	Ingegnere	Perugia
Guerri Bruno	Architetto	Perugia
La Teano Anna Luisa	Architetto	Terni
Lanzi Francesca	Architetto	Spello (PG)
Latini Giuseppe	Ingegnere	Bastia Umbra (PG)
Lattaioli Paolo	Architetto	Perugia
Leonardi Camillo	Architetto	Amelia (TR)
Leonelli Maurizio	Architetto	Otricoli (TR)
Magnabene Gianfranco	Architetto	Orvieto (TR)
Mammoli Claudio	Architetto	Perugia
Marchetti Maria Angela	Architetto	Spoletto(PG)
Marconi Massimo	Architetto	Perugia
Mariani Marcella	Architetto	Città di Castello (PG)
Mariani Massimo	Ing/Arch	Perugia
Marini Franco	Architetto	Acquasparta (TR)
Marini Silvia	Architetto	Perugia
Mariucci Luigi	Architetto	Costacciaro (PG)
Massetti Luca	Architetto	Città di Castello (PG)
Mastroforti Giuliano	Architetto	Perugia
Matcovich Andrea	Architetto	Perugia
Matticari Alberto	Architetto	Terni
Meloni Anna Maria	Architetto	Terni
Mennella Vincenzo	Ingegnere	Corciano (PG)
Mirabassi Bruno	Ingegnere	Perugia
Monella Mauro	Architetto	Perugia
Moretti Alfiero	Architetto	Foligno (PG)
Moriconi Michelangelo	Architetto	Todi (PG)
Nanni Claudia	Architetto	Città di Castello (PG)
Olivadese Rocco	Architetto	Orvieto (TR)
Panella Roberta	Architetto	Perugia
Pasquinelli David	Architetto	Perugia
Picchioni Stefano	Architetto	Terni
Pierini Gianluca	Ingegnere	Castiglione del Lago
Pochini Andrea	Architetto	Perugia
Pollacci Angela	Architetto	Perugia
Proietti Francesco	Ingegnere	Bastia Umbra (PG)
Proietti Giuseppina	Architetto	Narni (TR)
Provani Glauco	Architetto	Orvieto (TR)
Rasimelli Enrica	Architetto	Perugia
Raspa Paolo	Architetto	Perugia
Regni Roberto	Ingegnere	Perugia
Romani Roberto	Architetto	Perugia
Rossi Gaetano	Architetto	Gubbio (PG)
Rossi Renzo	Architetto	Terni

seguito SEZIONE A (esperti in beni ambientali) e SEZIONE B (esperti in beni architettonici)		
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Rossi Zoe Mario	Architetto	Gubbio (PG)
Rotisciani Vladimiro	Ingegnere	Orvieto (TR)
Rubini Marco	Architetto	Città di Castello (PG)
Sacco Piero	Architetto	Panicale(PG)
Santini Norberto	Architetto	Foligno (PG)
Sarteanesi Tiziano	Architetto	Città di Castello (PG)
Saviani Sabatino	Architetto	Norcia(PG)
Scarabattoli Sabrina	Architetto	Perugia
Sciurpi Fabio	Architetto	Passignano sul T. (PG)
Serangeli Raffaele	Architetto	Montefalco(PG)
Ser-Giacomi Giulio	Architetto	Perugia
Serra Mario	Ingegnere	Perugia
Sisti Andrea	Agronomo	Perugia
Spinozzi Luigi	Ingegnere	Corciano (PG)
Spoletini Gianluca	Ingegnere	Assisi (PG)
Staffa Stefano	Architetto	Perugia
Stocchi Pierangelo	Architetto	Gubbio (PG)
Strinati Fabio	Ingegnere	Terni
Talamoni Maurizio	Architetto	Orvieto (TR)
Tei Giancarlo	Architetto	Terni
Tenti Pier Luigi	Ingegnere	Todi (PG)
Tini Brunozzi Anna	Architetto	Spello (PG)
Tognaccini Paolo	Architetto	Perugia
Tomassoli Walter	Ingegnere	Gubbio
Tonti Giovanni	Architetto	Foligno (PG)
Tonti Maurizio	Architetto	Foligno(PG)
Tordelli Luca	Architetto	Terni
Venanzi Pier Luigi	Architetto	Terni
Venerucci Virna	Architetto	Gubbio (PG)
Venti Donatella	Architetto	Terni
Venturini Giovanni	Architetto	Perugia
Vergoni Roberto Luciano	Architetto	Perugia
Villarini Stefano	Agronomo	Umbertide(PG)
Vinciarelli Noè Domenico	Architetto	Castiglione del Lago (PG)
Virili Miro	Architetto	Terni
Zampedri Massimo	Scien.arch. ing.	Giano dell'Umbria (PG)

SEZIONE A (esperti in beni ambientali)		
Nominativo	Titolo	Residenza
Agnusdei Gabriella	Agronomo	Perugia
Albini Diego	Geologo	Gualdo Tadino (PG)
Allegrini Anna Maria	Agronomo	Perugia
Ardizzoni Marco	Geologo	Terni

seguito SEZIONE A (esperti in beni ambientali)		
Nominativo	Titolo	Residenza
Attanasi Diamante	Agronomo	Foligno (PG)
Braghioli Patrizia	Architetto	Terni
Brunelli Francesco	Geologo	Umbertide (PG)
Brunelli Maurizio	Scienze Naturali	Perugia
Ciarapica Maria Grazia	Geologo	Perugia
Corrado Giorgio	Agronomo	Corciano (PG)
Croce Valentina	Architetto	Città di Castello (PG)
Crotti Luca	Agronomo	Perugia
Dalla Ragione Isabella	Agronomo	Perugia
Ferricelli Roberto	Geologo	Piegaro (PG)
Fieni Enrico	Agronomo	San Gemini (TR)
Fini Giuseppe Dionisio	Agronomo	Orvieto (TR)
Fortuni Luca	Architetto	Città di Castello (PG)
Franchi Maria Cristina	Agronomo	Gubbio (PG)
Fratteggiani Mauro	Scien. Forestali	Perugia
Giuglietti Letizia	Architetto	Bastia Umbra (PG)
Lamincia Luigi	Agronomo	Deruta (PG)
Lemmi Giuseppina	Agronomo	Perugia
Leoni Giorgio	Geologo	Montefalco (PG)
Mariucci Mario	Ingegnere	Gubbio (PG)
Mattioli Bruno	Geologo	Trevi (PG)
Menaguale Luigi	Agronomo	Perugia
Moccia Alessandra	Scienze Naturali	Perugia
Moroni Marco	Agronomo	Perugia
Padiglioni Giovanni	Agronomo	Perugia
Pagliacci Raffaele	Agronomo	Valfabbrica (PG)
Pegiati M. Teresa	Agronomo	Perugia
Piergiovanni Fabrizio	Geologo	Perugia
Piro Vincenzo	Geologo	Perugia
Posati Sandro	Ingegnere	Amelia (TR)
Refrigeri Maurizio	Agronomo	Castiglione del Lago (PG)
Ricciardi Aldo	Agronomo	Deruta (PG)
Rivero Soto Simon	Agronomo	Amelia (TR)
Rosati Nazareno	Agronomo	Bastia Umbra (PG)
Rovere Giorgio	Agronomo	Orvieto (TR)
Sanna Mario	Agronomo	Magione (PG)
Secci Zaccaria Carlo	Agronomo	Panicale (PG)
Segantini Maurizio	Agronomo	Perugia
Servoli Guido	Geologo	Panicale (PG)
Tiberini Augusto	Architetto	Perugia
Trentini Sergio	Agronomo	Magione (PG)
Trequattrini Pierluigi	Agronomo	Perugia
Vinti Gian Luca	Agronomo	Perugia

SEZIONE B (esperti in beni architettonici)		
Nominativo	Titolo	Residenza
Algeri Vito	Architetto	Spello (PG)
Antonini Elisabetta	Architetto	Perugia
Antonini Luca	Architetto	Amelia (TR)
Antonini Maria Doriana	Architetto	Orvieto (TR)
Battaglini Paolo	Ingegnere	Foligno (PG)
Beccafichi Christian	Architetto	Città di Castello (PG)
Becchetti Ginevra	Ingegnere	Perugia
Benedetti Mariacandida	Architetto	Gualdo Cattaneo (PG)
Biancifiori Mario	Ingegnere	Terni
Briganti Marilinda	Architetto	Terni
Buffi Giuseppe	Architetto	Perugia
Bufi Stefano	Ingegnere	Terni
Ceccotti Donatella	Architetto	Terni
Colombatti Francesco	Ingegnere	Foligno (PG)
Crivelli Giulio	Lett. mod. ind.artist.	Spoletto (PG)
Curli Giovanni	Ingegnere, Geologo	Perugia
Cutini Amedeo	Ingegnere	Perugia
Della Vedova Roberto	Architetto	Foligno (PG)
Di Mattia Sandro	Architetto	Narni
Di Nicola Sergio	Architetto	Cascia (PG)
Di Paolo Luigi	Ingegnere	Baschi (TR)
Falconi Silvia	Ingegnere	Spoletto (PG)
Farabbi Michele	Architetto	Perugia
Franceschetti Mario	Ingegnere	Gubbio (PG)
Fucelli Simone	Architetto	Perugia
Giorgis Fabio	Architetto	Città di Castello (PG)
Gori Bruno	Architetto	Spoletto(PG)
Lisci Roberto	Architetto	Massa Martana (PG)
Lombardini Andrea	Ingegnere	Massa Martana (PG)
Mangialardo Mario	Ingegnere	Narni (TR)
Marchesi Maurizio	Architetto	Perugia
Marinelli Enzo	Architetto	Terni
Meazzini Massimo	Architetto	Città di Castello (PG)
Niri Carlo	Ingegnere	Terni
Omicioli Nicoletta	Architetto	Gubbio (PG)
Papale Tommaso	Architetto	Terni
Passeri Cristina	Architetto	Perugia
Picchiarati Riccardo	Architetto	Acquasparta (TR)
Poggioni Marco	Ingegnere	Magione (PG)
Poggioni Paolo	Ingegnere	Magione (PG)
Rasimelli Marco	Ingegnere	Perugia
Rosi Piero	Architetto	Perugia
Salucci Carlo	Architetto	Perugia

Salvo Vanessa	Architetto	San Gemini (TR)
Scacaroni Danilo	Architetto	Perugia
Scapicchi Marco	Architetto	Marsciano (PG)
Scarparolo Stefano	Architetto	Montecchio (TR)
Tini Stefano	Architetto	Perugia
Trabalza Stefano	Architetto	Foligno (PG)
Vagata Mario	Architetto	Amelia (TR)
Valoriani Franco	Architetto	Passignano sul T. (PG)

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO POLITICHE AGRICOLE, PRODUZIONI VEGETALI E SVILUPPO LOCALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 febbraio 2015, n. 357.

Reg. (UE) n. 1308/2013. Decreto legislativo n. 61/2010. D.M. 7 novembre 2012. Pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso di avvenuta presentazione della richiesta di modifica al disciplinare di produzione dei vini D.O.P. "Amelia".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i Reg. (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07 del Consiglio;

Visto il regolamento (CE) n. 607 della Commissione del 10 luglio 2009 che stabilisce talune regole di applicazione del Regolamento del Consiglio n. 479/2008 riguardo le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di taluni prodotti del settore vitivinicolo;

Visti i regolamenti (CE) della Commissione n. 401/2010 del 7 maggio 2010, n. 538/2011 del 1° giugno 2011 e n. 670 del 12 luglio 2011, con i quali sono state apportate talune modifiche al predetto regolamento (CE) n. 607/2009;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

Visto il decreto ministeriale 7 novembre 2012 recante la procedura a livello nazionale per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2007 e del decreto legislativo n. 61/2010;

Visto in particolare l'articolo 6 del predetto decreto ministeriale, concernente l'esame delle domande da parte delle Regioni, il quale stabilisce quanto segue:

a) entro 90 giorni dalla ricezione della domanda, la Regione, previo pubblicazione dell'avviso relativo all'avvenuta presentazione della stessa domanda nel B.U.R., effettuate le opportune consultazioni sul territorio, accerta e valuta:

- la legittimazione del soggetto richiedente ed i relativi requisiti di rappresentatività;
- la completezza della documentazione come individuata all'articolo 4, comma 2 del medesimo decreto, e la sua rispondenza ai requisiti ed alle condizioni previste dal Reg. (CE) n. 1234/2007;
- la rispondenza del disciplinare alle norme del Reg. (CE) n. 1234/2007, delle relative norme comunitarie applicative e delle vigenti norme nazionali;

b) le eventuali osservazioni sono comunicate al soggetto richiedente. Il soggetto richiedente fornisce alla Regione adeguati elementi di risposta entro 90 giorni. La mancata risposta, ovvero la mancata rimozione delle cause sulle quali si fondano i rilievi, comporta il parere negativo sulla domanda da parte della Regione;

c) terminata l'istruttoria di cui alle lettere a) e b), la Regione trasmette al Ministero la documentazione di cui all'articolo 4 del medesimo decreto, corredata dal proprio parere e dall'estratto del B.U.R. contenente l'avviso di cui alla lettera a);

Vista la domanda del Consorzio Volontario per la Tutela dei Vini "Amelia D.O.C." presentata alla Regione Umbria con nota prot. n. 170581 del 24 dicembre 2014, concernente la richiesta di modifica al disciplinare di produzione dei vini D.O.P. "Amelia" che riguarda in particolare l'articolo 6 del disciplinare concernente le caratteristiche chimiche ed organolettiche della tipologia "Amelia bianco";

Atteso che la relativa documentazione è disponibile presso la Direzione regionale Risorsa Umbria - Ambito di Coordinamento Agricoltura cultura e turismo - Servizio Politiche agricole produzioni vegetali e sviluppo locale, via Mario Angeloni 61 - 06124 Perugia - responsabile del procedimento dott. Giuseppe Antonelli (tel. 075-5045147 - e-mail: giuseppeantonelli@regione.umbria.it);

Ritenuto necessario pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che il Consorzio Volontario per la Tutela dei Vini "Amelia D.O.C." ha presentato alla Regione Umbria con nota prot. n. 170581 del 24 dicembre 2014 una richiesta di modifica al disciplinare di produzione dei vini D.O.P. "Amelia" che riguarda in particolare l'articolo 6 del disciplinare concernente le caratteristiche chimiche ed organolettiche della tipologia "Amelia bianco";

2. di informare che la relativa documentazione è disponibile presso la Direzione regionale Risorsa Umbria - Ambito di Coordinamento Agricoltura cultura e turismo - Servizio Politiche agricole produzioni vegetali e sviluppo

locale, via Mario Angeloni 61 - 06124 Perugia - responsabile del procedimento dott. Giuseppe Antonelli (tel. 075-5045147 - e-mail: giuseppeantonelli@regione.umbria.it);

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 3 febbraio 2015

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI, SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 febbraio 2015, n. 362.

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i., Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del progetto: "REALIZZAZIONE IMPIANTO A SYNGAS" sito in loc. Morcella nel comune di Marsciano. Proponente: Società LUNA srl.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21.

Visto il regolamento interno di questa Giunta.

Vista la Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la Direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.

Vista la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e smi.

Vista la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la delibera di Giunta regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e smi.

Vista l'istanza pervenuta in data 5 novembre 2014, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0147595 dell'11 novembre 2014, con la quale il Soggetto Proponente, sig.ra Cuppoloni Alessandra, in qualità di legale rappresentante della Soc. Luna srl, con sede legale nel comune di Bastia Umbra, via dei Pioppi 2, cap 06083, Perugia, ha presentato istanza per la sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del Progetto: "REALIZZAZIONE IMPIANTO A SYNGAS" sito in loc. Morcella nel comune di Marsciano.

Atteso che l'intervento in oggetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R. 12/2010 e della DGR 861/2011 e della DGR 1100/2014, in quanto intervento ricompreso nella categoria progettuale di cui al *punto 2, lettera c) "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda"*.

Vista la dichiarazione del responsabile del Settore Ufficio Urbanistica del Comune di Marsciano, con la quale viene attestato che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (prot. comunale n. 32057 del 4 novembre 2014).

Vista la dichiarazione del responsabile del Settore Ufficio Urbanistica del Comune di Marsciano, con la quale viene attestato che l'area interessata dal progetto non ricade nemmeno parzialmente all'interno delle Aree Naturali Protette ai sensi della normativa vigente, dei Siti Natura 2000 dell'Umbria e nelle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (prot. comunale n. 32057 del 4 novembre 2014).

Vista la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 14 novembre 2014.

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee, debitamente sottoscritto.

Vista l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata, debitamente sottoscritta.

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Rilevato che nei 45 giorni utili sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Osservazione a firma dott. Luca Pallottini del 29 dicembre 2014, trasmessa a mezzo PEC n. 0000152 del 7 gennaio 2015;

- Osservazioni a firma Luigi Guastamacchia in qualità di Presidente dell'Associazione denominata "Amici di Morcella e del Piano del Nestore" del 23 dicembre 2014, trasmessa con raccomandata e a mezzo PEC n. 0171597 del 30 dicembre 2014.

Atteso che tali osservazioni sono state trasmesse, ai fini di una loro compiuta valutazione, a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento, in occasione della convocazione della Conferenza Istruttoria (PEC n. 0001845-2015 del 9 gennaio 2015).

Tenuto conto che con la sopra richiamata nota (PEC n. 0001845-2015 del 9 gennaio 2015) il Servizio Valutazioni ambientali ha provveduto a convocare la seduta della Conferenza Istruttoria per il giorno 20 gennaio 2015, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di rispettiva competenza, specificando inoltre che, alla luce delle recenti normative nazionali e regionali in materia di semplificazione, i pareri e le valutazioni pervenuti oltre il settimo giorno lavorativo, successivo alla data della seduta della Conferenza istruttoria, non sarebbero stati presi in considerazione nell'istruttoria del procedimento e nel successivo provvedimento finale di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza istruttoria svoltasi in data 20 gennaio 2015.

Visti i pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative espressi da:

— ARPA Umbria - Direzione Generale, Unità Operativa Tecnica (PEC n. 0012095-2015 del 30 gennaio 2015)

— Servizio Risorse idriche e rischio idraulico (PEC n. 0008614-2015 del 23 gennaio 2015);

— Servizio Recupero ambientale, bonifica, educazione ambientale (prot. n. 0006446 del 20 gennaio 2015);

Atteso che ARPA Umbria, tenuto conto dei contenuti di cui all'All. V alla Parte seconda del DLgs 152/2006 e s.m.i., ha ritenuto necessario, sulla base di specifiche motivazioni dettagliatamente riportate nel parere di competenza, prescrivere che il progetto in argomento venga assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., l'assoggettamento al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del PROGETTO " REALIZZAZIONE IMPIANTO A SYNGAS", sulla base delle motivazioni rappresentate nel parere rilasciato da ARPA Umbria, integralmente riportate nel seguito:

1. dall'analisi degli allegati al Progetto Preliminare:

— Relazione Tecnica Illustrativa Tavola R1 (nome file R01.Relazione Descrittiva - A4) che recita: *"La società dispone dei diritti di elettrodotto, di passaggio e di realizzazione della cabina elettrica a distanza inferiore a quella minima dai confini finanche sulla linea dei confini stessi e in aderenza con altri costruendi fabbricati nei confronti delle società Mamma Mia s.r.l., Biofire Società Agricola a Responsabilità Limitata e Sole s.r.l."*,

— Planimetria generale tavola 02 (nome file Tav02 - 1400x910) che riporta la sintesi degli atti riguardanti le singole servitù,

— file R05.Relazione scarico - A4-A3 in cui, nella Relazione Tecnica in esso contenuta, in riferimento allo smaltimento dei reflui domestici viene dichiarato: *"Lo smaltimento in progetto è previsto per recepire i reflui provenienti anche da ulteriori n. 2 servizi igienici delle altre due porzioni di fabbricato di altra proprietà, destinate anche in questo caso ad ospitare altrettanti impianti a syngas ... L'immobile in oggetto da cui provengono i reflui è quindi suddiviso in tre proprietà, ognuna delle quali possiederà un servizio igienico ed un reflujo domestico assimilato che recapita in un unico impianto di smaltimento"*,

si evince che nel medesimo sito è prevista la realizzazione di ulteriori due impianti a syngas. Ciò nonostante, non sono valutati gli effetti cumulativi e sinergici prodotti nell'ambiente ricettore dall'impianto in progetto e dagli altri due previsti nel medesimo sito;

2. non viene fornita alcuna descrizione/caratterizzazione dello stato attuale della qualità dell'aria: non è riportato alcun dato rilevato dalle centraline di monitoraggio degli Enti istituzionalmente preposti o nell'ambito di specifiche campagne di misura, né è stato effettuato alcun raffronto con la zonizzazione e la classificazione del territorio regionale definite nel Piano Regionale per la Qualità dell'Aria approvato con D.C.R. n. 296 del 17 dicembre 2013;

3. non è stato effettuato alcuno studio previsionale mediante l'utilizzo di un adeguato modello di calcolo che, in base alle caratteristiche dell'impianto ed ai fattori meteorologici e ambientali, tenendo conto dell'orografia del luogo, della vicinanza di centri abitati o di costruzioni e dell'eventuale presenza di altre sorgenti di effluenti inquinanti, simuli la propagazione nell'aria dei principali inquinanti e fornisca stime attendibili delle variazioni quali-quantitative subite dall'ambiente ricettore a seguito della realizzazione e dell'esercizio dell'opera sottoposta a verifica;

4. non è fornito un quadro del clima acustico attuale che deve essere valutato mediante rilevazioni in situ con particolare attenzione ai ricettori più esposti, né risultano stimate, mediante adeguati modelli previsionali di calcolo, le variazioni quali-quantitative che il clima acustico attuale potrebbe subire a seguito degli interventi in progetto nonché del traffico da essi indotto, oltre che per effetto cumulo con gli altri impianti previsti nel medesimo sito: nello Studio Preliminare Ambientale si rimanda alla Relazione Acustica (che dovrebbe mostrare il rispetto dei limiti) ma essa non risulta allegata; inoltre, essendo il lotto di terreno censito come Rup nel PRG strutturale del Comune di Marsciano, vengono presi a riferimento i limiti della classe VI, ma ciò non trova riscontro nel Piano Comunale di Classificazione Acustica (approvato con D.C.C. n. 39 del 2 marzo 2007) che inserisce l'area interessata dall'impianto in progetto in classe III;

5. nel documento "Relazione Tecnica Impiantistica R01 -rev. 02" (nome file "01 relazione tecnica e CAR rev01 - A4"), allegato al Progetto Preliminare, viene dichiarato: *"Considerando un funzionamento del cogeneratore pari a*

8.000 ore all'anno, la produzione di energia termica sarà pari a 3.192.000 kWh/anno. Tale energia sarà ceduta all'attività contigua 'Mamma mia' con l'impegno di un consumo minimo di 1.600.000 kWh/anno", pertanto non risulta garantito il pieno sfruttamento dell'energia termica prodotta; si evince inoltre che nell'impegno di consumo allegato la società Mamma Mia s.r.l. si impegna a ritirare il calore prodotto dalla Società Biofire s.r.l.;

6. nello Studio Preliminare Ambientale, al paragrafo "Descrizione degli effetti dell'opera", in riferimento a riserve e parchi naturali, viene erroneamente dichiarato che: "la distanza dai confini del parco nazionale dei Sibillini è circa 5.000 Mt.";

7. non risultano individuate le località di riferimento per l'approvvigionamento della biomassa vergine né sono state quantificate, con riferimento ai limiti previsti dall'Allegato B del R.R. n. 7 del 29 luglio 2011, le emissioni di CO₂ derivanti dal trasporto della biomassa;

8. viene fornita una stima del traffico indotto dall'impianto, ma non risulta quantificata la percentuale di traffico indotto dall'impianto in esame rispetto al traffico pesante e totale che insiste sulla viabilità interessata e, pertanto, non risulta valutabile l'adeguatezza della viabilità stessa a ricevere l'incremento di traffico derivante dall'impianto proposto nonché l'effetto cumulo generato sul traffico in sinergia con gli ulteriori impianti previsti nel medesimo sito.

2. Di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata:

— al Soggetto Proponente, sig.ra Cuppoloni Alessandra, in qualità di legale rappresentante della Soc. Luna srl, con sede legale nel comune di Bastia Umbra, via dei Pioppi 2, cap 06083, Perugia;

— alla Provincia di Perugia;

— al Comune di Marsciano;

— a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento di Verifica di Assoggettabilità.

b) copia del presente provvedimento venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.

3. Di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale - Servizio Archivistico e BUR.

4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni, lì 3 febbraio 2015

Il dirigente vicario
SANDRO POSATI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI, SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 febbraio 2015, n. 363.

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i., Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del Progetto: "IMPIANTO DI COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO ALIMENTATO A LEGNO VERGINE MEDIANTE PROCESSO DI GASSIFICAZIONE DI POTENZA 200 KWPE" sito in loc. Morcella nel comune di Marsciano. Proponente: Biofire Società Agricola.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21.

Visto il regolamento interno di questa Giunta.

Vista la Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la Direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.

Vista la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Vista la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la delibera di Giunta regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i..

Vista l'istanza pervenuta in data 7 novembre 2014, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0147676 dell'11 novembre 2014, con la quale il Soggetto Proponente, sig. Cova Giacomo, in qualità di legale rappresentante della Società Biofire Società Agricola, con sede legale nel comune di Bastia Umbra, via dei Pioppi 2, cap 06083, Perugia, ha presentato istanza per la sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del Progetto: "IMPIANTO DI COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO ALIMENTATO A LEGNO VERGINE MEDIANTE PROCESSO DI GASSIFICAZIONE DI POTENZA 200 KWPE" sito in loc. Morcella nel comune di Marsciano.

Atteso che l'intervento in oggetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della DGR 861/2011 e della DGR 1100/2014, in quanto intervento ricompreso nella categoria progettuale di cui al punto 2, lettera a) "Impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore ed acqua calda".

Vista la dichiarazione del responsabile del Settore Ufficio Urbanistica del Comune di Marsciano, con la quale viene attestato che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (prot. comunale n. 32059 del 4 novembre 2014).

Vista la dichiarazione del responsabile del Settore Ufficio Urbanistica del Comune di Marsciano, con la quale viene attestato che l'area interessata dal progetto non ricade nemmeno parzialmente all'interno delle Aree Naturali Protette ai sensi della normativa vigente, nei Siti Natura 2000 dell'Umbria e nelle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (prot. comunale n. 32059 del 4 novembre 2014).

Vista la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 14 novembre 2014.

Vistol'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee debitamente sottoscritto.

Vista l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta.

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Rilevato che nei 45 giorni utili sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Osservazione a firma dott. Luca Pallottini del 29 dicembre 2014, trasmessa a mezzo PEC n. 0000152 del 7 gennaio 2015;

- Osservazioni a firma Luigi Guastamacchia in qualità di presidente dell'Associazione denominata "Amici di Morcella e del Piano del Nestore" del 23 dicembre 2014, trasmessa con raccomandata e a mezzo PEC n. 0171597 del 30 dicembre 2014.

Atteso che tali osservazioni sono state trasmesse, ai fini di una loro compiuta valutazione, a tutti i soggetti invitati a partecipare al procedimento, in occasione della convocazione della Conferenza istruttoria (PEC n. 0001852-2015 del 9 gennaio 2015).

Tenuto conto che con la sopra richiamata nota (PEC n. 0001852-2015 del 9 gennaio 2015) il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza istruttoria per il giorno 22 gennaio 2015, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di rispettiva competenza, specificando inoltre che, alla luce delle recenti normative nazionali e regionali in materia di semplificazione, i pareri e le valutazioni pervenuti oltre il settimo giorno lavorativo, successivo alla data della seduta della Conferenza istruttoria, non sarebbero stati presi in considerazione nell'istruttoria del procedimento e nel successivo provvedimento finale di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza istruttoria svoltasi in data 22 gennaio 2015.

Visti i pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative espressi da:

— ARPA Umbria - Direzione Generale, Unità Operativa Tecnica (prot. n. 1822 del 30 gennaio 2015)

— Servizio Risorse idriche e rischio idraulico (PEC n. 0008602-2015 del 23 gennaio 2015);

— Servizio Recupero ambientale, bonifica, educazione ambientale (prot. n. 0006430 del 20 gennaio 2015).

Atteso che ARPA Umbria, tenuto conto dei contenuti di cui all'All. V alla parte seconda del DLgs 152/2006 e s.m.i., ha ritenuto necessario, sulla base di specifiche motivazioni dettagliatamente riportate nel parere di competenza, prescrivere che il progetto in argomento venga assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., l'assoggettamento al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del PROGETTO "IMPIANTO DI COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO ALIMENTATO A LEGNO VERGINE MEDIANTE PROCESSO DI GASSIFICAZIONE DI POTENZA 200 KWPE", sulla base delle motivazioni rappresentate nel parere rilasciato da ARPA Umbria, integralmente riportate nel seguito:

1 dall'analisi della Valutazione di Impatto Acustico (nome file 8 - RTS 02 - Valutazione di impatto acustico), allegata al Progetto Preliminare, in cui viene dichiarato: "Data la vicinanza di un impianto con identiche caratteristiche si presuppone che i livelli di emissione ed immissione siano identici onde per cui possiamo aumentare le emissioni dell'impianto oggetto della presente relazione di + 3 dBA e comunque rientra nei limiti di Legge" nonché dall'analisi degli allegati al Progetto Preliminare presentato dalla Società Luna S.r.l.:

— Relazione Tecnica Illustrativa Tavola R1 (nome file R01.Relazione Descrittiva - A4) che recita: "La società dispone dei diritti di elettrodotto, di passaggio e di realizzazione della cabina elettrica a distanza inferiore a quella minima dai confini finanche sulla linea dei confini stessi e in aderenza con altri costruendi fabbricati nei confronti delle società Mamma Mia s.r.l., Biofire Società Agricola a Responsabilità Limitata e Sole s.r.l.",

— Planimetria Generale Tavola 02 (nome file Tav02 - 1400x910) che riporta la sintesi degli atti riguardanti le singole servitù,

— file R05. Relazione scarico - A4-A3 in cui, nella Relazione Tecnica in esso contenuta, in riferimento allo smaltimento dei reflui domestici viene dichiarato: *“Lo smaltimento in progetto è previsto per recepire i reflui provenienti anche da ulteriori n. 2 servizi igienici delle altre due porzioni di fabbricato di altra proprietà, destinate anche in questo caso ad ospitare altrettanti impianti a syngas ... L'immobile in oggetto da cui provengono i reflui è quindi suddiviso in tre proprietà, ognuna delle quali possiederà un servizio igienico ed un reflujo domestico assimilato che recapita in un unico impianto di smaltimento”*,

si evince che nel medesimo sito è prevista la realizzazione di ulteriori due impianti a syngas. Ciò nonostante, ad esclusione, parzialmente, della componente rumore in cui è stimato anche l'impatto acustico prodotto in concomitanza con un ulteriore analogo impianto, non sono valutati gli effetti cumulativi e sinergici prodotti nell'ambiente ricettore dall'impianto in progetto e dagli altri due previsti nel medesimo sito;

2 non viene fornita alcuna descrizione/caratterizzazione dello stato attuale della qualità dell'aria: non è riportato alcun dato rilevato dalle centraline di monitoraggio degli Enti istituzionalmente preposti o nell'ambito di specifiche campagne di misura, né è stato effettuato alcun raffronto con la zonizzazione e la classificazione del territorio regionale definite nel Piano Regionale per la Qualità dell'Aria approvato con D.C.R. n. 296 del 17 dicembre 2013;

3 non è stato effettuato alcuno studio previsionale mediante l'utilizzo di un adeguato modello di calcolo che, in base alle caratteristiche dell'impianto ed ai fattori meteorologici e ambientali, tenendo conto dell'orografia del luogo, della vicinanza di centri abitati o di costruzioni e dell'eventuale presenza di altre sorgenti di effluenti inquinanti, simuli la propagazione nell'aria dei principali inquinanti e fornisca stime attendibili delle variazioni quali-quantitative subite dall'ambiente ricettore a seguito della realizzazione e dell'esercizio dell'opera sottoposta a verifica;

4 nella Valutazione di Impatto Acustico, allegata al Progetto Preliminare, non risultano analizzate le variazioni quali-quantitative che il clima acustico attuale potrebbe subire a seguito del traffico indotto dagli interventi in progetto, oltre che per effetto cumulo con gli altri ulteriori due impianti (non solo uno come considerato) previsti nel medesimo sito; inoltre le rilevazioni in situ sono state effettuate, in un punto di misura non precisato, esclusivamente nel periodo diurno e, pertanto, non è fornita una esaustiva caratterizzazione del clima acustico attuale nel periodo di riferimento notturno che deve essere valutato mediante rilevazioni in situ con particolare attenzione ai ricettori più esposti; per di più, si rileva che risulta allegata la comunicazione di riconoscimento (Prot. Regione Umbria n. 179732 del 24 novembre 2008) della figura di Tecnico Competente in materia di Acustica Ambientale indirizzata alla sig.ra Gonfia Paola e non al sig. Amilcare Pliatsidis firmatario della Valutazione d'Impatto Acustico;

5 nello Studio Preliminare Ambientale, al paragrafo “Descrizione degli effetti dell'opera”, in riferimento a riserve e parchi naturali, viene erroneamente dichiarato che: *“la distanza dai confini del parco nazionale dei Sibillini è circa 5.000 Mt.”*;

6 viene fornita una stima del traffico indotto dall'impianto, ma non risulta quantificata la percentuale di traffico indotto dall'impianto in esame rispetto al traffico pesante e totale che insiste sulla viabilità interessata e, pertanto, non risulta valutabile l'adeguatezza della viabilità stessa a ricevere l'incremento di traffico derivante dall'impianto proposto nonché l'effetto cumulo generato sul traffico in sinergia con gli ulteriori impianti previsti nel medesimo sito.

2. Di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata:

— al Soggetto Proponente, sig. Cova Giacomo, in qualità di legale rappresentante della Società Biofire Società Agricola, con sede legale nel Comune di Bastia Umbra, via dei Pioppi 2, cap 06083, Perugia

— alla Provincia di Perugia;

— al Comune di Marsciano;

— a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento di Verifica di Assoggettabilità.

b) copia del presente provvedimento venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.

3. Di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale - Servizio archivistico e BUR.

4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni, lì 3 febbraio 2015

Il dirigente vicario
SANDRO POSATI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO SISTEMI NATURALISTICI E ZOOTECCIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 febbraio 2015, n. 401.

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di concessione degli aiuti di cui alla L.R. 27 novembre 2014, n. 22 “ Ulteriori modificazioni della legge regionale 27 novembre 2003, n. 20 (Interventi a favore degli allevatori partecipanti al piano vaccinale per la febbre catarrale degli ovini (blue - tongue)”. Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;
Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10473 del 15 dicembre 2014 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico, come da allegato A), concernente le procedure per la concessione degli indennizzi previsti all'art. 2 della legge regionale 22/2014 per eventuali danni a seguito dell'insorgenza della febbre catarrale dei ruminanti (blue-tongue) e/o a seguito della vaccinazione obbligatoria, nell'ambito dei piani vaccinali disposti dalle competenti autorità statali e regionali;

Considerato che per quanto concerne l'aiuto per lo smaltimento delle carcasse, al punto 4, comma 2, dell'art. 8, per mero errore materiale, è stata prevista la presentazione della sola fattura in originale debitamente quietanzata, omettendo le modalità di pagamento;

Ritenuto opportuno quindi, nel rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, prevedere la presentazione della seguente documentazione:

— titoli di estinzione dei documenti di spesa (Bonifico bancario o postale, RI.BA., assegno bancario non trasferibile);

— per ciascun pagamento effettuato secondo le modalità di cui al trattino che precede, copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto bancario di riferimento da cui risulti l'avvenuto movimento;

— liberatorie rilasciate dai fornitori del servizio di smaltimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di modificare quanto previsto all'art. 8, punto 4, aggiungendo dopo il secondo trattino quanto segue:

— titoli di estinzione dei documenti di spesa (Bonifico bancario o postale, RI.BA., assegno bancario non trasferibile);

— per ciascun pagamento effettuato secondo le modalità di cui al trattino che precede, copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto bancario di riferimento da cui risulti l'avvenuto movimento;

— liberatorie rilasciate dai fornitori del servizio di smaltimento;

2. di dare atto che il provvedimento acquista efficacia successivamente alla pubblicazione nel canale trasparenza della Regione Umbria ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs n.33/2013;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 4 febbraio 2015

Il dirigente
PAOLO PAPA

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2015

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO AL 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*